MINACCIATI 15 AVVOCATI TORINESI PERCHE' NON DIFENDONO I DURI DELLE BR

Molti degli avvocati che sono stati difensori di imputati di terrorismo hanno ricevuto una lettera ciclostilata che li definiscono «traditori». I legali sono accusati di essersi «dipinta la faccia di rosso» e di coprirsi dietro un'etichetta di «militante di sinistra» ma di essere «al servizio della giustizia borghese». Sono avvocati che, dopo avere accettato in passato di patrocinare in tribunale imputati accusati di «banda armata», ora rifiutano il loro patrocinio nei casi più gravi e certi di reati terroristici come quelli rivendicati dai «duri» dei vari gruppi.
I legali presi di mira sarebbero una quarantina in tutta Italia e almeno 15 del foro di Torino. Il documento sarebbe stato scritto e firmato da un «Comitato per le carceri» e sarebbe stato spedito da Milano.
La notizia dell'arrivo della «lettera» ha aperto forti polemiche

MERCOLEDI' 20 GENNAIO - ANNO 114 - NUMERO 19

Mercoledì 20 Gennaio 1982

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

I ferrovieri MAI PIU' SCIOPERI A NATALE

Non ci saranno più scioperi dei treni a Natale, Pasqua e Ferragosto. I sindacati dei ferrovieri — confederali e autonomi — hanno accettato un «codice di autodisciplina». ● PAGINA 10

Inps e casa problemi «caldi» per il governo

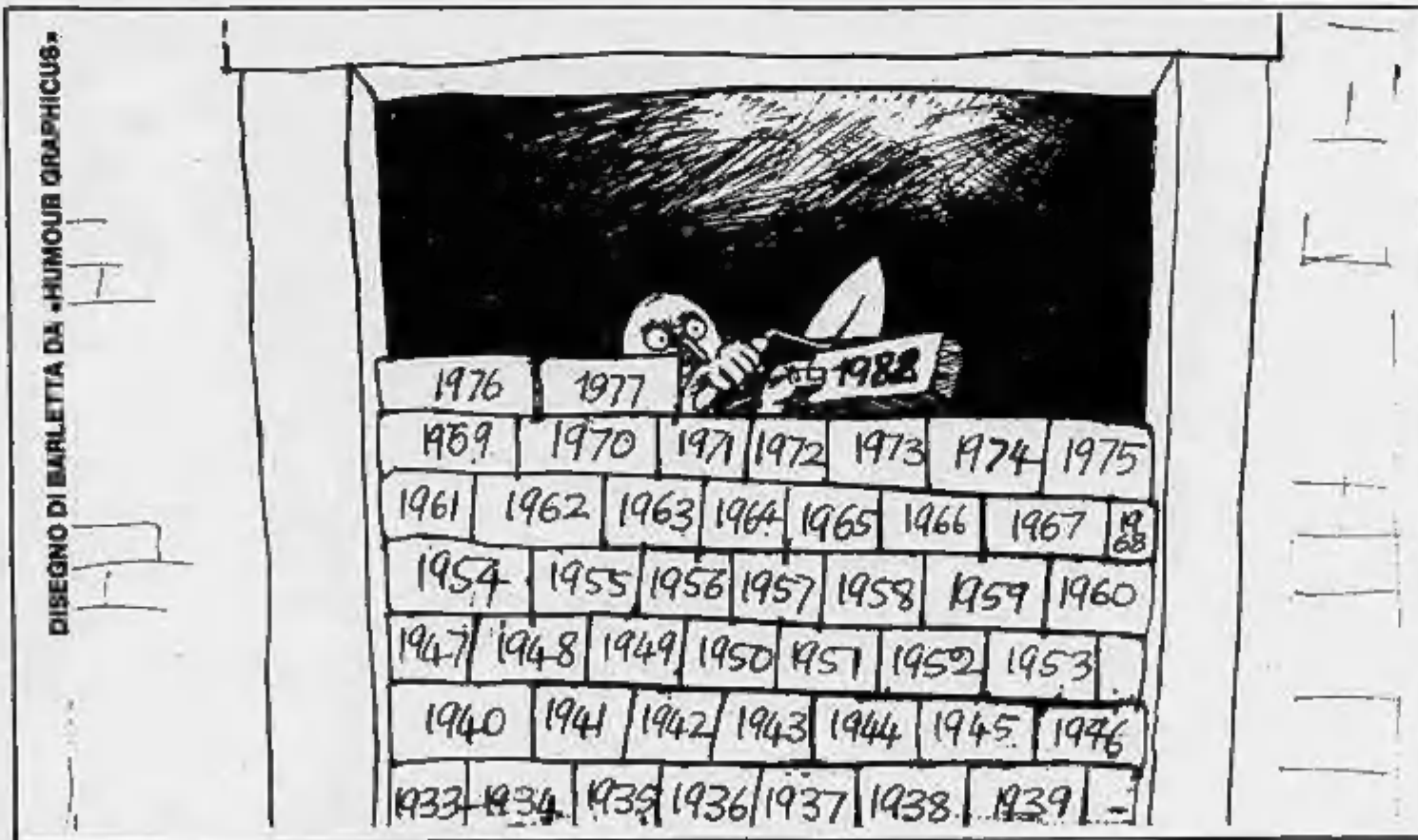
«DOBBIAMO TROVARE I SOLDI PER LE PENSIONI»

Forse gli sfratti slittano di un anno

ROMA — *«I soldi bisogna trovarli. L'unica soluzione impraticabile è non pagare le pensioni. Tocca al ministro del Tesoro individuare i canali per reperire i fondi. Andreatta presenterà al governo una serie di proposte».* Di Giesi, ministro del Lavoro, assicura che, in ogni caso, non dovranno essere i pensionati a pagare le conseguenze del dissesto dell'Inps.

Ma dove si troveranno i soldi? La risposta è più difficile. *«Studieremo le varie soluzioni* — prende tempo Di Giesi —. *Contributi più alti, nuove tasse, un prestito straordinario. In qualche modo si farà».*

I sindacati, però, sembrano tutt'altro che rassicurati da queste dichiarazioni. Il vertice di lunedì a Palazzo Chigi dei ministri interessati allo scottante problema si è concluso senza decisioni proprio sul punto focale: i nuovi finanziamenti. Lama, Carniti e Benvenuto hanno chiesto a Spadolini un incontro urgente.

DISEGNO DI BARLETTA DA «HUMOUR GRAPHICUS»

Vertice per gli sfratti oggi a Palazzo Chigi. Il decreto Nicolazzi sulla casa scade domenica. Per evitare che migliaia di famiglie finiscano sulla strada, il governo ripresenterà subito un decreto-bis, sostanzialmente analogo a quello precedente. Ma c'è una novità: la proroga per gli sfratti nelle città più «calde» verrà estesa dagli attuali 2-6 mesi ad un anno o due.

Gli sgravi fiscali previsti dal «pacchetto Formica» non verranno inseriti nel «Nicolazzi-bis», anche se saranno esaminati al più presto: è prevista una detassazione per la compravendita di case e la costruzione di nuovi fabbricati. ● A pag. 10

Cede la caviglia Coppelia si blocca

● «Coppelia» cambia volto. Ieri al Regio di Torino lo spettacolo è stato sospeso verso le 22 per un incidente. La Kirkland ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra. Coppelia sarà ora la torinese Gabriella Cohen.

Lettera di Agnelli agli azionisti Fiat

● TORINO — E' in corso la riunione del consiglio di amministrazione della Fiat che esamina il bilancio del gruppo relativo all'esercizio 1981. Al termine della riunione sarà resa nota la «Lettera agli azionisti» di Giovanni Agnelli.

A ventisei anni ricoverata ai «Poveri vecchi»

Una giovane donna è ospite da dicembre dell'istituto di corso Unione Sovietica - «Non c'erano soluzioni non poteva rimanere senza assistenza»

Dell'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica (il «Poveri Vecchi») dal 24 dicembre è «ospite» anche una giovane donna. P. D. L. ha infatti solo 26 anni: una encefalite provocata da una vaccinazione antivaiolosa (caso piuttosto raro) l'ha costretta in carrozzella e le sue condizioni rischiano di peggiorare. La famiglia (il padre spesso lontano per lavoro, la madre in condizioni di salute precarie e con altri figli cui badare) non poteva più occuparsene e lei stessa ha accettato l'idea del ricovero. Ma quando ha fatto il suo ingresso nella stanza che avrebbe diviso non si sa per quanto tempo con sette persone tanto più anziane di lei, ognuna con i suoi problemi fisici e psicologici, è scoppiata in pianto.

Non s'intende qui costruire un castello su un nuovo «caso» patetico, ma soltanto chiarire perché questo possa accadere, capire come mai in un istituto per definizione destinato all'assistenza agli anziani (in maggioranza non autosufficienti) possa accadere di veder ricoverata una ragazza giovane e in grado di comunicare, perciò perfettamente capace di rendersi conto di trovarsi in un ambiente necessariamente a lei «estraneo». Possibile che non si siano potute trovare per lei soluzioni più idonee di questa?

«No, al momento non ce n'erano e non potevamo certo lasciare la ragazza priva di assistenza, forse addirittura in mezzo a una strada — risponde il direttore sanitario dei «Poveri Vecchi», dottor Michele Iosa —. *Abbiamo fatto presente anche noi l'incongruenza del ricovero qui, ma l'assistente sociale del suo quartiere, cedendo all'insistenza dei familiari, aveva ottenuto l'autorizzazione del centro socio-sanitario del Comune. A parte questo, di fronte a un caso umano non ci sono questioni di competenze che tengano».*

Ma la ragazza ora come si trova, ha accettato la situazione?

«Per la verità sì, almeno apparentemente. Dopo il disorientamento iniziale sembra essersi ambientata, anche perché tutti, dal personale ai più lucidi fra i suoi compagni di reparto, le vogliono bene. Al mattino va in palestra per la fisioterapia, la pomeriggio partecipa alle attività "occupazionali" coordinate dalla dottoressa Angeli. E non è mai sola: la madre o il padre sono quasi sempre qui, durante il giorno, e infatti avevano insistito per sistemarla ai "Poveri Vecchi" proprio perché abitano non lontano».

Ciò non toglie che il problema di fondo rimanga irrisolto...

«Esatto. Non basta sollevare casi individuali: l'attenzione si polarizza su questi e ci si dimentica che il problema è più vasto e complesso. Infatti non è affatto raro che l'Istituto accolga persone, anche anziane, che qui appaiono fuori posto o, più spesso, che non possa inviare altrove persone ricoverate qui da tempo e che avrebbero ora bisogno di una diversa assistenza», spiega il dottor Iosa.

«Tanto per chiarire — aggiunge il direttore sanitario —, *le dirò che ciò che ci preoccupa di più è la presenza di persone, per lo più arteriosclerotiche ma anche di mezza età con problemi psichici, non sempre in sé ma autonome nel muoversi, che finiscono a volte per essere pericolose per gli altri come per se stesse. Questo non è un ospedale psichiatrico; è un istituto aperto: la vigilanza di un certo tipo viene svolta dal personale volontaristicamente, frenando impeti suicidi od omicidi e impedendo agli squilibrati di uscire per andare a finire quasi certamente sotto una macchina in corso Unione Sovietica, per esempio. Però non sarebbe loro compito, perché non è questo il fine istituzionale dei "Poveri Vecchi"».*

Ma proprio non è possibile una loro sistemazione più adeguata?

«No, per mancanza di strutture. Anche nel repartino delle Molinette, negli altri ospedali o nelle cliniche convenzionate, li tengono al massimo quattro giorni, per legge. Poi, inevitabilmente, tornano qui. Questa situazione l'ho fatta notare all'assessore all'Assistenza, Migliasso, con una lettera il 2 ottobre scorso: non ho ancora ricevuto risposta».

A proposito dell'assessorato all'Assistenza, che cosa pensano della ventiseienne ricoverata ai «Poveri Vecchi»?

Risponde la dottoressa Buronzo, che ha seguito personalmente il «caso» P. D. L.: *«Tramite i servizi sul territorio si erano trovate soluzioni diverse, migliori per la ragazza, ma la famiglia ha particolarmente insistito perché fosse ricoverata all'istituto di corso Unione Sovietica, per averla più vicina. Ed è comprensibile: prima era in un istituto nel Canavese ed è facile capire quali fossero le loro difficoltà. In ogni caso si tratta di una soluzione provvisoria. La nostra linea nei confronti degli handicappati giovani non prevede certo il ricovero negli istituti per anziani».*

Ma non è l'unico caso, ci sono persone che sono «invecchiate» ai «Poveri Vecchi»...

«Sono ricoveri risalenti a venti o trent'anni fa. La gestione da parte del Comune dell'istituto ha pochi mesi di vita: non abbiamo avuto ancora il tempo di controllare tutto».

Maurizio Spatola

E' POSSIBILE CHE UN FETO SOPRAVVIVA SENZA LA MADRE QUANDO HA SOLO 180 GIORNI?

E' l'interrogativo cui ha tentato di dare risposta una équipe di medici torinesi - Inventata una macchina che riproduce le condizioni del grembo materno - Ma è scattata la denuncia del Movimento per la vita - Ora che i guai giudiziari sono finiti, ecco che cosa pensano dell'intera vicenda i medici che hanno condotto gli esperimenti

Ogni anno, a Torino, nascono diecimila bambini; il nove per cento (un migliaio circa) sono immaturi. Solo il sei per cento di questi sopravvive, e neppure nelle migliori condizioni. Per questo motivo un'équipe di medici si era dedicata, negli anni scorsi, a tentare «una nuova forma di rianimazione» *per far raggiungere la completa maturità a questi individui, in un ambiente migliore di quello delle cosiddette culle termostatiche da anni ferme a uno stadio tecnico ritenuto insuperabile.*

L'idea era nata dalla collaborazione tra il professor Pier Giorgio Data, torinese, attualmente direttore dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università di Chieti, e alcuni ginecologi del Sant'Anna: il professor Pier Nicola Siliquini, che è primario e direttore sanitario dell'ospedale; il professor Claudio Morra e il dottor Alessandro Rolfo.

«Con la collaborazione di tecnici che hanno lavorato gratis per noi — *spiega il professor Claudio Morra* — abbiamo realizzato, a nostre spese, una macchina in grado di riprodurre un ambiente il più possibile simile al grembo materno. Da qui la definizione imprecisa di "bambini in provetta"».

La realizzazione della macchina, che non ha ancora un nome, ha presentato un sacco di problemi. «Si tratta, tra l'altro — *spiega il professor Morra* — di miniaturizzare certi componenti già esistenti in commercio in dimensioni maggiori».

Per un certo periodo i medici torinesi hanno cercato di far sopravvivere, collegandoli a questa macchina, feti che avevano una età inferiore a 180 giorni e un peso variabile fra i 300 e i 500 grammi.

«Innanzitutto — *chiarisce il professor Mprra* — non erano residui di aborti terapeutici, come è stato detto da taluni, ma di aborti spontanei. Questi esseri non hanno, oggi, alcuna possibilità di sopravvivenza e, in tutti gli ospedali del mondo, vengono lasciati morire senza alcun intervento. La morte sopravviene nel giro di un paio di minuti. Ci siamo sforzati di farli sopravvivere e, quindi, chi si è scagliato contro di noi non ha capito il senso del nostro operato».

Il ginecologo si riferisce alle denunce presentate contro i componenti dell'équipe che ha applicato la nuova tecnica. In un'intervista di qualche tempo fa è stato infatti riportato che la macchina era stata «fermata a un certo punto perché la nutrizione del feto non era corretta». *Il movimento per la vita, dunque, aveva gridato allo scandalo sporgendo denuncia per omicidio volontario nei confronti dei medici interessati all'esperimento.*

«Come è stato accertato dall'indagine giudiziaria — *spiega ora il professor Morra* — nessuno ha spento la macchina, ma il feto ha cessato di vivere perché l'apparecchio non era perfetto e non ha riprodotto fedelmente le condizioni del grembo materno».

IL FETO IN PROVETTA PUO' SOPRAVVIVERE?

Gli strumenti dell'équipe torinese sono stati descritti come una macchina cuore-polmone, simile a quelle adoperate per gli interventi in cui viene fermato il battito cardiaco e sospesa la respirazione.

«Assolutamente — *dice il dottor Rolfo* — non si tratta di una macchina cuore-polmone che, come tutti sanno, danneggia il sangue dopo un certo periodo. Si tratta di qualcosa di molto più complesso. Il feto, ad esempio, viene immerso in una gelatina che viene tenuta a temperatura costante e collegato alla pompa mediante il funicolo ombelicale attraverso il quale viene ossigenato e nutrito».

Condannato un rapinatore drogato

Dopo un'ora di camera di consiglio il presidente della prima sezione del tribunale, Fornace, accogliendo le richieste del pubblico ministero Miazza-Vergano, ha condannato a 8 anni di carcere Giorgio Campolongo, 28 anni, tossicodipendente, accusato di due rapine.

Il giovane, che è stato difeso dall'avvocato Tartaglino, avrebbe fatto irruzione nella bottega di Nicola Manicone arraffando un bottino di un milione. Qualche giorno dopo secondo «colpo» di un milione e trecentomila lire a spese di Laura Fabbro tabaccaia in via Priocca 24. Il giovane era stato visto scappare su una motoretta rossa della quale il giorno dopo si è presentato in questura a denunciare il furto.

«Si è solo tentato di creare una rianimazione più moderna»

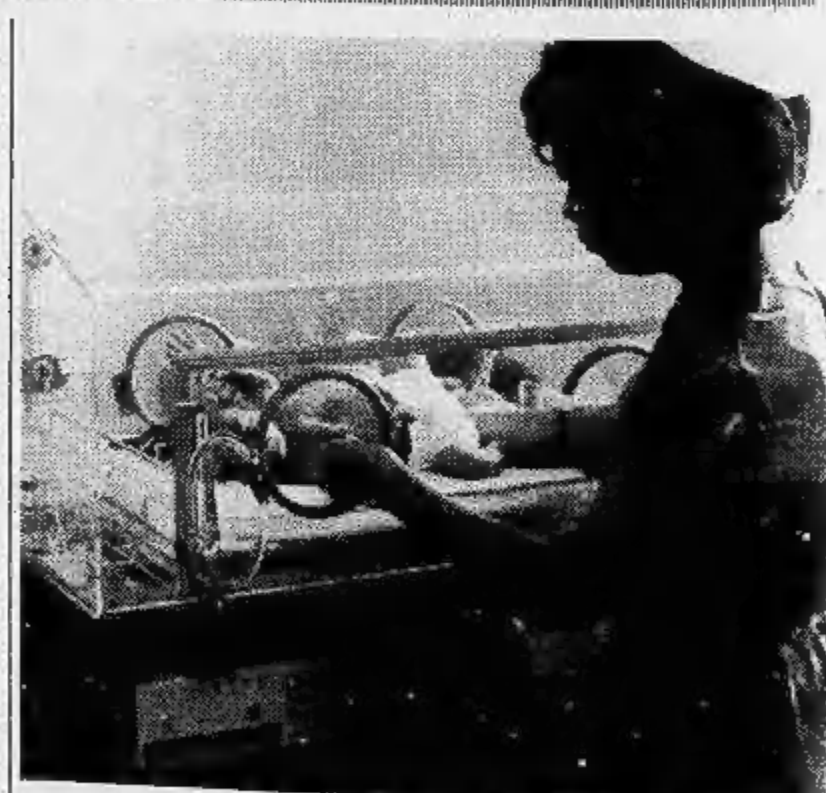
E' il parere dell'équipe di medici del Sant'Anna: se soggetti di quattro-cinque mesi fossero sopravvissuti, più possibilità avrebbero avuto anche i feti di otto mesi oggi tenuti in vita nell'incubatrice

La macchina è stata sperimentata su feti di peso inferiore a otto etti per essere sicuri di non incorrere in eventuali persecuzioni di tipo giudiziario.

Al di sotto di quel peso e al di sotto dei 180 giorni, il feto non è considerato un essere vitale e quindi non è tutelato dalla legge.

Nonostante ciò, i medici si sono trovati coinvolti in un'azione giudiziaria che si è conclusa, però, con l'archiviazione delle denunce perché ritenute infondate.

«Prima di cominciare — dice il dottor Rolfo — *avevamo chiesto autorizzazioni e pareri, proprio per evitare brutte sorprese. Quando sono fioccate le denunce, la Regione — che aveva autorizzato la nostra ricerca — ha chiesto una relazione informativa. L'abbiamo presentata nel luglio dello scorso anno ma non abbiamo ottenuto alcuna risposta. Oggi, quindi, non possiamo riprendere gli esperimenti fino a quando la Regione e il ministero della Sanità non si saranno pronunciati».*

Ma qual era il fine di questi esperimenti?

UN IMMATURO IN UNA CULLA TERMOSTATICA

«Il nostro intento — spiega il professor Siliquini — *era quello di creare una rianimazione più moderna. Se il sistema avesse funzionato su esseri di tre, quattro o cinque etti, avrebbe funzionato certamente meglio su esseri di otto o undici etti. In questo modo avremmo potuto risolvere il problema degli immaturi portandoli allo stadio in cui avrebbero potuto essere messi in una normale culla termostatica e affidati a un normale pediatra».*

Servizi di Cosimo Mancini

IL MEDICO AFFILA LE ARMI NUTRE MOLTE SPERANZE NEL CONTRATTO SANITARIO

Triolo, presidente dei primari piemontesi: «Il momento non è favorevole ad alimentare grandi speranze» «Nessun motivo di scontro con i paramedici» - Il problema delle indennità pensionabili e delle aliquote contributive

I medici, l'ottanta per cento dei quali lavora in ospedale, mentre un altro venti per cento è rappresentato dai condotti, dagli ufficiali sanitari, dai funzionari delle «mutue» e dai medici provinciali, stanno affilando le armi. E' scoccata, forse, l'ora della rivincita.

Rivincita di che cosa? Senz'altro «brucia» ancora la firma della Convenzione unica per la medicina di base, siglata l'anno scorso ed entrata in vigore il 1° gennaio di quest'anno, che ha generosamente aperto le casse dello Stato per potenziare (secondo lo spirito della riforma) il servizio, cosiddetto, «Sul territorio».

A quell'epoca gli ospedali erano entrati in ebollizione come pentoloni pieni d'acqua. I medici di corsia, chi con maggior vigore, chi soltanto sussurrando, avevano gridato all'ingiustizia. *«Ma come, ai generici "fiumi d'oro" e a noi, che pure lavoriamo in condizioni peggiori e con rischi maggiori, ritardano addirittura l'apertura del contratto?»*.

Così un anno fa. E oggi? *«Certamente si terrà ben presente la Convenzione unica per la medicina di base. Non possiamo certo ignorarla»*. Il professor Regis Triolo, presidente dei primari piemontesi, si fa portavoce dei colleghi e continua: *«D'altra parte ci rendiamo perfettamente conto che il momento non è per nulla favorevole ad alimentare grandi speranze su questo contratto. Non ci aspettiamo molto, anche se, com'è logico, si cercherà di ottenere più che si può»*.

I MEDICI OSPEDALIERI SI ATTENDONO MOLTO DAL CONTRATTO SANITARIO CHE SI DISCUTE A ROMA

Lei pensa che su questo argomento ci sarà uno scontro con i paramedici, in altre parole con coloro che siedono dalla stessa vostra parte? *«Non penso proprio, non ci sarebbe motivo»*.

Eppure, quando ieri s'è parlato di certe «pregiudiziali» che voi avreste posto in sede di trattativa, i sindacalisti non si sono certo dichiarati entusiasti.

«Noi abbiamo chiesto due sole cose e ci è sembrato giusto farlo: in primo luogo vogliamo che le indennità non pensionabili (come ad esempio il tempo pieno) siano dichiarate pensionabili e in questo senso il Consiglio di Stato s'è già pronunciato a nostro favore».

«In secondo luogo chiediamo che le nostre aliquote contributive siano uguali agli altri contributi. Sono richieste lecite e costituiscono due pregiudiziali per noi molto importanti».

Si fanno previsioni sui tempi di chiusura del contratto? *«Non credo che dovrebbe essere una trattativa molto lunga, anche perché ormai si sono ridotte le parti contraenti e il tavolo non raggruppa più quell'universo che sembrava dover accogliere. No, non credo che ci vorrà molto tempo per mettersi tutti d'accordo»*.

Le parti contraenti, come dice Regis Triolo, si sono ridotte e fra gli esclusi dal tavolo principale ci sono anche, come s'è detto, i direttori sanitari. Come vedono questi ultimi la loro esclusione?

Il professor Silvio Moro, direttore sanitario dell'ospedale San Lazzaro, accetta di rispondere alla domanda. *«La nostra esclusione ci ha colto di sorpresa, soprattutto perché siamo stati firmatari di tutti i precedenti contratti. Non bisogna poi dimenticare che la nostra è una funzione peculiare nel settore della sanità»*.

Siete stati giudicati non rappresentativi? *«No, non è stata messa in dubbio la rappresentatività. Ma è stato instaurato il principio della incompatibilità. In sostanza, per essere più chiari, la presenza al tavolo delle trattative della nostra rappresentanza e di altri è stata giudicata incompatibile con la presenza di sindacati maggiori. Tutto sommato mi sembra un principio abbastanza pericoloso»*.

In un decreto presidenziale del 28 aprile dello scorso anno si sostiene che Ampo (sindacato primari ospedalieri), Anaao (aiuti e assistenti) e Cimo (medici ospedalieri) sono i sindacati più rappresentativi della categoria: forti di questo decreto le parti interessate hanno chiesto l'esclusione degli altri rappresentanti.

I direttori sanitari non saranno al tavolo «bello», ma potranno ugualmente far sentire la loro voce. Che cosa chiederanno? *«Soprattutto una cosa* — precisa il professor Moro —. *E' indispensabile che a questo punto si faccia chiarezza sugli aspetti normativi della nostra funzione. Chiediamo di essere messi nella condizione di poter lavorare meglio. Inoltre ci preme che sia conservata, nell'ospedale, una struttura direzionale anche se ci dichiariamo disposti a lavorare anche sul territorio. Ma, ripeto, la nostra scelta è stata ed è l'ospedale»*.

Partita la trattativa Siedono a due tavoli

Il «contrattone» della Sanità si discute da ieri pomeriggio a Roma. Ospedalieri e dipendenti da enti statali e parastatali, oggi lavoratori del «Servizio sanitario nazionale», si sono seduti, dunque, al tavolo delle trattative, dopo una serie di rinvii che hanno reso più travagliato l'ambiente dell'assistenza nel suo complesso.

Una delle maggiori difficoltà di «apertura» del contratto è stata la scelta di «chi» doveva sedersi al famoso tavolo. Così, per non far torti a nessuno, ma nel contempo con la volontà precisa di non avere «rompiscatole» in sede di discussione, il tavolo s'è sdoppiato: uno, quello «principale», comprende i rappresentanti dei medici ospedalieri, primari, aiuti e assistenti e la Cgil, Cisl, Uil Sanità con i rappresentanti del governo. Sono presenti anche i medici condotti (Fimed).

All'altro tavolo, come presenza, ma non come controparte attiva, ci sono i rappresentanti dei medici specialisti, biologi, radiologi e via dicendo e dei direttori sanitari, sovrintendenti e altri sindacati autonomi, più o meno piccoli: Cisal, Cisas, Cisnal, Confail, Confider, Snao. Così ha deciso il ministro per la Funzione Pubblica, Dante Schietroma.

Professionalità, anzianità, riposi e ferie sono i nodi più importanti per i paramedici

Fogliato della Cisl: «Aumenti differenziati, devono essere premiati i più bravi, ma il salario minimo deve essere garantito» - La produttività e la riduzione dell'orario di lavoro

Siamo, così, arrivati al «dunque». Il tanto sospirato contratto unico per i lavoratori della Sanità sta per diventare fatto concreto. Che cosa ne pensano i sindacalisti, parte importantissima nella vertenza?

Giuseppe Fogliato, segretario regionale della Cisl Comparto sanità, fa il punto della situazione allo stato attuale della vertenza. «Ci sono stati incontri preliminari durante i quali sono stati chiariti punti di base: s'è parlato della rappresentatività, di chi doveva condurre le trattative, insomma sono state impiegate molte ore proprie per scegliere i rappresentanti. Ieri s'è cominciato, finalmente, a entrare nel vivo dell'argomento».

Quali saranno le vostre richieste per questo contratto? «Non abbiamo ancora definito nella sua totalità la piattaforma rivendicativa, ma posso già annunciare alcuni argomenti che saranno senz'altro i motivi conduttori delle nostre richieste».

«Prima di tutto occorre che venga riconosciuta e incentivata la professionalità. Questo significa che ci dovranno essere aumenti differenziati, ma se è vero che vogliamo che vengano premiati i più bravi è anche vero che deve essere garantito anche il salario minimo».

Altro punto: l'anzianità. «Nelle varie assemblee con la base sindacale è emersa la necessità di avere un allineamento tra l'anzianità reale del servizio e quella d'inquadramento delle tabelle».

C'è stata, recentemente, una serie di proteste del personale paramedico di alcuni ospedali torinesi, primo fra tutti il San Giovanni, per turni stressanti, riposi che «saltano», ferie fatte a rate. Toccherete anche questi argomenti? «Certo. Si parlerà di produttività e di riduzione dell'orario di lavoro». *Si chiederanno assunzioni?* «Si chiederà, soprattutto, un'oculata politica d'impiego degli organici già esistenti».

Punto dolente da affrontare se si vuole mettere il dito nella piaga della «professionalità, termine usato non sempre a proposito, sono le scuole professionali. «E' bene si sappia che da 6 o 7 anni chiediamo una legge-quadro sulla formazione professionale, ma la nostra richiesta continua a cadere nel nulla. Senza queste direttive le Regioni non possono legiferare sulla riforma».

Altro «nodo». Allo stesso tavolo medici e paramedici. Ci sono motivi di scontro? «Ci giunge notizia che i medici vogliano porre alcune pregiudiziali di carattere economico. Non ci sembra opportuno farlo».

Anche Michele Petrolo, segretario regionale della Cgil-Sanità, è d'accordo su quest'ultimo argomento. «Vogliamo costruire, non vogliamo lo scontro e occorre che anche i medici capiscano che non è il momento di forzare la mano su certi argomenti».

Con quali proposte e su che basi state trattando? «C'è in atto una vertenza confederale, la piattaforma confederale del pubblico impiego: non vogliamo portare la discussione al nostro tavolo delle trattative, ma bisogna assolutamente tenerne conto».

Dopo i mesi di bufera, di accuse e di controaccuse, dunque, si parte quasi in sordina. Andrà tutto liscio? «Non ne sono così sicuro. Basti pensare che si parte senza sapere quanti effettivamente sono gli addetti al Servizio sanitario nazionale e qual è la spesa effettiva sostenuta. Il governo dovrebbe costringere le Regioni a fornire questi dati, perché in questi termini sarà anche più difficile trattare».

Il Piemonte è in grado di presentare queste cifre? «Per quanto ne so io è in grado di farlo. Ma altre Regioni non sono nella stessa situazione, anzi, ne sono ben lontane».

Servizi di
Daniela Daniele

Il Comune cerca casa per i barboni

Quaranta già sistemati in pensioni e locande - Respinta una proposta dc di accoglierli nella ex clinica Salus

L'impegno dell'amministrazione civica per risolvere il problema dei barboni è stato ribadito ieri sera in seguito a un'interrogazione proposta dai consiglieri dc Alberton, Berardi e Gaiotti. L'assessore all'assistenza, Angela Migliasso, ha ricordato gli interventi fatti e previsti, gli stessi che aveva più volte illustrato dopo la chiusura dell'asilo notturno di via Ormea.

«*Da tre mesi* — ha detto l'assessore — *in via Giolitti è funzionante un ufficio per i cittadini "senza fissa dimora". Gli utenti dell'ex ricovero Umberto I di via Ormea sono stati ospitati, a nostre spese, in pensioni o locande della città, e alla casa-albergo di via Leoncavallo. In tutto sono circa 40 sistemazioni, tutte provvisorie. Sempre come intervento temporaneo, fra 15 giorni, potranno essere utilizzati venti posti letto in un istituto di via Foligno. Per la soluzione definitiva si è pensato a una struttura permanente che sarà costruita entro la primavera '83 in via Marsigli*».

I consiglieri dc hanno ribattuto a questo programma riproponendo l'utilizzo, anche parziale, dell'ex clinica Salus. «*E' un edificio completamente vuoto, in pieno centro, proprio nella zona dove i barboni, gli emarginati si raccolgono maggiormente* — hanno detto Berardi, Alberton e Gaiotti —. *Perché non accogliere la nostra proposta, l'unica seria e ravvicinata nel tempo?*».

Mario Berardi, in particolare, ha aggiunto: «*Questa giunta accoglie proposte che provengono soltanto dalla opposizione interna alla maggioranza? La critica ai centri antidroga di Giuliano Ferrara, capogruppo pci, insegna. E così sarà per la svolta culturale presentata dal psi*».

L'assessore Migliasso ha ribattuto ricordando che per la ex clinica Salus sono state previste altre destinazioni, anche in risposta alle esigenze del consiglio circoscrizionale Crocetta-San Seconco-Santa Teresina. «*Per di più* — ha aggiunto — *la struttura non sarebbe stata adatta a ospitare barboni. Queste sono persone che vivono in un modo tutto loro, è difficile conquistare la loro confidenza. Devo, a questo proposito, ringraziare tutti gli operatori della ripartizione che si sono prodigati nel tentativo di instaurare un valido rapporto con questi cittadini*».

In precedenza il dibattito sul tema era stato aperto dal consigliere Gaiotti sull'oscura vicenda che ha vissuto l'asilo notturno Umberto I. Il democristiano ha lasciato intuire (come aveva già detto in una lettera al sindaco) che dietro la chiusura del ricovero ci sia l'interesse di certi «fratelli» per la futura destinazione della palazzina liberty di via Ormea. L'assessore all'assistenza Migliasso ha rigettato qualunque illazione di tipo-complotto. «*Noi abbiamo sempre parlato con i responsabili del consiglio di amministrazione* — ha affermato —. *Vale a dire a livello di presidenti. Non ci sono gialli*».

Ultimo giorno per pagare il bollo

Ultimo giorno per pagare la tassa di circolazione. Domani via libera alle multe. Oggi è ancora caos. I rebus restano. Chi nell'81 non aveva tenuto conto dell'addizionale del 50 per cento per i terremotati comincia a pagare per dodici mesi il primo aumento rispetto alla tariffa '80. Poi dovrà adeguarsi maggiorando la tassa per altri 12 mesi dell'80 per cento.

Meno complessa invece la situazione di chi lo scorso anno ha versato la maggiorazione prevista cioè il 50 per cento: pagherà l'80 per cento in più. Molto più difficile invece la situazione di chi ha effettuato nell'81 versamenti parziali.

LA PICCOLA BOTTEGA E IL SUPERMARKET POSSONO COESISTERE

Sul progetto di legge Marcora che ha provocato l'alzata di scudi dei dettaglianti ecco il parere di un rappresentante della Faid - Nessuna anarchia o concorrenza sfrenata - Necessario non procedere a compartimenti stagni

Il commercio ha regole che nulla hanno in comune con i colpi d'ala del gioco di Monopoli, il progetto Marcora vale soprattutto come analisi di prospettiva per tendenze da tempo in via di consolidamento. E nessun dettagliante tradizionale deve temere improvvise strozzature capaci di soffocare brutalmente la propria attività. Alla levata di scudi con cui i commercianti torinesi stanno accogliendo l'ipotesi di riforma sul commercio ultimamente approvata dal Consiglio dei ministri, la grande distribuzione piemontese risponde oggi con distacco pacato.

Se è vero che l'attuale polverizzazione della rete distributiva deve finire, mentre è dimostrato che le grandi strutture garantiscono per forza di cose prezzi inferiori del dettaglio tradizionale — è la convinzione riassunta per il nostro giornale da Giorgio Mantovani, consigliere delegato della società Conti e responsabile regionale della Faid — non è lecito tuttavia prevedere né una strage di botteghe né nessun altro cambiamento troppo traumatico. Anche se un'evoluzione dell'intero settore sulle direttrici annunciate a Roma si presenta tanto necessaria quanto inevitabile.

In Piemonte, in particolare, gli ultimi dati ministeriali segnalano la presenza di 64 grandi magazzini, 124 supermercati alimentari, 107 minimercati dai 200 ai 400 metri quadri. I supermercati coprono una superficie di 94 mila 700 mq, i grandi magazzini di 110 mila 300. In Lombardia invece, contro una popolazione doppia di quella piemontese, i grandi magazzini risultano 123, i supermercati 318 e i minimercati 274. Con un rapporto che potrebbe suonare equo soltanto se non si considerassero le superfici totali: 291 mila mq per i supermercati lombardi, 302 per i grandi magazzini.

Precisa Giorgio Mantovani: «*Il rapporto tra noi e loro risulta di uno a due per la popolazione ma di uno a tre per quanto riguarda le aree commerciali. Questo significa che la Lombardia è stata dotata di punti di vendita decisamente più estesi e pertanto più convenienti dei nostri.*

Come dire che i prezzi più alti del dettaglio tradizionale hanno una loro indubbia giustificazione: affittare un immobile di 300 metri costa relativamente più che affittarne uno di mille, il costo di un immobile in pieno centro batte come è ovvio qualsiasi localizzazione di periferia. Nonostante questo, però, pretendere che il commercio tradizionale sia una specie di inerme presepe economico da difendere a tutti i costi contro gli attacchi di una grande distribuzione subdola.

Sostiene Mantovani: «*Quella che ci si ostina a chiamare grande distribuzione ma che io preferisco definire semplicemente distribuzione moderna, al passo con i tempi, è in massima parte coperta da imprenditori privati e indipendenti che rischiano di tasca propria. La Conti in cui io lavoro, nata come struttura grossista negli Anni 60 e poi passata al dettaglio con un continuo incremento dei punti di vendita, non costituisce affatto episodio isolato. Abbiamo vissuto la stessa evoluzione di tanti altri, tra cui vanno inseriti non soltanto classiche figure di imprenditori ma anche i tanti dettaglianti dell'Ascom che sono entrati nei nuovi centri commerciali*».

Come punto di riferimento per queste forze orientate su forme moderne di distribuzione già da tempo attive all'estero (dove la grande distribuzione copre la metà del mercato, contro il dieci per cento che le spetta attualmente in Italia), la Regione piemontese ha allestito un programma globale di linee di sviluppo. Nessuna possibilità di anarchia o di concorrenza sfrenata, dunque, anche se resta, ed è stato il più macroscopico fallimento della legge sul commercio che si intende ora riformare, un grosso ostacolo di fondo. Nella maggior parte dei Comuni il Piano regolatore urbanistico non coincide con il Piano commerciale. Di conseguenza si procede in compartimenti stagni, troppo sovente contrapposti, mentre gli inviti della Regione per coordinare i due Piani in molti casi rimangono lettera morta.

Riassume il rappresentante della Faid: «*Il discorso di base è vecchio, sempre il solito. Dettaglio tradizionale e grande distribuzione possono e anzi devono convivere. A patto però che i negozi siano in grado di specializzarsi e che i supermercati dispongano di aree abbastanza ampie da poter aumentare le masse di vendita anziché i margini di guadagno*».

Quattro, in definitiva, le forme moderne di distribuzione che riguarderanno il prossimo futuro. Grandi strutture o città-mercato dalla conduzione di tipo industriale, programmate da équipes di specialisti; supermercati alimentari; piccoli centri «*discount*» a self-service (di cui a Torino si conta già una buona presenza), caratterizzati da bassissimi costi di gestione ottenuti tramite la vendita di 400, 450 prodotti al massimo presentati nella maniera più «spartana» possibile e soltanto in grandi confezioni; negozi altamente specializzati e orientati, se alimentari, soprattutto sui generi deperibili.

Luisella Re

echi di cronaca

Le proposte del psi negli Anni 80 a imprenditori e mondo del lavoro

I socialisti piemontesi hanno delle proposte da fare agli imprenditori, ai sindacalisti, a tutto il mondo del lavoro. Quali sono lo diranno durante il convegno internazionale intitolato «*Democrazia industriale: una risposta per gli Anni 80*», in programma al Teatro Nuovo, da domani sera a domenica mattina.

Organizzato dal comitato regionale del psi, dalla fondazione Giacomo Brodolini, dal circolo piemontese «Asce» L. Wittgenstein, questo convegno è stato preparato da un gruppo di esperti socialisti del mondo economico e del sindacato.

Per questa iniziativa, che rientra nelle manifestazioni per le celebrazioni per il novantesimo del partito socialista, sono stati mobilitati grossi nomi. Interverrà lo stesso segretario nazionale del psi, Bettino Craxi, domenica mattina, per le conclusioni.

E' prevista la partecipazione, tra gli altri, del segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, del numero 2 della Cgil, Agostino Marianetti, di Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Trino, di Ettore Massacesi, presidente dell'Intersind, del responsabile economico del partito, Francesco Forte, di Luigi Arisio, il «leader» dei quarantamila.

Durante la presentazione del convegno, ieri mattina, il segretario regionale del psi, Emilio Trovati, ha detto che «*ogni produttore deve diventare protagonista dello sviluppo, degli investimenti della sua azienda e più in generale dello sviluppo economico ed occupazionale generale del Paese. Questo significa portare avanti nuove e più concrete forme di democrazia industriale. Democrazia industriale intesa come partecipazione decisionale e non integrazione subalterna, per allargare l'area contrattuale al controllo e alle scelte fondamentali dell'azienda e all'economia più in generale*».

In pretura l'Alivar per il caso dei biscotti misteriosi

NOVARA — L'Alivar S.p.A. (la nota azienda che produce i «Pavesini») è stata trascinata in pretura da una guardia giurata, Pasquale Paganotti, 41 anni, Novara, via Spreafico 59, perché — secondo l'esposto presentato alla magistratura — responsabile di avere violato gli articoli 2 e 38 dello Statuto dei lavoratori.

Il pretore De Donato (magistrato del tribunale di Novara al quale vengono di norma affidate le cause di lavoro), sentiti gli avvocati Giampiero Donati per il Paganotti e Luciano Codini per l'Alivar, ha fissato per il 22 febbraio prossimo l'inizio del procedimento penale.

L'avvocato Donati (patrocinatore della guardia giurata) ha eccepito circa la regolarità della costituzione dell'Alivar. L'azienda novarese doveva essere rappresentata, secondo l'avvocato, dal proprio presidente, Messeri, o dal direttore generale, Pellizzari, e non dal procuratore Rampoldi.

«Rampoldi in nome e per conto di chi agiva?», è stato l'interrogativo che ha formulato l'avvocato Donati. Il pretore in febbraio dovrà comunque stabilire se Pasquale Paganotti ha diritto di essere reintegrato nel suo posto di guardia giurata presso l'Alivar o se debba rimanere al reparto produzione «Pavesi», turno di notte. Gli articoli 2 e 38 dello Statuto dei lavoratori fanno infatti divieto alle guardie giurate di accedere nei posti ove si svolge lavoro di produzione. Il «caso Paganotti» prese avvio nel dicembre dell'80, quando la guardia giurata, svolgendo servizio diurno, notò che sui camion destinati a trasferire all'esterno dell'azienda carta da macero e biscotti rotti (destinati ad uso zootecnico) venivano pure nascosti cartoni interi contenenti pacchetti di «Gran Pavesi» (crakers).

La guardia giurata segnalò questi fatti anomali al portinaio: questi fermò e ispezionò un camion che avrebbe dovuto contenere biscotti rotti. Il portinaio rivelò che quanto detto dalla guardia giurata corrispondeva a verità: invece di biscotti rotti il carico portava prodotti freschi. Venne informato il dirigente Celestino Mazza e il direttore generale Ercole Bolzoni. Il dirigente dell'Alivar ordinò il rientro del camion nello stabilimento e lo scarico immediato. Risultò poi che il carico era stato incenerito mediante uso di benzina. Il portinaio però dalle ceneri prelevò confezioni ancora intatte che inviate al laboratorio chimico risultarono essere prodotti freschi.

Un'oscura vicenda, che diede luogo a vivaci polemiche. Il consiglio di fabbrica dell'Alivar chiese di far luce sulla vicenda e di emarginare i responsabili. Avvenne invece che fu la guardia giurata Pasquale Paganotti a farne le spese: tanto che gli venne comunicato per iscritto che «non è più possibile utilizzarla nella mansione prevista al momento dell'assunzione (cioè guardia giurata)».

Il Paganotti finisce così alla produzione «Pavesi» turno di notte, dove gli affidano compiti di manovalanza comune, mentre avrebbe almeno diritto — secondo il proprio legale — a svolgere incarichi di operaio di primo livello.

Umberto Gottardello

I CASTELLI DI CANNERO

SUL LAGO MAGGIORE SI PROGETTA UN MUSEO «VIVO» ALL'ARIA APERTA

Tutto il patrimonio artistico (strade, palazzi, portali) farà parte della grandiosa istituzione, alla quale stanno lavorando vari Comuni dell'alto Novarese

VERBANIA — *Il patrimonio culturale dell'alta provincia di Novara, specie delle zone a ridosso del Lago Maggiore, potrà costituire l'importante materiale da catalogare per il futuro «museo promozionale» che sta prendendo piede in tutto l'Alto Verbano.*

Un'idea nuova, all'avanguardia nazionale, che poggia le basi sulla convinzione che tutto può far parte delle sale di un museo: ogni strada, ogni palazzo, ogni portale. Il territorio a cui si rivolge è il suo oggetto d'interesse, per questo non esistono spazi chiusi e delimitati da vetrine e piedistalli; lo stesso territorio è il museo, vivo e vero. Un museo non artefatto, ovvero una cultura concepita per uno spazio pubblico e lasciata in uno spazio pubblico.

Su queste direttive si stanno muovendo alcuni amministratori pubblici e rappresentanti del mondo artistico locale; l'iniziativa ha preso vita e sta proseguendo a ritmi veloci nel paese certo più interessante architettonicamente del Lago Maggiore, Cannobio, l'ultimo centro italiano sulla sponda novarese prima del confine svizzero, un paese che ha subito con gli anni non solo gli influssi della cultura piemontese, cui è strettamente legato, ma di riflesso quelli del mondo artistico lombardo e svizzero.

Per concretizzare questa iniziativa si è fatto circa un anno fa un convegno del quale in questi giorni sono stati pubblicati gli atti, a cura della Banca Popolare di Novara: un congresso di studi che ha visto avvicendarsi ai microfoni nomi di fama nazionale. Dell'iniziativa cannobiese si sono interessati, e tuttora vivono molto da vicino gli sviluppi, gli assessorati regionali alla Cultura della Regione Piemonte e Lombardia, che nell'opera fino ad oggi svolta hanno ricoperto un importante ruolo di sostegno politico alla proposta che necessita di cospicui finanziamenti. Attualmente si è in una prima fase di lavoro, coordinato da una commissione comunale.

«Si è avuta negli ultimi anni in Piemonte una notevole ricchezza e vivacità di iniziative, testimoniata dal numero stesso dei musei di nuova istituzione (si è ormai arrivati ad oltre un centinaio di musei esistenti) — ha detto Gianluca Kannès, rappresentante dell'assessorato regionale ai Beni culturali — è necessario vagliare con particolare attenzione le nuove proposte, soprattutto quelle che comportano l'eventualità di richieste di finanziamento per il futuro poiché, da questo punto di vista, è indubbio che si dovrà arrivare col tempo ad un processo di selezione. Per quanto riguarda Cannobio, l'idea di un museo, come centro di attività promozionali e di studi sul territorio, sembra senz'altro interessante».

Alle posizioni della Regione Piemonte si sono accodati altri rappresentanti e studiosi che hanno però calato maggiormente nel concreto le proposte. E' opportuno che il gruppo di Cannobio studi una strategia di intesa con altri musei esistenti in Piemonte, dove entrare in rapporto non significhi dipendere, ma incidere effettivamente sulla loro realtà ed eventualmente contribuire ad indirizzarne i programmi. Come dovrebbe essere il futuro museo, è stato chiesto ad alcuni componenti la commissione di studi.

«Non dovrebbe essere una o più sale in cui collocare, sia pure in bell'ordine, del materiale d'arte o di cultura. Non perché questo non sia lecito. Ma perché non ci pare sia il caso di fare una pedissequa ripetizione di altre esperienze iniziate prima di noi e ormai affermate e stabilizzate». Aggiunge Germano Zaccheo, un componente la commissione: «Vorrei caldeggiare la nascita di una struttura agile e pronta che sia capace di valorizzare tutto questo patrimonio, in primo luogo evitandone l'ulteriore distorsione, poi favorendo il recupero, infine approfondendone il significato culturale».

l. s.

Parroco ottimista e sindaco scettico restaurano santuario a Crescentino

Chi dovrà finanziare l'opera? - Mancano i fondi ma un intervento è ormai improrogabile - Anche i vandali si accaniscono contro la chiesa

CRESCENTINO — *A fine mese incominceranno i lavori di restauro della Madonna del Palazzo, l'antico santuario conosciuto da tutti i crescentinesi. La petizione lanciata fra la popolazione dal Comitato Pro Santuario ha fruttato finora soltanto sette milioni. Non sono molti ma il rettore don Emiliano Giolito ed il parroco, don Giuseppe Migliavacca, hanno annunciato lo stesso l'inizio dei restauri.*

Il primo lotto di interventi prevede una spesa di 135 milioni. Oltre ai fondi raccolti fra la cittadinanza si conta in consistenti interventi del Comune, dello Stato e della Curia. Il sindaco Giovanni Franco Bonesso non è però così ottimista. Dice: «Il Comitato pro restauri ci ha assicurato che non sarà solo il Comune a finanziare i lavori. Aspettiamo ancora precise garanzie in tal senso ma intanto agiamo. Se non arriveranno altri fondi ci limiteremoa rifare il tetto e l'intonaco».

Ribatte il rettore: «Quanto prima saremo in grado di dare le garanzie richieste al Comune». La Madonna del Palazzo è da anni in stato di semiabbandono. In seguito ai continui rinvii dei lavori di restauro la struttura architettonica è gravemente lesionata. Il cornicione è sgretolato, il muro perimetrale è pericolante, quando piove il tetto non protegge dalle infiltrazioni d'acqua.

Importanti affreschi sono stati rovinati proprio per questo motivo. E quando non piove, ci pensano i vandali a danneggiare le opere d'arte: la statua di S. Bernardino è stata decapitata da qualcuno che è entrato di soppiatto nel santuario.

Il rifacimento del tetto e dell'intonaco dovrebbe essere il primo passo verso una sistemazione più decorosa dell'edificio. Don Emiliano Giolito confida sulla generosità della popolazione crescentinese: «Il Comune avrà presto altri fondi — dice — per non lasciare i lavori a metà». Il sindaco ha qualche perplessità. Avanza anche una proposta per aumentare l'interesse dei crescentinesi per i restauri della chiesa.

«Forse — dice — bisognerebbe rivedere l'isolamento e la scarsa utilizzazione del santuario. Se i crescentinesi vedessero che alla Madonna del Palazzo si promuovono iniziative che coinvolgono la cittadinanza sarebbero più invogliati a dare le loro offerte».

Luca Pedrale

A Marano 50 anni di «Topolino»

MARANO TICINO — *(u. g.)* Il maestro elementare Rolando Franchini, ex sindaco del paese oltre che studioso di scienze naturali, è il maggior collezionista italiano di albi di fumetti originali di epoca anteguerra e dell'immediato dopoguerra. Numerosi curatori italiani di raccolte di fumetti trovano nella collezione del maestro materiale per ristampare magnifici libri strenna.

Franchini ha prestato alla Mondadori la propria collezione di originali americani di Topolino dal 1932 al 1948 permettendo così alla casa editrice di pubblicare una cinquantina di albi di grande formato. Anche molti piccoli editori che stampano per gli amatori e i collezionisti si rivolgono al Franchini per riproporre gli albi in edizioni fedeli agli originali.

Vercelli — Una commissione ristretta formata dai segretari politici biellesi e vercellesi della dc, pli, psi, psdi e dai capigruppo consiliari affronteranno il problema per sbloccare la trattativa sulla costituzione della nuova giunta provinciale.

Parere favorevole del ministero alla doc «Langhe»

L'area vinicola comprenderà 92 Comuni

ALBA — E' stata favorevolmente accolta nell'Albese la notizia dell'avvenuta pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio scorso, del parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini (ministero dell'Agricoltura) al riconoscimento della zona geografica «Langhe» per la produzione dei vini.

«E' la prima volta in Italia — afferma Giancarlo Montaldo, direttore dell'Associazione consorzi di tutela — che viene delimitata un'area geografica di produzione riferita a vini da tavola, ma che, questo è l'aspetto più importante, rappresenta il primo passo verso il successivo ottenimento della "doc Langhe", che sta molto a cuore ai produttori del Cuneese».

L'area geografica «Langhe», così come è stata delimitata secondo una richiesta avanzata dai consorzi di tutela e dalle organizzazioni agricole, comprende novantadue Comuni, la stragrande maggioranza dei quali in provincia di Cuneo (dalla Valle Uzzone al Roero) e in minima parte anche quella di Asti. Tale delimitazione dovrà essere sancita dal decreto definitivo del Presidente della Repubblica, trascorsi i sessanta giorni previsti dalla legge. Poi si punterà sull'ottenimento della denominazione di origine «Langhe», una doc alternativa in aggiunta a quelle già esistenti.

Come spiegano gli esperti, attualmente, tanto per fare un esempio, il vino Nebbiolo che non ha le caratteristiche richieste per diventare Barolo o Barbaresco dev'essere declassato a semplice vino da tavola. Con la nuova doc, tale vino non sarà Barolo o Barbaresco ma almeno un Nebbiolo doc Langhe, quindi di pregio assai superiore al semplice vino da tavola, con conseguenti notevoli vantaggi economici. Si ritiene infatti che la zona geografica Langhe collinare, resa per ettaro limitata, sia in grado di fornire vini pregiati che meritano una migliore classificazione. Si fa notare che in provincia di Cuneo, attualmente, i vini doc rappresentano solo il 45 per cento della produzione totale, mentre potrebbero essere quasi il doppio.

Sempre in materia di vini, l'Associazione consorzi di tutela ha deliberato proprio in questi giorni l'adozione di un marchio unico per i sette vini doc delle Langhe: Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Barbera, Dolcetto d'Alba, di Diano e di Dogliani. Di tale marchio, che servirà all'immediata identificazione sul mercato e che sarà usato come strumento promozionale, potranno usufruire le aziende vitivinicole che aderiscono ai vari consorzi di tutela. Sono circa 180 e rappresentano il settanta per cento della produzione dell'Albese.

g. f.

Ecco il piano «Domo due» per rilanciare il Novarese

DOMODOSSOLA — «L'impegno principale sarà quello di verificare i rapporti dello scalo ferroviario internazionale di Beura con il sistema produttivo circostante, esistente e in prospettiva — ha detto in un'intervista l'assessore provinciale per i problemi economici e del lavoro, Franco Fornara —, un confronto fatto in conformità alle ipotesi di sviluppo dei piani territoriali e socio-economici dei Comuni, del comprensorio e delle comunità montane, oltreché i rapporti e le connessioni col sistema stradale e ferroviario su di esso gravitante, con un occhio puntato sui collegamenti veloci tra Genova, il Piemonte Orientale e il Centro-Europa».

Lo scalo ferroviario di Beura Cardezza, in Valle Ossola, detto pure «Domo 2», sta dunque diventando, nei progetti che preannunciano la sua realizzazione, una realtà molto importante per l'economia della zona. E' infatti definito da più parti un'infrastruttura fondamentale e strategica per la ripresa economica del Verbano, del Cusio e dell'Ossola. La sua realizzazione viene messa sullo stesso piano di importanza e urgenza del problema occupazionale e di difesa del potenziale industriale.

Il suo ruolo potrà però maggiormente incidere in questo processo di rinascita economica se lo scalo ferroviario non si limiterà a svolgere una parte di semplice stazione di smistamento merci, ma si inserirà completamente nel tessuto economico, sociale e produttivo della zona.

Dunque, al futuro scalo ferroviario spetta un compito gravoso: districarsi e crearsi uno spazio nel panorama di crescente crisi che tormenta la parte alta della provincia di Novara. Inoltre l'importanza di «Domo 2» va ad affiancare altri problemi di carattere viario: ovvero il lento e costante degrado della linea ferroviaria del Sempione, che ospitò il mitico «Orient Express» e che impone il potenziamento di questo «nastro di ferro».

Accordo italo svizzero

In questa zona, di enorme importanza per gli scambi commerciali, le comunicazioni stradali e ferroviarie lasciano parecchio a desiderare. Per questo il nuovo scalo potrà rappresentare l'incentivo per un ripristino totale della ragnatela di comunicazioni, carente e inadeguata.

«Il suo atto di nascita si ricollega all'accordo di Agno del 1974 tra i ministri dei Trasporti italiano ed elvetico, che prevedeva in territorio svizzero il raddoppio della linea del Loetschberg e per il nostro Paese la costruzione di una nuova stazione internazionale — dice ancora Fornara — il tutto al fine di incrementare, nel giro di un decennio, il volume delle merci in transito dal Sempione da 6 a 12 milioni di tonnellate, separando i traffici merci da quelli viaggiatori, specializzando i servizi e fornendo anche maggiore scorrevolezza globale e quindi maggior economicità al trasporto».

Si spera in tempi brevi

Ora alla realizzazione dello scalo si sono frapposti negli ultimi anni problemi tecnici e urbanistici che ne hanno fatto slittare, anche se di poco, la nascita. Oggi però l'impegno che diverse forze amministrative e politiche stanno mettendo fa sperare in tempi brevi. Fino ad oggi s'è trattato di risolvere ostacoli di non poco rilievo: l'arginatura del fiume Toce, che fa spesso temere disastri, alla stregua degli anni passati; l'utilizzo del terreno agricolo circostante; implicazioni urbanistiche; adeguamento delle strutture ricettive e di esercizio e, «dulcis in fundo», i finanziamenti per la realizzazione.

La crisi economica generale si è inserita a rallentare ogni cosa, ma, superati alcuni problemi, sembra proprio che la nascita dello scalo ferroviario possa entrare nei piani di sviluppo della zona. Gli sforzi maggiori sono stati compiuti, e già la linea ferroviaria di Domodossola sembra maggiormente collegata al resto del Piemonte e dell'Europa Centrale.

Recentemente l'amministrazione provinciale di Novara si è fatta promotrice di un positivo dibattito di confronto tra varie parti interessate al problema, facendo scaturire da questa iniziativa un preciso impegno: «Si tratta di avviare in tempi brevissimi uno studio — spiega Fornara — che analizzi adeguatamente la destinazione d'uso dello scalo e delle infrastrutture destinate allo smistamento, con riferimento alla possibilità di potenziare e sviluppare altre funzioni complementari, con proposte verificate da seri esami di fattibilità eseguiti in loco e comparati con recenti esperienze similari attuate da altri Paesi. L'adesione, sostanzialmente corale e unanime, con cui è stata ovunque accolta la proposta della giunta è per l'amministrazione provinciale stimolo per un pronto avvio e un tempestivo compimento dello studio, che andremo via via sviluppando e verificando con le forze politiche, sociali ed economiche, per farlo diventare con l'apporto di tutti concreto e utile strumento operativo di lavoro per completare un'opera che, forse più di tutte, sarà capace di incidere sullo sviluppo futuro dell'Alto Novarese».

Lillo Alaimo

DA SANREMO A VARAZZE ARRIVA IN RIVIERA IL TURISTA COL COMPUTER

Si vanno installando in numerosi centri nuovi e sofisticati impianti elettronici che forniranno, anche a grande distanza, tutte le informazioni su alberghi, ristoranti, clima, vie, servizi di ogni genere

LOANO — *Conoscere una città, i suoi alberghi, le caratteristiche climatiche, le proposte per il tempo libero, i congressi, gli spettacoli: sarà possibile chiedendolo a un computer. L'informatica sta infatti diventando alleata del turismo con l'installazione di tabelloni elettronici che, schiacciando un pulsante, offriranno tutte le possibili indicazioni.*

E' un servizio offerto ai turisti localmente, ma che potrà, in un futuro molto vicino (mancano solo le autorizzazioni burocratiche, non la tecnologia), avere un circuito nazionale ed europeo, del quale servirsi con una semplice telefonata, un video-terminale e un telecomando in codice. La proposta, diretta preferenzialmente agli alberghi ed alle Aziende autonome di soggiorno, viene da una ditta altoatesina, con sede a Bolzano.

L'impianto è già stato concordato a Finale Ligure, e si sta trattando a Loano, se ne parla a Sanremo, Bordighera, Alassio e Varazze. Il tabellone elettronico che viene piazzato presso gli uffici delle Aziende di soggiorno, anche all'aperto, ha una dimensione di tre metri per due, si aziona con un pulsante e fornisce la disponibilità di camere di ogni singolo albergo, la categoria, i comfort, i servizi forniti, il percorso per raggiungerli in auto, a piedi, o con servizi pubblici.

E' un'informazione precisa ed aggiornata, di giorno e di notte, sempreché l'albergatore non tralasci di fornire costantemente le indicazioni utili. C'è infatti una centrale che, in mancanza di nuove informazioni, ogni quarantott'ore cancella i dati precedenti.

Il direttore dell'Azienda di soggiorno di Loano, Giancarlo Maineri, che sta seguendo le trattative con gli albergatori, è convinto si tratti di un servizio «molto preciso, sicuramente migliore di quello che gli uffici turistici possono fornire. L'aspetto interessante, inoltre, consiste nel dare al cartellone, soprattutto nelle trasmissioni ad utenti lontani, informazioni di tipo climatico, sugli spettacoli, su ristoranti caratteristici ed altre manifestazioni in corso. Quando avverrà l'inserimento in circuiti europei aumenterà anche il prestigio dei centri che si sono dotati di questo servizio che consente un salto di qualità sul piano promozionale. Tutti i maggiori centri europei potranno ricevere dati sulla disponibilità di camere negli alberghi e informazioni complete sull'ambiente».

Stabilito, infatti, il contatto via filo con il tabellone, tramite le centrali in funzione a Corvara in Val Badia ed a Colfosco in Val Gardena, sarà sufficiente utilizzare i vari numeri di codice che corrispondono al tipo d'informazione richiesta. Le risposte appariranno sul video-terminale. Per attivare un tabellone è indispensabile l'adesione di almeno 50 esercizi alberghieri, anche se è possibile allacciare altre attività ricettive, commerciali, esercizi pubblici o ritrovi.

A Spotorno, piccolo centro, il progetto infatti è naufragato per lo scarso numero di alberghi, mentre nei centri maggiori della Riviera di Ponente in cui funzionano 100-200 aziende ricettive il successo dell'iniziativa dovrebbe essere più facile. Il costo dell'installazione è di alcune decine di milioni ma, fatti bene i conti, un albergo può aderirvi con una spesa di un milione per quattro anni.

Giuseppe Morchio

Diano, il sindaco contro la tv E' stato «abuso di potere»?

Alla seduta del Consiglio comunale, Ricciotti Garibaldi ha proibito alcune riprese di una emittente privata e l'intervento dei fotografi - Rischia di essere denunciato

IL SINDACO GARIBALDI

DIANO MARINA — Sindaco contro i *flashes* dei giornali, durante una manifestazione di protesta in Consiglio comunale, sabato sera a Diano Marina, organizzata dai soci di una cooperativa edilizia. In silenzio, con grossi cartelli, una cinquantina di persone si è seduta tra il pubblico nella «tribuna» del salone di Palazzo municipale.

Il sindaco della cittadina turistica, Ricciotti Garibaldi (lista civica Nuova Diano, ex democristiano), ha proibito che il gruppo fosse ripreso da una tv locale e ha vietato agli organi d'informazione dei quotidiani, di far sì che fossero scattate fotografie ai dimostranti. Si è minacciato anche di far sequestrare le attrezzature. I partiti all'opposizione (dc, pli, psdi) hanno fatto rilevare che nell'azione del primo cittadino si ravvisava un abuso di potere per il quale saranno da valutare le conseguenze.

La seduta consiliare è stata convocata (con sette mesi di ritardo sui tempi «ordinatori» di legge) per discutere le controdeduzioni al piano regolatore della città. Il problema casa per i residenti, a Diano Marina, è uno dei più sentiti dalla popolazione. Da tempo si sono formate cooperative edili che dispongono di capitali per costruirsi alloggi. Gli amministratori pubblici (Nuova Diano, pci, psi) avevano promesso ufficialmente che i lavori sarebbero potuti partire nell'ottobre scorso. I soci delle cooperative (alcuni dei quali sono sfrattati) hanno fatto più volte rilevare che, con i continui aumenti dei costi di produzione, i loro capitali perdono consistenza.

L'azione di tentata «censura» del sindaco ha sollevato un'ondata di polemiche e proteste. Secondo i carabinieri presenti in aula l'altra sera, le vigenti disposizioni per il tipo di manifestazione degli associati alle cooperative non richiedono alcuna autorizzazione.

f. r.

Paleontologi a Nizza in congresso

VENTIMIGLIA — Il primo congresso internazionale di paleontologia umana si svolgerà a Nizza dal 16 al 22 ottobre prossimo, sotto il patronato dell'Unesco e del Consiglio internazionale della filosofia e delle scienze umane.

Parallelamente al congresso, a cui hanno già aderito ed assicurato la partecipazione i principali studiosi mondiali sull'uomo preistorico, si svolgerà un seminario di studi sul tema: *«L'Homo erectus ed il posto dell'uomo di Tautavel fra gli ominidi fossili».*

(l. m.)

Una scuola di vetrinistica per i negozianti imperiesi

IMPERIA — *La Camera di commercio di Imperia ha organizzato un «seminario di vetrinistica» che avrà inizio lunedì prossimo. Sarà diretto non soltanto ai titolari e ai dipendenti di aziende commerciali ed artigianali ma anche a chiunque voglia farsi un'idea delle nuove tecniche della esposizione delle mercanzie.*

Il Seminario, con sede in via Cascione 7, comprenderà sei lezioni, di cui due pratiche, che si terranno il lunedì dalle 9 alle 11. Questi gli argomenti delle quattro lezioni teoriche: «La vetrina ed il vetrinista» (spazi, volume, luci; attrezzature, stile e moda, rapporti con l'esterno) affidata al prof. Rinaldo Burlando; «La vista ed il colore», dott. Giustina Greco. «Colore e suo significato artistico ed economico», dott. Maria Luisa Greco. «Criteri di scelta degli apparecchi illuminanti», ing. Filippo Giusto, capo ufficio assistenza e p.r. dell'Enel di Genova.

Le due prove pratiche, messe a punto da Milena Arimondi, vetrinista della filiale Standa di Imperia, verteranno sulle tecniche, sugli stili, sulle posizioni da adottare per allestire una vetrina. I partecipanti riceveranno al termine un certificato di frequenza.

Si tratta di un tentativo della Camera di commercio per potenziare il settore commerciale imperiese; si inquadra nella campagna che sarà attuata per richiamare anche ad Imperia non soltanto i turisti ordinari ma anche i molti «pendolari» francesi che attualmente si recano a fare i loro acquisti a Ventimiglia e Sanremo. Si vuole dimostrare che spingendosi fino ad Imperia per i propri acquisti la maggior spesa per l'autostrada viene compensata

Bruno Viano

VERRES E LO STORICO CASTELLO

OGNI ANNO A VERRÈS IL POPOLO A CARNEVALE SI RIBELLA AI SAVOIA

Tra balli e canti si rievocano le gesta di Caterina di Challant e di Pierre d'Introd
Già scelti i valligiani che interpreteranno i personaggi dei due celebri castellani

AOSTA — E' tempo di Carnevale ed in Valle d'Aosta fervono i preparativi per la più vistosa delle manifestazioni: il Carnevale storico di Verrès che è giunto quest'anno alla sua 34ª edizione. Il comitato organizzatore ha già provveduto alla stesura del primo atto: la designazione dei due principali personaggi che vestiranno i panni di Caterina di Challand e del suo sposo, Pierre d'Introd.

La bella castellana di questo Carnevale verressiese è Renata Fardelli, una graziosa casalinga ventiquattrenne di Challand Saint-Victor, sposata ad un professore di matematica, Mario Giannino, che insegna a Brussson; il severo Pierre d'Introd sarà invece Luigi Sassi, un elettricista ventisettenne dipendente dell'Enel, che vive a Verrès con la moglie Lorenza Laurent. I due personaggi sono già stati ufficialmente investiti del titolo ed attendono i giorni in cui il Carnevale impazzerà per le strade del paese per far la loro comparsa in pubblico, ricevere le chiavi della cittadina e prendere possesso dell'antico maniero su quella rocca che sbarra la Valle di Ayas.

Il carnevale di Verrès prende le mosse da episodi storici risalenti al 1449 quando Caterina di Challand ed il suo sposo decisero di opporsi a bandi eeditti. Morto Francesco di Challand le figlie Caterina e Margherita divennero eredi universali, ma Margherita cedette i suoi domini alla sorella convolata in seconde nozze con Pierre d'Introd.

L'ultimo giorno di maggio del 1449, festa della Santa Trinità, Caterina ed il suo sposo, con il seguito di armati, lasciarono il castello per recarsi a pranzo dal prevosto della collegiata di Saint-Gilles, Pietro De Chissé, quindi si portarono sulla pubblica piazza. Qui, al suono del piffero e del tamburo, Caterina, lasciato il consorte, si mise a ballare con la sana gioventù del paese. Quasi per follia collettiva si susseguirono grida, canti, balli in un gesto di ribellione ai Savoia i cui seguaci cercarono di far capire, inutilmente, che si trattava di un gesto demagogico. Il popolo si era ormai schierato dalla parte della bella castellana ed ovunque riecheggiò il grido di «Vive Introd et Madame de Challand!».

Mentre i secoli passano, i castelli cadono a pezzi e la casa di Challand scompare (una casata che ha riempito pagine di storia della Valle), il ricordo del ballo di Caterina è rimasto divenendo, fiorito di particolari, una leggenda popolare. Da questo ballo il Carnevale storico di Verrès fa rivivere i fasti della nobile casata i cui segni s'innalzano ancora oggi su colli e forre, in luoghi impervi ed imprendibili.

Così tra lo sfolgorio delle fiaccole, tra fidi armati, Caterina scenderà il sabato di Carnevale tra il suo popolo e con Pierre d'Introd ed il seguito sfilerà per le vie del paese sino a raggiungere il municipio dove il sindaco le consegnerà la chiave d'oro del comune. Il primo atto della castellana sarà quello di lanciare al popolo un proclama che è invito a far festa, a divertirsi, a dimenticare tutti gli affanni ed a salire al castello, fatto costruire nel 1390 da Ibleto di Challand. Per tre giorni si susseguiranno rievocazioni storiche, poi la rappresentazione della «partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa e tante serate danzanti destinate a protrarsi sino all'alba.

Di Carnevale si parlerà anche a Pont St-Martin dove verrà eletta negli ultimi giorni la Ninfa del Lys. Qui verrà rievocata la leggenda dell'incontro tra San Martino e Satana, quest'ultimo pronto ad impossessarsi dell'anima del primo essere che attraverserà il ponte da lui gettato sulle acque del Lys in piena. Il demonio è stato però beffato dal Santo che, gettato un tozzo di pane ad un cane affamato, fece passare sul ponte l'animale.

A Nus verranno rievocate le vicende di Pilato che, innamoratosi di una fanciulla del luogo, sostò con i legionari diretti in Gallia nella località valdostana. Si racconta che mentre Pilato amoreggiava, i suoi soldati si ubriacassero con l'ottimo vino di Nus dopo essersi saziati della squisita fontina di Saint-Barthélémy. Ad Aosta faranno la loro comparsa Grolla e Barleth, mentre ad Etroubles e Saint-Oyen, nella Valle del Gran San Barnardo, si avrà il corteo delle maschere al seguito di una singolare coppia di sposi.

Balli ed allegria sono programmati negli altri centri valdostani, perché nessuno vuol dimenticare che in fin dei conti è Carnevale.

Giuseppe Margot

Verbania — Si è costituita a Verbania l'associazione Amatori radio protezione civile. Gli aderenti si sono impegnati a intervenire in tutta la zona in caso di pubblica calamità.

A Donnas una piccola «Sant'Orso»

Domenica la Fiera del legno, preludio alla più importante manifestazione commerciale del capoluogo

AOSTA — *Domenica prossima si svolgerà nell'antico borgo di Donnas la tradizionale Fiera del Legno, preludio della più vistosa Fiera di Sant'Orso in programma per il 30 e 31 gennaio ad Aosta. La manifestazione rientra nella secolare tradizione di Sant'Orso che a fine gennaio usava distribuire gratuitamente ai poveri scarpe e zoccoli, poi con il passare degli anni si è affiancato un mercato divenuto poi fiera sia a Donnas che ad Aosta.*

Rispettosi delle tradizioni, della loro storia e della loro cultura, i valdostani amano rivivere ogni anno le vicende passate, e non importa se oggi si va sulla Luna mentre un tempo ci si muoveva a dorso di mulo, non importa se alla soglia del Duemila si rispolverano usanze vecchie di mille e più anni.

Così domenica mattina gli scultori del legno residenti nei Comuni della bassa Valle d'Aosta, messisi in viaggio già nella notte, avranno allineato alle 8 tutti i loro prodotti sulle bancarelle, pronti ad accogliere le autorità per la cerimonia inaugurale e ad attingere, mezz'ora dopo, con il mestolo, dosi piuttosto abbondanti di «vin brulé». Una bevuta rinfrancante per chi s'accinge a trascorrere una giornata all'aperto tra i rigori del clima di fine gennaio. Poi s'aprirà il commercio vero e proprio, con l'avvio delle contrattazioni.

A fianco degli scultori del legno saranno quelli della pietra ollare (una pietra che si trova in certe cave delle valli di Champorcher e Gressoney) che, in periodo di crisi energetica, riproporranno le antiche stufe in pietra che hanno il pregio di conservare a lungo il calore. Non mancheranno i produttori di mobili tipici e nemmeno quelli specializzati nella fabbricazione di oggetti utili all'agricoltura, poi gli artisti del ferro battuto specializzati nella creazione di alari, lanterne, serramenti per mobili rustici e ancora figure stilizzate di uomini e animali con un pizzico di futurismo.

La Fiera del Legno di Donnas richiama non solo le attenzioni dei valdostani ma anche quelle di migliaia di piemontesi e canavesani pronti ad assicurarsi i «pezzi» migliori. I prezzi variano dalle poche migliaia di lire fino a due milioni se si tratta di tavole in noce scolpite in bassorilievo con motivi silvopastorali; per i mobili tipici le quotazioni si differenziano a seconda della qualità di legno, delle dimensioni, del tipo di mobile e delle caratteristiche delle sculture dei pannelli.

A Donnas, come ad Aosta, c'è possibilità di scelta tra le produzioni artigianali tipiche e chi intende acquistare non ha tempo da perdere perché la Fiera dell'artigianato della Bassa Valle si conclude nelle prime ore del pomeriggio della stessa giornata di domenica; poi, tra bevute e canti, la premiazione degli espositori dei migliori oggetti.

g. m.

ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET SUI FARMACI

A seguito delle disposizioni impartite dal ministero della Sanità e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, si informa la cittadinanza che l'esenzione dal pagamento del ticket sui farmaci per il 1981 scadrà improrogabilmente il 26 gennaio prossimo venturo.

Gli aventi diritto all'esenzione per il 1982 dovranno pertanto presentare richiesta dell'apposito attestato presso gli sportelli dell'Ufficio Farmaceutico di corso Cavallotti 18.

I cittadini già in possesso dell'esenzione per il 1981 sono invitati a presentare all'Ufficio suddetto l'attestato in loro possesso.

Si ricorda che hanno diritto all'esenzione dal pagamento del ticket sui farmaci tutti coloro il cui reddito del nucleo familiare, riferito all'anno 1980, non sia stato superiore a lire 4.000.000, dedotta la somma fino a lire 2.280.000 per ogni percettore di reddito da lavoro dipendente o da pensione, nonché i grandi invalidi di guerra, di servizio e del lavoro.

IL PRESIDENTE DELL'USL
(Sen. Giuseppe Vignolo)

Un solo cancelliere a Imperia per mille cause giudiziarie

IMPERIA — Per mancanza di personale il Palazzo di Giustizia di Imperia rischia la paralisi. Cancellieri, segretari, ufficiali di polizia giudiziaria, dattilografi e commessi in servizio sono poco più di una decina: l'organigramma ufficiale prevede invece 16 dipendenti.

La situazione si trascina da anni ed ha fatto diventare questa carenza, un «deficit» ormai cronico del tribunale del capoluogo. L'ultimo grave colpo è del mese scorso. Il cancelliere capo Giuseppe Giacalone è stato trasferito a Savona. In questo modo i cancellieri si sono ridotti della metà: negli uffici, c'è un solo funzionario, il dottor Cesare Codebò. E' un fatto grave, se si pensa che la mappa dell'organico prevede invece tre cancellieri. L'unico rimasto ha il compito di coordinare tutti gli incartamenti delle operazioni giudiziarie: qualcosa come 700 cause civili e 250 penali. C'è da aggiungere che suo compito è quello di supervisionare tutte le complicatissime questioni commerciali e fallimentari.

Molto del lavoro viene svolto dalle segretarie e dai coadiutori. Spesso sono costretti a fare le veci dei cancellieri che mancano. Ma anche per loro la situazione non è delle migliori: l'organico è sempre deficitario e debbono dividersi in quattro per fare fronte a tutta la mole di lavoro che li aspetta. Ne risulta un enorme impasse burocratico. Molte volte si stenta a superarlo. Non a caso sono a decine i fascicoli delle cause ancora in attesa

«La situazione — afferma Giovanni Varalli, presidente del tribunale — deve essere risolta al più presto. Se si continua così viene a perdersi totalmente la celerità nello svolgimento delle pratiche. La cosa più preoccupante è che ogni anno aumenta la quantità di lavoro. Basti pensare che per il «civile», dall'anno scorso ad oggi, c'è stato un incremento di circa 100 cause pendenti. E lo stesso vale per il penale».

b. v.

La sua luce si è spenta. Ci ha lasciati

rag. Gian Piero Trovati

privando del suo amore e della sua guida la moglie **Graziella Carlevaro** e i figli **Davide e Federica** che lo partecipano unitamente ai fratelli **Adalberto e Germano** con le rispettive famiglie, il suocero **Ugo**, il cognato **Nanni** e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti i medici curanti e agli amici per le premure prestate. Funerali giorno 20 ore 14,30 nella Parrocchia Gesù Nazzareno. Indi si proseguirà per il cimitero di Alba.
— **Torino**, 18 gennaio 1982.

Michel Humouda piange la scomparsa dell'amico

Gianpiero Trovati

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Giorgio Gardini piange la immatura morte dell'**AMICO**.

I **Collaboratori** dello **Studio notarile dottor Giorgio Gardini** si associano al generale cordoglio.

La **Proprietà** e gli **Inquilini** dello **stabile di corso Francia 9** partecipano al lutto della famiglia.

Maria Rosa, Enzo Brembilla, la **soc. Fordia** ricordano

Gianpiero Trovati

e sono vicini alla famiglia.
— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Bruna Renato Daldosso addolorati e sgomenti partecipano alla grave perdita.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.
La **R.L. Camillo Cavour n. 18 all'Or. di Torino** annuncia con fraterno cordoglio il passaggio all'Oriente Eterno del suo Fr. ex M.·. V.·.

rag. Gian Piero Trovati

e si stringe commossa intorno alla famiglia.
— **Torino**, anno V.L. 20 gennaio 5982.

Mario Treves ricorda con accorato rimpianto il fraterno amico **GIAN PIERO**.

Partecipano **Piero Femore Vittorio Viarengo**.

Marialaura e Piersandro Bertolin partecipano al dolore di Graziella e famiglia per la perdita dell'amico

Gian Piero Trovati

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

L'avv. **Bertolin** e **Collaboratori** dello **studio** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Gian Piero Trovati

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Mario Camerano e famiglia si associano al dolore per la immatura perdita dell'amico

rag. Gian Piero Trovati

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Vittoria, Silvana e Collaboratori tutti dello **Studio Trovati** affettuosamente partecipano al grave lutto della famiglia.

Ernesta Caffino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Gian Piero Trovati

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

I **Soci** del **Y'S Mens' International Club** di **Torino** partecipano al dolore per la dipartita dell'amico

Gian Piero Trovati

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Antonella Como ricorda il

rag. Gian Piero Trovati

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Claudio Varesio piange l'amico fraterno.

Le famiglie **Bertoglio De Luca Trenkwalder**, si uniscono al dolore.

Il **Lions Club** di **Moncalieri** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

rag. Gian Piero Trovati

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Il **Collegio dei Ragionieri di Torino** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Gian Piero Trovati

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Il papà **Ugo Carlevaro**, il fratello **Nanni** con **Armella, Michela, Ugo** sono teneramente vicini a Graziella, Davide e Federica.

Anna e Lino Buttiero commossi partecipano all'immenso dolore di Graziella e famiglia.

Sergio Badellino prende viva parte al dolore per la scomparsa del

rag. Gian Piero Trovati

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Lilli, Pepi e Franco Rivetti sono vicini a Giuliana ed ai figli con tutto il loro affetto per la scomparsa del carissimo amico

Nini Marazza

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Rosy Rivetti Marone Cinzano con **Cristina e Carlo** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico

Nini Marazza

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Collaboratori e Dipendenti della **Cedimi S.r.l.** partecipano al lutto del geom. Luciano Pizzo per la scomparsa della moglie

Maria Perino

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Partecipano al dolore dell'amico Luciano Pizzo per la scomparsa della **MOGLIE**, gli **amici e colleghi**:
Franco Vettasso
Iler Ravani
Aris Zara
Carmelo Chessari

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della dottoressa Lucia Rossi per il decesso della mamma

Ausilia Stanchi Rossi

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Colleghi ed amici della dipendenza di Carmagnola:
Livio Albertino
Anna Barberis
Giuseppe Cardillo
Silvana Conte
Giuseppe Cordero
Pietro Capperelli
Gaetano Corona
Imelda Cotlino
Gustavo Ferraris Bottigli
Giovanni Fogliato
Salvatore Grasso
Angela Graffiti
Vittoriana Ghiberti
Giovanni Ghisetti
Giorgio Margiaria
Michele Molisa
Franca Merlo
Carlo Pallavicini
Luigi Rinaudi
Giuseppe Recalende
P. Carlo Secco
A. Maria Seghesio
Carla Vaira

E' cristianamente mancato

Livio Benedetti

anni 70

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, figlia, genero, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerali 21-1-1982 ore 8,45 parrocchia di Lucento, servizio pullmann.
— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Gli **Amici** prendono parte al dolore della famiglia.

E' mancata in Racconigi

Maddalena Cottino ved. Sismonda

anni 78

Danno l'annuncio i figli **Carlo, Elisabetta**, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Racconigi presso la parrocchia S. Giovanni oggi ore 14,30.
— **Racconigi**, 19 gennaio 1982.

Partecipano al dolore del maestro Carlo Sismonda gli amici:
Secondo Bonavia
Gianni Delzanno
Gianfranco Riviera
Fazio Del Colombo
Giuseppe Cerri
Camillo Lanti
Adolfo Sarti
Sebastiano Osella
Mario Abrate
Raffaele Costa
Giuseppina Cassina
Franco e Graziana Gerbero
Vito ed Ari Lamarra
Vello Paolini
Edoardo Lobina
Egidio Geja
Franco Gotta
Gianmarco Gallo
Dante Fasciolo
Bartolo Allasia
Luciano Olivero
Mario Gonella
ed il **Gruppo amici** di Carlo Sismonda.

Partecipano al lutto gli amici:
Gabriele Abrate
Angelo Allasia
Virginio Annibale
Luciana Morcaini
Bartolo Piovano

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Giuseppe Marchisio

Lo annunciano con infinita tristezza, la figlia **arlley** col marito **Giorgio Boscarato**, il nipote **Paolo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Dino Molinaro per le assidue cure prestate e a tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali giovedì 21 corr. ore 8,45 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Carlo, Marisa, Daniela, Carola Blandino
Cecco, Marisa Gilli
Franco Iori
Remo, Magda Modica
Peppe, Marisa Olivero
Aurelio, Angela San Filippo
Angelo, Vanna Tortia
sono vicini a Marilai, Giorgio, Paolo.

Luciana e Maurizio Aghem con **Guido e Elena** sono vicini a Marilai per la grave perdita del **PAPA'**.

Titolari e Collaboratori Studio Aghem partecipano al dolore della dr. Boscarato Marchisio per la perdita del padre

Giuseppe Marchisio

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

La **Ditta G. Barberis & C.** si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

ing. Antonio Carcaterra

— **Ivrea**, 19 gennaio 1982.

La **Direzione Generale** della **Società Italmense Spa** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Antonio Carcaterra

— **Milano**, 19 gennaio 1982.

Partecipano al lutto **Giacomo Sorlini, Giampaolo Brialare, Piero Trentaz**.

Titolari e Collaboratori della **Salice Spa** partecipano al lutto della famiglia.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** ed **Esattoria Comunale** partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

cav. Enrico Pasteris

pensionato Esattoria Comunale

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

L'**Ente Produzione e Tecnologie** dell'**Editrice La Stampa Spa** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Scarpa

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Il giorno 18 gennaio improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Romilda Tregnaghi in Piubelli

di anni 70

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Arturo** i figli **Tezio** con la moglie **Rosanna Robozzi** ed **Enrico** con la moglie **Giulietta Martini** i fratelli **Mina, Angelo, Achille e Teresa** i cognati i nipoti **Massimo Mariagrazia Anna e Claudia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani giovedì 21 gennaio alle ore 14,15 nella chiesa parrocchiale San Tommaso (Verona). Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— **Verona**, 20 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancata

Maria Perino ved. Bianco Prevot

La piangono i figli **Emanuele** con **Letizia e Mauro, Romolo** con **Maura, Alessandra e Michela, Remo** con **Rosanna, Massimo e Gianluca**, fratello, sorella, cognate e parenti tutti. La cara salma giungerà da Ravenna mercoledì 20 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di Castiglione d'Asti ove si svolgeranno le esequie.
— **Asti**, 19 gennaio 1982.

Si associano al grave lutto di Romolo, Maura e famiglia, gli amici:
Maurizio Caboni
Beppe Pina Cernusco
Carlo Marilena Demarchi
Edo Leo Fontana
Luigi Emma Grandis
Jonny Margherita Rivalta
Camillo Vergine.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Valdano (Nibi)

di anni 80

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Provina Arrobbio**, le figlie **Nini** con il marito **Giuseppe Villata, Carla** con il marito **Aldo Dorato, Rita** con il marito **Giovanni Tarditi**, nipoti e pronipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Cerrina Valle**, 20 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata

Pierina De Paoli in Pellachin

anni 50

Lo annunciano con dolore il marito **Giovanni** le figlie **Claudia, Franca, Gabriella, Angela** con rispettive famiglie, sorella zii suocero cognati nipoti cugini parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 14,30 vicolo Solferino 21. Ringraziamento particolare ai dottori Vito Coccimano, Cordero, dottoressa Vaona per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 18 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Alfonso Torre

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, nipoti, cognati e l'affezionatissima **Raimonda**. I funerali avranno luogo giovedì 21 gennaio alle ore 9,30 presso la chiesa dell'ospedale San Martino. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Casalborgone ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Genova**, 19 gennaio 1982.

Le famiglie **Ricca, Rinaldi, Fiorenza** partecipano al dolore di Paola.

Sono vicini a Paola i colleghi:
Sandra Vallino
Daniele Bottaro
Mauro Giordano
Ritanna Fissore
Alberto Porticelli
Luigi Locatelli
Leonello Dovis
Mari Briatore
Franca Orlandi
Ivana Tinti
Severino Franzo
Livia De Allegri
Angelo Viviani
Giorgio Rinaldi

Si uniscono i **Colleghi** della **Mele Torino Nord.**

Famiglie **Casali De Serafini** prendono parte al grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Dino Folpini

Addolorati ne dànno il triste annuncio la sorella **Irma** i nipoti **Roberto e Claudio** i cognati i cugini ed i parenti tutti. La salma sarà tumulata domani nel cimitero di Trieste.
— **Torino**, 20 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Tomasso

anni 65

Dolorosamente lo annunciano: la moglie, figlia, genero, sorelle, fratelli, nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì corrente alle ore 10,15, parrocchia Nostro Signore del Sacro Cuore di Gesù, via Germonio 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Il **Personale** della **Filiale** di **Torino Emilio Bozzi Spa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amministratore delegato

cav. uff. Silvio Marazza

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

I cugini **Adriana, Rita, Rosanna, Teresina, Franco, Giancarlo, Giuseppe, Luciano** e famiglie partecipano al lutto per la scomparsa di

Gino Bolla

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

E' mancata ai suoi cari

Sofia Claudano ved. Gallo (Rita)

di anni 88

Addolorati lo annunciano il figlio **Michele** con la moglie **Maria**, nipoti, le affezionate famiglie **Travaglia, Conforti e Lach**. Funerali mercoledì 20 corr. ore 14,30 da via Nazario Sauro 19, per la parrocchia N. S. delle Vittorie, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Sassi ove giungerà alle ore 16.
— **Moncalieri**, 19 gennaio 1982.

I **Dipendenti** ditta **Michele Gallo** partecipano al dolore del titolare per la perdita della cara **MAMMA**.

Bartolomeo Rita Ezio e Massimo Bosso sono vicini a Michele e Maria per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Michele per la perdita della mamma

Sofia Claudano ved. Gallo

gli amici:
Elio Barone
Beppe Bello
Leonardo Berrino
Antonio Brunello
Giuseppe Carello
Giuseppe Ferrero
Remo Ferro
Umberto Maggiora
Gianni Mattioda
Michele Mattioda
Carlo Porta
Giuseppe Ravizza
Luigi Rosazza
Gigi Siliquini
— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Pino Occhetti e famiglia partecipano commossi.

Sono affettuosamente vicini a Michele gli amici:
Franco Cresto e famiglia
Giulio Ferrero e famiglia
Gianni Gavoglio e famiglia

E' mancata

Teresa Mattio ved. Barreri

L'annunciano i figli e famigliari. Funerali oggi 20 alle ore 14,30 ospedale Molinette, servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Tirante

A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie **Elvina**, il figlio **Marco** con **Anna, Cristina e Roberta**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Ester**.
— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Luisa Masalmello e figli partecipano al dolore per la morte del caro **ANGELO**.

Partecipano al dolore di Marco e Anna gli amici:
Riccardo e Marta Vagnino
Baldino e Lucia Trivero
Carlo e Maria Robbiano
Angiolina Rostagno
Dino Canonica
Maria Luisa Richetti
Iliana Montanari.

Anna e Giorgio con **Giuliana Raffaella** ed **Enrico** sono affettuosamente vicini a Marco ed Anna per perdita del **PAPA'**.

Cristianamente è mancata

Teresa Aimone Cat vedova Perardi

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Adriana** e figlie **Carla e Luisa** con il marito **Gigi** cognati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore ed al personale tutto della Casa Albert di Viverone ed alla signora Ida. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corrente mese alle ore 14,30 nella parrocchia di San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Secondina e Angelo Boccardo con **Giancarlo e Marta Bosio** partecipano al dolore del cugino Giovanni Perardi e famiglia per il decesso della mamma signora

Aimone Cat vedova Perardi

— **Settimo Torinese**, 19 gennaio 1982.

Dipendenti della ditta **Pecchio Carola Snc** prendono parte al lutto del contitolare signor Giovanni Perardi per la perdita della mamma signora

Aimone Cat vedova Perardi

— **Settimo Torinese**, 19 gennaio 1982.

Carla Elvio Giovanni e Lilia partecipano al dolore di Adriana e Giovanni.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Balma Poma

anni 57

L'annunciano la moglie **Luigina Assalto** la mamma i fratelli **Giovanni, Antonio, Piero**, cognati cognate figlioccio nipoti parenti tutti. Funerali in San Maurizio giovedì 21 corrente ore 15 dall'abitazione strada antica di Barbania 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Francesco al Campo**, 19-1-1982.

Improvvisamente è mancato

Emanuele Bongioannini

Parenti e amici lo annunciano con profonda tristezza a funerali avvenuti e ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 19 gennaio 1982.

E' mancato ai suoi cari

Guido Tuniz

Lo annunciano: la sorella **Olimpia**, i nipoti **Guido e Mafalda, Carla e Natale** e parenti tutti. Funerali in Pecetto Tor. mercoledì 20 gennaio ore 14,30. Indi la cara salma proseguirà per Venaria ove sarà tumulata.
— **Pecetto**, 19 gennaio 1982.

E' mancata

Elsa Ruffino ved. Barisonzo

di anni 67

Addolorati lo annunciano la sorella, il fratello, la nipote **Gabriella** con il marito e nipotina, cognata, cognato, il cugino **Virgilio** e parenti tutti. I funerali in Piossasco, chiesa S.S. Apostoli mercoledì 20 c.m. alle ore 15.
— **Piossasco**, 20 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata

Anna Dadone in Apprato

anni 68

L'annunciano il marito **Giuseppe**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 gennaio ore 15 in Baldichieri. Non fiori ma beneficenze.
— **Baldichieri**, 19 gennaio 1982.

Gianni e Roberto piangono la carissima **MADRINA**.

Carla, Luigi, Rita, Marina e famiglie ricordano commossi zia **ANNA**.

Cristianamente è mancata

Nunzia Ceresole ved. Granaglia

anni 91

Con infinita tristezza ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Lidia** col marito **Giacomo Navone** e il figlio **Mauro** con la moglie **Maria Vittoria Operti**, la cognata **Caterina Navone**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia di San Giorgio (via Barrili, 12).
— **Torino**, 20 gennaio 1982.

Iucci e Giacomo Operti con i figli **Guglielmo, Bartolomeo ed Enrico** prendono parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore gli amici
Clelia Bianchi
Alberto Brugnago
Maria Ivaldi famiglia
Carlo Paola Matis.

Prendono parte al lutto di Lidia le famiglie **Barbasio, Casciasco, Cozzolino, Grappolo, Marchisio, Norther, Trinchero.**

Bruna Ciprandi e famiglia sono affettuosamente vicini a Lidia.

Anna, Renzo Battistella sono affettuosamente vicini a Lidia.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **corso Galileo Ferraris 184** partecipano al dolore della famiglia Navone per la scomparsa della signora

Nunzia Ceresole ved. Granaglia

— **Torino**, 19 gennaio 1982.

Sono vicine a Lidia:
Lilli Beltrami
Beatrice Breccio
Alma Brossa
Carla Buratti
Jolanda Degiacomi
Mariuccia Ferrarone
Maria Farina
Anna Gallo
Salvina Leotta
Ida Marini
Anna Maria Morselli
Rina Porta
Anita Salussoglia
Clelia Vidotto.

Gina e Nino Audisio
Mariolina e Aldo Allara
Franca e Vanni Rangoni
Piera e Sergio Caccamo
ricordando l'**AMICA** d'un tempo sono vicini a Lidia e Giacomo Navone.

Il 18 gennaio prematuramente ci ha lasciati:

Nanda Rameri ved. Mandosso

La piangono il figlio **Bruno**, il fratello **Biagio**, le cognate **Bruna ed Anna**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali a Viguzzolo (Tortona) il 21 alle ore 10. Non fiori.
— **Parigi**, 19 gennaio 1982.

NANDA non ti dimenticheremo mai: **Mary, Bianca, Tilde** e figli.

I cugini **Fenoglio-Pianazzi** e l'amica **Clara Greglia** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore gli amici:
Lidia Calderan
Mimmo, Santina Pesci
Maria Teresa Richebny e figli
Mariuccia, Paola Schierano.

Elena, Rosanna e Giuliana Fioccone, unitamente ai loro familiari, sono vicine a Bruno ed alla famiglia Rameri in questo triste momento, ricordando con affetto e stima la cara **NANDA**.

E' mancata

Caterina Gervasio ved. Carena

Lo annunciano figli con rispettive famiglie. Funerali oggi, ore 14,30, da via San Pancrazio 15.
— **Pianezza**, 20 gennaio 1982.

E' mancata

Maddalena Milone in Marocco

Lo annunciano marito, figli, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali domani, ore 10, dalla cascina Avenat.
— **Pianezza**, 20 gennaio 1982.

Partecipano al dolore di Renzo per la perdita della **MAMMA** i cognati:
Riccardo Baletto
Armando Martalengo
Giuseppe Meinardi
Battista Giacoletto
con rispettive famiglie.

Partecipano al dolore:
Giovanni e Franca Rovey
Domenico e Rosina Bessone
Giovanni e Maddalena Ferrero
Angelo e Ninis Ferrero

Improvvisamente è mancata in Sanremo

Bianca Vacca vedova Andina

Ne annunciano la perdita il fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella cappella del cimitero Armea, giovedì 21 alle ore 15.
— **Sanremo**, 19 gennaio 1982.

E' mancato

Dante Mondo

Lo annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali in Barzano S. Pietro mercoledì ore 10,45. Un ringraziamento particolare al dottor Valerio Veglio, la direzione e colleghi della «Vew Acciai Italia».
— **Collegno**, 20 gennaio 1982.

Partecipano al vostro grande dolore la famiglia **Casalegno**, zia **Annetta, Maria, Pierino, Giuseppino, Ernesta, Giulio, Piera.**

RINGRAZIAMENTI

Giuliano Callmeri e famiglia ringraziano, commossi quanti, con presenza, parole e pensieri hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara mamma

Mercede Terzi ved. Callmeri

— **Torino**, 20 gennaio 1982.

ANNIVERSARI

1973 — 1982
Alla memoria di

Mario Coggiola

la moglie **Adelina** nell'anniversario della sua scomparsa lo ricorda commossa. S. Messa 20 c. m. ore 18, Parrocchia di Sassi.

1980 — 1982

Ottorino Vicentini

La tristezza di un bene perduto. Nini.

1979 — 1982

Giuseppe Capitani

Vive sempre nel cuore dei suoi cari.

1975 — 1982

Attilio Biral

Il nostro affettuoso ricordo.

1981 — 1982

Maddalena Martini Marchisio

Nel costante pensiero, l'affetto di sempre.

20-1-81 — 20-1-82

Gina Gandino n. Marchetto

Ricordo e rimpianto dei tuoi cari.

1978 — 1982

Luisanna Gunetti nata Gheduzzi

Vivi sempre nei nostri cuori.

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Terzo spettacolo della stagione di prosa al «Comunale». Stasera, alle 21,15, replica di «Il signor Puntila e il suo servo Matti» di Bertolt Brecht presentato dalla Compagnia di Glauco Mauri che dello spettacolo è anche interprete, unitamente a Isa Danieli e Roberto Sturno. La regia è di Egisto Marcucci, le scene e i costumi di Maurizio Dalò, mentre le musiche sono di Paul Dessau.

● La rassegna cinematografica «Ridere all'italiana» prosegue oggi e domani al Cinema Ambra (ore 21,15) con la proiezione del film *Cafè express* con Nino Manfredi. Il biglietto costa 1500 lire, ridotto a 1000 per i pensionati.

● Il «Progetto Pinocchio» si arricchisce di un nuovo appuntamento. E' per gli insegnanti, che sono invitati a partecipare oggi pomeriggio, alle 16,45, al Teatro Comunale, al seminario su «Le chiavi di Pinocchio»; lo tiene la professoressa Marisa Paglieri che cura l'edizione Mondadori delle «Avventure di Pinocchio».

● Incontro-dibattito sul tema «Afghanistan, testimonianza diretta di un inviato speciale», questa sera, alle 21,15, nel salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio di Alessandria, relatore il giornalista Lucio Lami di Milano. La manifestazione è organizzata dall'Unione studenti liberi.

VALENZA — Il giovane ma già affermato chitarrista venezuelano Guillermo Fierens terrà un concerto venerdì prossimo, 22 gennaio, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza. La serata rientra nell'ambito della Stagione musica 1982 organizzata dal Comune e che comprende complessivamente 4 concerti, tutti a ingresso libero.

● «Stalk-er», un film di A. Tarkovskij, sarà proiettato domani, alle 21,30, al Teatro Sociale di Valenza (prezzo del biglietto lire 2000). La pellicola fa parte della rassegna cinematografica «Da Venezia a Cannes — Antologica 1978-81».

CASALE — Prende il via la stagione di prosa organizzata a Casale dal Teatro Stabile di Torino, nell'ambito di «Piemonte Teatro». Domani al Politeama andrà in scena «Le tre sorelle» di Anton Cecov presentato dalla «Comunità teatrale italiana» per la regia di Giancarlo Sepe. Le musiche sono di Arturo Annechino.

● Prosegue, in collaborazione con il Wwf, la mostra «La balena Europa», un'iniziativa che si inserisce nella campagna «Il mare deve vivere». «La balena Europa» è un cetaceo imbalsamato arenatosi in Norvegia nel 1954; è lungo 22 metri ed in origine pesava 682 quintali. E' esposta in piazza Castello, fino ad oggi e potrà essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

● «Prima visione», il Cineforum comunale organizzato dall'assessorato alla Cultura, prende il via oggi al Cinema Vittoria. Proiezioni ogni mercoledì, per 8 settimane, alle 19,15 e 21,30. Apre la rassegna «La città delle donne» di Federico Fellini. L'ingresso è di lire 1000, 700 ridotto.

ARQUATA SCRIVIA — Domani sera alle 21, nel salone Soms di Arquata Scrivia, per il ciclo «Quattro modi di ridere», sarà proiettato il film *Provaci ancora Sam*.

POZZOLO FORMIGARO — Il gruppo giovanile della Pro Loco presenta per San Sebastiano, patrono del paese, la nuovissima rivista musicale *E sulla piazza di Pozzolo*, uno spettacolo di «voci, suoni, immagini del bel tempo che fu», con Marisa Arlandi e Pietrino Coscia. Al teatro «Lorenzo Perosi» stasera alle 21.

ASTI

ASTI — Stasera, alle 21, nella sala della Biblioteca consorziale conferenza sul tema «Unità poetiche minori della Divina Commedia». La relazione sarà svolta dal professor Giacinto Grassi.

● «Nuova Penelope», di corso Alfieri, personale del maestro toscano Giuseppe Giannini. La mostra resterà aperta sino a fine mese.

● Domani sera alle 21, a Palazzo Ottolenghi, dibattito sulla situazione polacca, organizzato dal partito comunista. Parteciperà Renato Sandri, esperto di problemi internazionali della direzione del partito.

PINO D'ASTI — Secondo appuntamento questa sera, alle 20,30, nel salone della comunità «Emmaus», con gli agricoltori del distretto di Castelnuovo Don Bosco. Alice Lessolo Fiorano, presidente del Consorzio antigrandine d'Ivrea, parlerà sui nuovi sistemi di difesa dagli agenti atmosferici. Sarà inoltre illustrata l'utilità dei mezzi antigrandine quali i razzi, i cannoni e i radar.

NIZZA MONFERRATO — «1979-1981: non dimentichiamo la firma» è il titolo della rassegna di film allestita dal gruppo Cinema con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Ecco il calendario. Oggi: *Mamà compie 100 anni*; 27 gennaio: *Atlantic City*; 3 febbraio: *Maledetti vi amerò*; 10 febbraio: «All American Boys»; 17 febbraio *Buone notizie*; 24 febbraio: *L'ultimo metrò*; 3 marzo: *Il grande uno rosso*; 10 marzo: *Il matrimonio di Maria Braun*; 17 marzo: *Sogni d'oro*; 24 marzo: *Norma Rae*; 31 marzo: *La recita*. Le proiezioni si terranno al Cinema Aurora in corso IV Novembre. La tessera abbonamento ai 12 spettacoli costa 10 mila lire. Il biglietto singolo 1500 lire.

CUNEO

CUNEO — Con il duo violoncello-pianoforte Ermanno Franco e Clelia Franco Bigotti, che eseguirà musiche di Boccherini, Bach, SaintSaëns e Prokofiev, s'inizia domani (21,15, salone di via Alba 35) la seconda stagione musicale 1982 organizzata dalla società corale «Città di Cuneo».

SALUZZO — Questa sera nel teatro civico Politeama va in scena il dramma di Anton Cecov *Tre sorelle*. L'interpretazione è affidata alla «Comunità teatrale italiana», con la regia di Giancarlo Sepe. Le musiche sono di Arturo Annechino.

ALBA — Aperta sino a domani, nella sala Beppe Fenoglio della Biblioteca civica, una mostra allestita dai ragazzi della scuola media statale Giovanni XXIII. Presentano il frutto delle ricerche svolte durante le «settimane verdi» nelle Langhe. Oggi, alle ore 21, verranno proiettate diapositive e si terrà un dibattito tra insegnanti e genitori.

BORGO SAN DALMAZZO — «Aspetti e momenti di sessant'anni di storia di Borgo e delle sue valli: il ruolo delle forze democratiche popolari antifasciste» è il titolo di una mostra curata dal movimento femminile del partito comunista, che si terrà da domani a domenica nel salone delle «Protette» (orari: giovedì e venerdì dalle 20,30 alle 24; sabato e domenica dalle 9 alle 24).

LIGURIA

SAVONA — Stasera al Cinema teatro Astor (ore 21) sarà di scena Lando Buzzanca che presenterà una commedia-monologo in due atti di un autore brasiliano, *Quel posto là*. E' la storia di un dirigente d'azienda che alla vigilia di un week-end resta chiuso nel gabinetto dell'ufficio in un grattacielo di quindici piani e in quelle ore di prigionia ripercorre tutta la propria vita e rivede le proprie scelte.

● Venerdì 22, alle 21, al Teatro «Chiabrera» di Savona, la compagnia di Glauco Mauri presenta la commedia *Il signor Puntila e il suo servo Matti*, di Bertolt Brecht. Repliche sabato 23 e domenica 24 alla medesima ora.

● Alla galleria d'arte Sant'Andrea espone, sino al 27 gennaio, il giovane pittore ligure Emanuele Amato che presenta una serie di tele dedicate a «Parigi»; alla galleria «La mandorla», nel vico omonimo, espongono i fotoamatori savonesi Claudio Rosso e Mario Stellatelli. La rassegna resta aperta sino al 30 gennaio.

● Il cuneese Tino Boglione espone nei saloni del sodalizio siculo-savonese «Pirandello» in via Famagosta 3/3. La «personale» di Tino Boglione rimarrà aperta fino al 31 gennaio con il seguente orario: feriali dalle 16 alle 19; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

IMPERIA — Si celebra oggi la festa di S. Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Alle 10, nella chiesa di S. Sebastiano, mons. Alessandro Piazza, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, celebrerà una Messa. Alle 11 è in programma un ricevimento in municipio, presenti il sindaco Pilade e il consigliere incaricato alla Polizia urbana, Antonio Di Marco.

● «Astrologia e oroscopo» è il tema della conferenza che l'avv. Enea Fossati terrà oggi pomeriggio, alle 17,30, nel salone della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in via Berio: l'iniziativa è della Fidapa.

NOVARA

NOVARA — Questa sera al Teatro Coccia concerto dell'orchestra sinfonica «G. Mahler» diretta dal maestro Antonio Amandola. Sessanta professori d'orchestra eseguiranno l'«Incompiuta» di Schubert e la «Pastorale» di Beethoven.

● La sezione novarese dell'Associazione italiane Sommeliers anche quest'anno organizza il tradizionale «Palio del dolce di S. Gaudenzio», giunto ormai alla quarta edizione. La manifestazione, dedicata ai pasticceri novaresi, si terrà presso l'Hotel Maya, domani pomeriggio. Un'apposita giuria esaminerà i dolci presentati, una parte dei quali verrà poi servita al termine della tradizionale serata conviviale della «Famiglia Nuaresa». Tutti gli altri saranno distribuiti nella giornata di S. Gaudenzio agli ospiti di alcuni istituti novaresi. I vini che accompagneranno i dolci saranno offerti dall'Associazione Sommeliers e dai coscritti della classe 1942.

VERCELLI

VERCELLI — I soci del Club Alpino Italiano di Vercelli si raduneranno in convivio oggi in un locale cittadino. Nel corso della serata verranno assegnati premi e distintivi ai soci con 50 e 25 anni di iscrizione.

● «Innovazione educativa e libertà del docente»: è questo il tema di un incontro indetto per domani alle 16,30, alla Casa opere cattoliche di piazza D'Angennes, dal Centro studi della sezione vercellese della Associazione italiana maestri cattolici.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Pierino medico della Saub, Alvaro Vitali (commedia).
AMBRA: Cafè express, Nino Manfredi (commedia).
COMUNALE: Teatro (Sala grande): **Stati di allucinazione**, W. Hurt (drammatico), Sala Ferrero.
CORSO: L'esercito più pazzo del mondo A. Luotto, F. Andreasi (comico).
CRISTALLO: Porno video (luce rossa).
GALLERIA: La dottoressa preferisce i marinai (1981, commedia).
MODERNO: Delitto al ristorante cinese, Tomas Milian (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti (commedia).
CRISTALLO: Cristina F. noi, i ragazzi dello zoo di Berlino (1981, drammatico).
GARIBALDI: riposo.

CASALE

MODERNO: Il tempo delle mele, (1981, commedia).
POLITEAMA: I fichissimi, Diego Abatantuono (comico).
VITTORIA: La città delle donne, di F. Fellini (Cineforum).

CASTELNUOVO SCRIVIA

VERDI: Proibitissimo (luce rossa).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Letti bagnati (luce rossa).
IRIS: Il furore della Cina colpisce ancora, Bruce Lee (arti marziali).
ITALIA: Orgasmo proibito (luce rossa).
MODERNO: Red e Toby (cartoni animati).

OVADA

LUX: Trash i giganti del brivido (avventuroso).
MODERNO: Culo e camicia, E. Montesano, R. Pozzetto (1981, comico).
TORRIELLI: La dolce ossessione (luce rossa).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Piattaforma Jennifer, Roger Moore (1981, avventuroso).

TORTONA

MODERNO: Porno vizietto (luce rossa).

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: riposo.
SOCIALE: Sesso acerbo (luce rossa).

VOGHERA

ARLECCHINO: Quel fantastico mondo erotico (luce rossa).
GALVANI: Culo e camicia, E. Montesano, R. Pozzetto (comico).
ROMA: riposo.
SOCIALE: L'inferno di cristallo, Paul Newman, Steve McQueen (drammatico).

ASTI

LUX: Il marchese del Grillo, Monicelli (1981, comico).
POLITEAMA: Il tempo delle mele (1981, commedia).
SALONE: Innamorato pazzo (1981, comico).
SPLENDOR: Taxi girls (1981, erotico).
VITTORIA: Delitto al ristorante cinese (1981, comico).

CANELLI

BALBO: Atlantic City, Malle (1980, drammatico).

NIZZA

AURORA: Mamà compie 100 anni, Saura (1981, drammatico).
LUX: riposo.
SOCIALE: Sexy fashion movie (1981, erotico).
VERDI: Nessuno è perfetto (1981, commedia).

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo (1981, commedia brillante).
ITALIA: Orge di adolescenti (1980, commedia erotica).
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Il fascino del delitto (ingresso gratuito).

ALBA

CORINO: Fantasmi (1981, horror).
EDEN: Un americano a Parigi, di V. Minelli (musical).

BRA

IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Maledetti vi amerò.
VITTORIA: Innamorato pazzo di Castellano e Pipolo (1981, brillante).

CARAGLIO

SPLENDOR: Clarissa.

FOSSANO

ASTRA: riposo.
IRIDE: Stardust memories, di Woody Allen.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

CORSO: Pornoreporter (1980, commedia erotica).
ITALIA: Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile (1981, brillante).

ORMEA

ARISTON: Super sexual fantasy (1981, commedia erotica).

SALUZZO

CIVICO: La vera storia della signora delle Camelie (1981, drammatico).
ITALIA: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di U. Edel (1981, drammatico).
SPLENDOR: Desideri morbosi.

VERCELLI

ASTRA: Le porno viziose del super shop (erotico).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: I fichissimi (comico).

BIELLA

APOLLO: Caldo desiderio erotico (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Atmosfera zero (fantascienza).
MAZZINI: 1997 fuga da New York (drammatico).
ODEON: L'amante di lady Chatterley (commedia, vietato ai minori di 18 anni).

COGGIOLA

ENNIO: Bocca d'oro (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY

EXCELSIOR: Chi trova un amico trova un tesoro (avventuroso).

SERRAVALLE

CORSO: Il tango della gelosia (commedia).

NOVARA

ASTRA: Candy superviziosa (erotico).
COCCIA: Concerto di S. Gaudenzio con l'Orchestra Mahler.
ELDORADO: Culo e camicia, con R. Pozzetto.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Bolero, con G. Chaplin e R. Hussein.
VITTORIA: riposo
S. CUORE: Stardust Memories, in versione originale.

BORGOMANERO

NUOVO: La moglie in vacanza, l'amante in città.
MODERNO: I guappi non si toccano.

CAMERI

ORATORIO: Colpo per colpo.

DOMODOSSOLA

CORSO: La mia svedese in calore.

OLEGGIO

MODERNO: Pamela Man (erotico).

TRECATE

VITTORIA: Super penetration love.

VERBANIA

APOLLO: Dolce ossessione.
ARISTON: La bocca di Odette (erotico).
SOCIALE (Pallanza): Candy Candy e Terence.
VIP: Bronx 41° distretto di polizia con P. Newman.

GLI SFRATTI PROROGATI (DI UNO O DUE ANNI) NELLE CITTA' PIU' «CALDE»

Oggi vertice sulla casa a Palazzo Chigi - Il decreto-Nicolazzi sarà ripresentato dopodomani - Le norme che sgravano di tasse la compravendita di abitazioni saranno discusse a parte e al più presto

ROMA — Siamo alle ultime ore di vita per il decreto presentato dal ministro dei Lavori pubblici sulla casa. Quali novità ci saranno nel «Nicolazzi-bis» che lo sostituirà alla mezzanotte di domenica?

La più rilevante è la proroga degli sfratti, che nelle città più «calde» verrà estesa dagli attuali 2-6 mesi ad un anno o due, ci ha detto Nicolazzi. Ed ha aggiunto che per il resto «*il provvedimento verrà riproposto dal governo nei suoi punti essenziali. Le innovazioni che presenterà saranno solo miglioramenti che lo arricchiscono soprattutto in chiarezza*».

La situazione in molti centri è drammatica. Aumentano le famiglie senza un tetto mentre, tra l'altro, numerosi alloggi continuano ad essere sfitti. Dai primi dati sembra che gli appartamenti vuoti siano 12 mila a Torino, 18 mila a Milano, 17 mila a Genova e 11 mila a Roma.

Questa, dopo il susseguirsi di ipotesi, progetti totalmente innovativi, illazioni e richieste, è la posizione del governo, mentre si tiene un vertice di fuoco sulla casa (lunedì sera c'era stato quello sulle pensioni) di Spadolini con i capigruppo parlamentari e gli esperti dei partiti di maggioranza.

Il decreto Nicolazzi avrebbe dovuto essere convertito in legge prima del 25 gennaio, ma si è arenato alla commissione Lavori pubblici di Montecitorio. Per evitare un pericoloso vuoto legislativo, il vertice di oggi fisserà le linee del nuovo decreto che sarà emanato venerdì prossimo.

Questa riunione a Palazzo Chigi è stata chiesta dal segretario liberale Valerio Zanone, che chiede un aumento dei finanziamenti pubblici e misure per favorire l'investimento in abitazioni da parte del risparmio famigliare. Ma non basta: «*La proroga degli sfratti* — dichiara ancora Zanone — *deve accompagnarsi ad un reale rilancio della produzione di alloggi. E occorrono norme incisive, specie per le aree metropolitane, che battano l'inerzia dei Comuni e delle Regioni, per trasformare i finanziamenti in alloggi*».

Questo nuovo decreto sulla casa rischia di tramutarsi in una mina vagante per Spadolini anche perché, dal Parlamento giungono proposte contrastanti. «*Non credo* — dice ancora il ministro Nicolazzi — *che la commissione Lavori pubblici possa arrivare a far giungere in tempi utili la sua proposta. Per questo motivo, il governo rilancia il decreto con quelle sole modifiche che trovano concordi tutti i partiti della maggioranza*».

Queste le novità più importanti del «Nicolazzi bis»:

• **Sfratti.** «*Sono previsti procedimenti meno rigidi* — dichiara il ministro dei Lavori Pubblici — *per i Comuni più "caldi"*». In queste città (il cui elenco sarà compilato dal Comitato per la programmazione economica Cipe) la proroga degli sfratti sarà estesa, dagli attuali 2-6 mesi, sino ad un anno, sempre comunque su decisione del pretore.

• **Nuove case.** «*Gli investimenti decisi dal decreto che sta per scadere* — dice ancora Nicolazzi — *sono sufficienti per questo biennio*», e verranno perciò confermati. Sarà stabilito in maniera più chiara il meccanismo del «tacito assenso» di costruzione da parte dei Comuni, con l'introduzione di un «certificato di destinazione» dell'area su cui si vuol costruire.

• **Riscatto.** «*C'è un disegno di legge per il riscatto generalizzato delle case popolari, su cui si registrano ampie convergenze da parte dei partiti della maggioranza*», dichiara ancora il ministro, il quale precisa però che tale provvedimento seguirà il suo iter indipendente, anche se parallelo, dal decreto sugli sfratti.

• **Meno tasse.** «*Difficilmente* — conclude Nicolazzi — *il nuovo decreto accoglierà ulteriori sgravi fiscali per chi costruisce o affitta*». Quelli proposti dal «pacchetto Formica», quindi, avranno una sorte autonoma dal Nicolazzi bis, anche se verranno esaminati al più presto.

Resta da vedere se tutti i rappresentanti dei partiti di maggioranza troveranno un accordo con Spadolini. E' in gioco (ogni giorno ormai) la sorte del governo, e la risposta si avrà in giornata.

Gianni Pennacchi

I treni a Natale non più bloccati dagli scioperi

ROMA — *Anche la Fisafs, il sindacato autonomo dei ferrovieri, ha accettato un nuovo e più preciso codice di autodisciplina degli scioperi. L'accordo, che chiude positivamente la vertenza contrattuale, è stato raggiunto ieri parallelamente a quello siglato dal ministro dei Trasporti Balzamo con i sindacati confederali dei ferrovieri.*

Oggi tutti i sindacati firmeranno il nuovo contratto (che per la parte economica concede aumenti medi di due milioni l'anno entro la fine del 1983), al quale un decreto conferirà vigore di legge. Al contratto saranno allegati i due codici (quello di Cgil, Cisl e Uil è già in vigore da tempo) di autoregolamentazione, che rimangono «atti di libera scelta» e differiscono ancora tra di loro.

Queste le norme accettate dal sindacato autonomo:

1) Niente scioperi: dal 18 dicembre al 7 gennaio; dal mercoledì precedente al martedì successivo alla Pasqua; dal 30 luglio al 2 agosto; dal 12 al 16 agosto; dal 29 agosto al 2 settembre; e dal 31 ottobre al 3 novembre.

2) La titolarità a dichiarare, sospendere o revocare lo sciopero è riservata per gli scioperi nazionali alla segreteria generale Fisafs; per quelli compartimentali alla segreteria compartimentale; per quelli provinciali o di impianto, rispettivamente alle segreterie provinciali o sezionali, ma d'intesa con la segreteria compartimentale.

3) Per qualsiasi tipo di vertenza è fissato un preavviso minimo di otto giorni, analogamente a quanto deciso dai confederali.

4) Si cercherà di evitare scioperi concomitanti di più comparti interessati al trasporto di massa (aerei, trasporti extraurbani, traghetti).

5) Disponibilità a tentativi di conciliazione messi in atto dal governo per vertenze nazionali o da organi pubblici ai livelli corrispondenti alla natura della vertenza.

6) Garanzia di sicurezza degli utenti, dei lavoratori e degli impianti e mezzi.

7) Il personale di macchina e di scorta ai treni avvertirà se aderisce o meno allo sciopero prima della partenza; ma l'azienda non dovrà, in caso di sciopero, chiedere prestazioni superiori a quelle dell'orario normale.

8) Sarà esentato dagli scioperi il personale strettamente necessario al funzionamento delle centrali telefoniche interne per il «pronto intervento».

9) Lo sciopero può essere sospeso per il verificarsi di eventi calamitosi o di forza maggiore.

«Blitz» contro i radicali Devastate le sedi a Roma

L'irruzione rivendicata da un volantino firmato «Movimento sociale italiano» Distrutta la documentazione sulla campagna contro la fame nel mondo

ROMA — Questa notte la sede nazionale del partito radicale, l'agenzia di stampa «Notizie radicali» e la sede del partito radicale del Lazio, che si trovano in un unico edificio in via Torre Argentina, sono stati devastati da sconosciuti che si sono autodefiniti, in un messaggio lasciato in una bacheca dell'ingresso, appartenenti al «Movimento sociale italiano».

Nel messaggio viene spiegato che l'atto vandalico è un avvertimento a non proseguire la battaglia contro lo sterminio per fame nel mondo. Sono stati messi fuori uso tutti i telefoni, mentre l'agenzia «Notizie radicali» ha avuto danneggiate tutte le macchine per scrivere; tutti gli archivi sono stati messi sottosopra sembra, come si afferma nel messaggio, per sottrarre documentazioni sulla fame nel mondo.

Sull'episodio della scorsa notte il deputato Marcello Crivellini, tesoriere del partito radicale, ha dichiarato: «In altri partiti una simile incursione potrebbe essere motivabile con la ricerca di dossier, documenti o prove su tangenti, appalti e lotte di potere. Nel caso del partito radicale l'unica motivazione possibile è quella di impedire o rallentare la nostra attività politica».

«In effetti — ha aggiunto Crivellini — almeno in parte ci sono riusciti». *(Ansa)*

La finanza nelle sedi della Rizzoli

MILANO — *Da ieri gli uomini della guardia di Finanza stanno accuratamente esaminando tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziarie del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera e ai patrimoni personali di Angelo Rizzoli, presidente del gruppo, e di Bruno Tassan Din.*

L'operazione è scattata improvvisamente ieri quando le «fiamme gialle» hanno bloccato gli uffici del gruppo Rizzoli a Milano, Roma, Marzabotto e in altre società

«Bloccheremo le centrali se Roma non ci risponde»

Esasperazione nell'Alto Novarese: «La crisi del Verbano è drammatica» - Oggi l'incontro con il ministro La Malfa - «Se fallisce lasceremo mezzo Piemonte al buio»

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — *Nelle sedi del sindacato, qui nell'Alto Novarese, si avverte molta preoccupazione. Si ha la sensazione che se anche l'incontro di oggi a Roma, al ministero del Bilancio, non darà i risultati sperati, la situazione di questa zona diventerà difficilissima, tanto che nessuno forse sarà più in grado di controllarla. Ne è convinto anche il segretario responsabile della Cisl provinciale, Diego Caretti.*

Il sindacalista spiega: «Ormai lo stato di esasperazione della gente, quassù, ha raggiunto il colmo. La situazione è diventata esplosiva. Se avremo ancora una risposta non soddisfacente, non so cosa potrà succedere».

Verranno bloccate le centrali elettriche, per mettere al buio qualche zona del Piemonte e della Lombardia, Torino e Milano stesse? La minaccia è stata ventilata. Forse l'ha pronunciata qualcuno in un momento di disperazione. Una cosa è certa, però: la proposta è stata avanzata. L'eco è arrivata fino a Torino, nelle sedi regionali della Cgil, della Cisl e della Uil.

Oggi, Caretti si limita a dire che «non si può andare avanti così. Per l'Alto Novarese va fatto subito qualcosa, altrimenti noi ci troveremo costretti a cambiare metodi di lotta, più gravi degli scioperi, che non sono serviti anche se ne abbiamo fatti tanti. E' bene che arrivino presto risposte adeguate, se si vuole evitare che le reazioni della gente diventino incontrollabili».

Perché tanta esasperazione? Secondo il segretario della Cisl la risposta si può trovare anche in poche cifre: nell'Alto Novarese, oggi, si possono contare cinquemila iscritti alle liste di disoccupazione (per il 60 per cento giovani con meno di 25 anni), cinquemila lavoratori in cassa integrazione speciale, neppure un'azienda che non denunci crisi.

Precisa che i posti di lavoro in pericolo sono quasi quattromila e che dei cinquemila «cassintegrati» circa millecinquecento presidiano le loro fabbriche, pur con il sospetto che per loro forse i cancelli non si riapriranno più. Caretti aggiunge che la crisi si aggraverà ancora, perché difficoltà si prevedono anche per l'industria dei casalinghi, settore che finora è riuscito a tenere, nonostante tutto.

Con l'entrata in crisi delle aziende dei casalinghi, concentrate nell'area di Omegna, l'intero tessuto industriale dell'Alto Novarese diventerebbe una mappa costellata di punti rossi.

«Non siamo ancora alla disperazione — *conclude Diego Caretti* —. Ma è proprio un disastro».

Rodolfo Bosio

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +2

massima (ieri) —1
minima (ieri) —2

TEMPO PREVISTO: al Nord nebbia nelle zone pianeggianti e poco nuvoloso. Al centro nuvolosità stratificata e possibilità di pioggia nelle zone interne. Al Sud nuvoloso. TEMPERATURA: senza variazioni.

In Italia

Città	Min	Max
Bolzano	— 7	+ 7
Verona	+ 1	+ 5
Milano	0	+ 1
Firenze	— 0	+10
Bologna	+ 1	+ 2
Roma	+ 5	+13
Napoli	+ 6	+13
Reggio C.	+ 9	+16
Palermo	+13	+15

In provincia

Città	Min	Max
Aosta	— 4	+ 3
Alessandria	— 1	+ 1
Asti	— 2	+ 2
Cuneo	— 9	— 2
Novara	0	+ 1
Vercelli	— 2	+ 1
Biella	— 4	— 1
Genova	+ 6	+13
Imperia	+ 7	+14
Savona	+ 6	+11

all'estero

Città	Min	Max
Atene	+ 7	+17
Bruxelles	— 3	+11
Ginevra	— 1	+ 1
Londra	+ 5	+11
Mosca	—13	+ 4
New York	—16	—10
Parigi	+ 1	+11

Sette alpinisti travolti da un blocco di ghiaccio

All'Alpe d'Huez in Francia - Tre sono morti

AOSTA — Nei pressi dell'Alpe d'Huez, sul versante francese delle Alpi, tre alpinisti sono morti e quattro hanno riportato gravi ferite per essere stati travolti da un enorme blocco di ghiaccio. Le vittime sono i francesi Clara Clavier, Regina Laurent e Giovanni Camdoras; i feriti, avviati in elicottero al centro medico dell'Alpe d'Huez, poi all'ospedale di Grenoble, sono Patrizio e Giovanni Maria Aufray, rispettivamente di 28 e 29 anni, ambedue di Parigi; Giovanni Marco Vindet e Giovanni Maria Boulet, tutti di nazionalità francese.

Il gruppo si trovava a circa 2100 metri di quota, sopra il Lago Besson, tra il primo e il secondo tronco della funivia, quando improvvisamente veniva investito da un'enorme placca di ghiaccio fatta probabilmente precipitare da una cordata che precedeva i sette alpinisti.

Scandinavi, inglesi, americani, giapponesi e persino brasiliani nel regno del turismo dei vip

Parlare di neve, piste e impianti è quasi scontato - Ma il tema nuovo sono le terme di Pré-S.-Didier: dalla roccia sgorga acqua a 50 gradi

C'è chi sostiene che il nome Courmayeur [illegible] derivi da Coorte Major (guarnigione romana) ma da Cura Major riferito alle virtù salutari delle sue acque.

Se fosse fero la vocazione turistica della cittadina ai piedi del Monte Bianco sarebbe antica di 20 secoli. E' innegabile comunque, che Courmayeur appartiene alla primissima generazione delle stazioni turistiche. Un tipo di turismo che attraverso i primi viaggiatori inglesi, Carducci, le famiglie reali [illegible] l'alpinismo romantico è sopravvissuto fino a quando le ferie pagate hanno raggiunto il loro meritato sviluppo. Vediamolo in cifre partendo da quando si è cominciato a compilare statistiche.

Nel 1949, 217.231 presenze di cui 5774 stranieri.

Nel 1959, 365.727 presenze di cui 18.034 stranieri.

Nel 1969, 665.848 presenze [illegible] cui 33.008 stranieri.

Nel 1979, 1.661.359 presenze di cui 125.410 stranieri.

Viene [illegible] chiedersi se il grafico continuerà a salire.

Le previsioni, oggi, le azzardano solo i cherubini [illegible] laurea in scienze statistiche [illegible] restando nel vago, anche i più ottimisti vedono nuvole all'orizzonte. Il turismo, [illegible] in molti a dirlo, [illegible] ammalato. Non lo crediamo un malato incurabile ma neanche un malato immaginario, perciò è urgente trovare la terapia giusta.

Courmayeur, come gli altri puntini disseminati sulla carta turistica d'Italia è un «paese [illegible] sovranità limitata» anzi con dichiarata vocazione ad [illegible] re invaso.

La filosofia comune è: gli eserciti invasori ritirandosi lasceranno fertilità, come le acque del Nilo. Finora la cosa ha funzionato egregiamente perché il gioco di conquistare i conquistatori è sempre riuscito, tranne in momenti particolari tipo le ultime vacanze natalizie quando 2500 «indigeni» si sono trovati [illegible] fronteggiare oltre 20.000 turisti.

In casi del genere da entrambe le parti si sente invocare il famoso scaglionamento delle vacanze di cui si parla da anni. D'altra parte sarebbe un suicidio economico mettere in piedi strutture costosissime che rimarrebbero inutilizzate per 350 giorni all'anno.

Il sogno ricorrente di ogni operatore turistico [illegible] quello di lavorare in una località con un flusso costante [illegible] dimensionato alle strutture esistenti ed è un sogno che, almeno in parte, gli stranieri aiutano a tradurre in realtà.

A Courmayeur arrivano [illegible] i pullman, che li prelevano all'aeroporto di Ginevra, ad un'ora di viaggio. Gli inglesi sono i più numerosi, circa il 30%, seguiti da tedeschi, scandinavi, statunitensi. [illegible] sono visti anche giapponesi e brasiliani, questi ultimi piuttosto intimiditi dalla neve ma avevano appena lasciato i 40° all'ombra di Rio.

Purtroppo [illegible] nel 1981 il numero delle presenze ha tenuto, non è stato per merito degli stranieri che sono in diminuzione. Mauro Radin, direttore dell'Azienda di soggiorno, individua le cause di questo calo [illegible] una crisi, che non è solo nostra, e nell'agguerrita concorrenza di Francia ed Austria.

«Le località francesi e austriache godono di massiccie agevolazioni da parte dello Stato, mentre da noi l'inflazio[illegible] *che è la più alta di tutti i Paesi europei, e il vistoso aumento del costo del lavoro, rischiano di farci andare fuori prezzo. Siamo ancora avvantaggiati dal clima più dolce* [illegible] *dal più alto numero di ore di sole che per la clientela nordica* [illegible] *cose importanti,* [illegible] *ormai sarebbe pericoloso continuare a vivere di panorami»*.

Courmayeur, come tutte le altre stazioni italiane, deve dunque affrontare il problema con decisione.

Michele Canzio [illegible] il presidente della Spa Val Vany e membro del neoletto consiglio d'amministrazione dell'Azienda di soggiorno, che è stato nominato proprio in questi giorni, [illegible] [illegible] ritardo inspiegabile di oltre [illegible] mesi. E' quindi la persona più adatta per illustrare le iniziative che determineranno il futuro [illegible] Courmayeur.

«Come Val Veny, nello scorso [illegible] *bre abbiamo aperto un prestito obbligazionario di 2 miliardi già interamen*[illegible] *coperto. L'aumento di capitale, come precisa il regolamento del prestito, servirà per investimenti immobiliari. Il nostro scopo* [illegible] *di aumentare la ricettività alberghiera* [illegible] *in altre forme, tipo casa vacanza, l'importante è che i posti letto siano gestibili e non immobilizzati come succede ora. Abbiamo 15.000 posti letto che vengono utilizzati per non più* [illegible] *30 giorni all'anno. Altro di*[illegible] *che stiamo portando avanti è quello delle terme»*.

«Abbiamo [illegible] *Pré St. Didier* — continua — *un'acqua che sgorga dalla roccia ad una temperatura di circa 50°, ricca di proprietà curative. Le terme possono incrementare la stagione intermedia. Sono piani* [illegible] *larga portata che devono coinvolgere anche* [illegible] *comuni vicini. E' necessario infatti operare* [illegible] *livello di comprensorio. Di svantaggi non ce* [illegible] *dovrebbero essere, per* [illegible] *Queste le realizzazioni più importanti. Per quanto riguarda l'immediato, avremo fra poco il Meeting interbancario* [illegible] *il Criterium Aci Neve. Sono due gare che porteranno ognuna dalle 2 alle 3000 persone per una settimana, ed anche in questo caso si sente la carenza* [illegible] *ricettività. Per quanto riguarda* [illegible] *programmi dell'azienda* [illegible] *soggiorno non posso ancora dire niente,* [illegible] *non che c'è* [illegible] *lavoro enorme da sbrigare»*.

Dello stesso parere è anche il presidente Carlo Della Valle.

Ancora due parole sulla Strada statale 26.

Chi deve recarsi [illegible] Courmayeur, partendo da Torino, tanto per fare un esempio, impiega meno di un'ora per raggiungere Aosta (100 km). A percorrere i restanti [illegible] [illegible] gli porta via lo stesso tempo, [illegible] che sia fortunato. Questo perché la Statale [illegible] è la strozzatura di un bacino idrografico alla rovescia e deve smaltire mezzo milione [illegible] autotreni all'anno.

Questa situazione suona [illegible] po' ironica visto che Courmayeur ha una spiccata vocazione turistica. Inoltre, visto che i francesi hanno posto fine, con la costruzione dell'autostrada fino a Chamonix, ad una situazione analoga, siamo rimasti soli a fare lo sgambetto al traffico internazionale.

[illegible] VEDUTA DEGLI [illegible] DI VAL VENY

Courmayeur

Altezza m. 1224, abitanti 2730.

Distanza 145 km da Torino, 210 da Milano, 300 da Genova e 100 da Ginevra.

Impianti: 7 funivie, 5 seggiovie biposto, 2 ovovie, 17 skilift, portata oraria 20 mila persone.

Piste: 24 piste per circa [illegible] *km, dislivello da 1224 a 3470 m; piste di fondo a Dolonne, Entrèves e Val Ferret con anelli da 3 a 20 km.*

Ricezione: alberghi: n. 5 di prima categoria, 16 di seconda, 15 [illegible] *terza; 20 pensioni* [illegible] *locande. Totale 2700 posti letto.*

Ristoranti 18, pizzerie 4, punti ristoro sulle piste 22.

Posti alloggio oltre 15 mila; discoteche 4.

Campeggi (solo estivi) 9 per un totale di 150 mila mq.

Scuola sci [illegible] *oltre 100 maestri.*

Società guide: 35 guide.

Due piscine in quota a 1700 e 2080 m, più piscina olimpica a Pré St-Didier. Campo di golf [illegible] *riserva turistica di pesca in Val Ferret.*

Mercato [illegible] *mercoledì.*

E a Carnevale, la «seupa»: minestrone (400 litri), vino (200 litri), fontina (2 quintali) e salsicce (altri 2 quintali)

E poi: albero della cuccagna, gara delle pignatte e sfilata di carri - I finanziamenti sono coperti da una raccolta di fondi tra [illegible] popolazione - I programmi completi

ALCUNI COSTUMI TRADIZIONALI DI [illegible]

Delle festività che hanno [illegible] sempre scandito il ritmo della vita dei nostri paesi di montagna, quasi tutte si sono perdute con il trasformarsi del modo di vivere.

Una delle poche eccezioni è certamente il Carnevale di Courmayeur. Si comincia dal nome che non è «Il carnevale di Courmayeur» bensì «lo Carmentran des courmayeurens» cioè Carnevale dei courmayeurensi. E' una manifestazione che vive totalmente grazie allo spirito volontaristico [illegible] al desiderio dei cittadini di realizzare [illegible] loro festa, prima di qualsiasi attrattiva turistica.

Esiste un comitato permanente che, durante tutto l'anno, si occupa dei problemi di [illegible] manifestazione così sentita. Il finanziamento necessario all'acquisto e alla formazione dei premi per i giochi (l'albero della «cuccagna», la gara della pignatta) [illegible] alla distribuzione straordinariamente abbondante della classica «seupa» (400 litri di minestrone, 200 litri di vino, [illegible] quintali di fontina, [illegible] quintali di salsicce) viene interamente coperto dalla raccolta di fondi tra la popolazione.

Anche la sfilata dei carri dà un'intonazione particolare [illegible] tale manifestazione. Lo spirito «farceur» dei montanari prende di mira i loro stessi costumi e attività ancestrali. (Abbiamo visto sfilare la riproduzione spiritosa della famosa fabbrica di ramponi e rappresentazioni gustose della cottura annuale del pane nero). Due maschere originali caratterizzano ancora maggiormente la peculiarità di questo carnevale: il «Bouffon».

Tale figura si avvicina moltissimo a quella dei mamutones sardi [illegible] alle maschere ladine, mettendo in evidenza il substrato culturale comune a tutte le civiltà pastorali. E' un ragazzo vestito in costu[illegible] ottocentesco con fiocchi, nastri, specchietti e con cintura, braccialetti, cavigliere carichi di campanelli, che percorre correndo le strade del paese.

La coppia del «vecchio e la vecchia» interpreta poi la storia del vecchio montanaro che una volta all'anno si libera di tutte le preoccupazioni della dura vita abituale [illegible] vuole essere un po' pazzo, facendo pagare questo suo desiderio di pazzia, agli amici e ai turisti che devono immancabilmente pagargli da bere. Il tutto finisce gloriosamente in un gran ballo serale ricco [illegible] autentica e semplice allegria montanara.

Settimane bianche

Funivie Val Veny

Mezza giornata L. 10.500; 1 g. 16.000 (18.000 Natale [illegible] Pasqua); 2 gg. 30.000, [illegible] gg. 43.500 fino a 155.000 per 14 gg. Abbonamento annuale valido anche per la stagione estiva L. 350.000 ridotto 315.000: dà diritto [illegible] 4 gg. di libera percorrenza in 7 stazioni fra cui Sestriere e Madonna di Campiglio per un totale di 28 gg.

Settimane bianche

Prezzi che variano da 568.000 in prima cat. e in alta stagione a 213.000 in confortevoli pensioni; mezza pensione da 456.000 [illegible] 188.000; meublé (solo prima colazione) da 239.000 [illegible] 161.000; [illegible] prezzi comprendono 7 gg. di soggiorno più 6 gg. di libera percorrenza. Lo ski-pass [illegible] valido anche per Cervinia, dà inoltre diritto ad ingressi alla piscina di Pré St-Didier e ad una corsa sulla funivia per Punta Helbronner.

Funivie del [illegible] Bianco

A.R. La Palud-Punta Helbronner L. 14.000; forfait sciatori (per sci estivo) 1 g. 16.000, 3 gg. 37.000, [illegible] gg. 60.000. Su tutti gli impianti di Courmayeur passaggi gratis per i bambini di altezza inferiore al metro. Per i gruppi sconti [illegible] partire dal 10% più una gratuità per il capogruppo.

Gare sci

24-31 gennaio: Meeting interbancario (europeo).

21 febbraio: Parallelissimo, slalom in contemporanea [illegible] 6 piste parallele.

6 marzo: Super gigante, lunghezza 6 km 1100 mt dislivello oltre 100 porte riservato (previa visita medica) [illegible] tutti gli sciatori dotati [illegible] notevole autonomia.

22-27 marzo: Criterium Aci neve.

Queste le gare [illegible] maggiore spicco. Negli ultimi 10 anni [illegible] comunque state organizzate [illegible] gare con [illegible] partecipanti.

SCUOLA SCI

Lezioni individuali:	
1 ora 1 persona	L. 13.000
1 ora 2 persone	L. 16.000
1 ora [illegible] persone	L. 18.000
1 ora 4 persone	L. 20.000
Lezioni collettive:	
1 giorno	L. 15.000
[illegible] giorni	L. [illegible]
6 giorni	L. 50.000
Giornata del maestro	L. 95.000
1 o 2 persone.	

Altre manifestazioni

14 febbraio: S. Valentino, festa patronale.

23 febbraio: «Lo Carmentran», Carnevale di Courmayeur.

27 luglio: S. Pantaleone, seconda festa patronale.

15 agosto: Festa delle guide.

8 settembre: Festa della Madonna del Berrier a Notre Dame de la Guerison.

Inoltre [illegible] previsti concerti, esibizioni corali, mostre d'arte, proiezioni e concorsi vari fra cui quello dei balconi fioriti.

All'ombra della Mer de Glace, del Dru del Dente del Gigante e delle Jorasses 18 chilometri di fuori pista alpinistico

E' la Vallée Blanche, famosa in tutto [illegible] mondo - Alcuni passaggi sono impegnativi: è meglio farsi accompagnare da una delle celebri guide di Courmayeur

LE GUIDE DI [illegible] SONO FAMOSE [illegible] TUTTO IL MONDO

La prima associazione italiana fra guide alpine apparve [illegible] Courmayeur nel 1850 anticipando di 13 anni [illegible] fondazione del Club Alpino. Fu il primo tentativo di inquadrare [illegible] attività ancora vaga [illegible] con una caratteristica che oggi è propria dei lavori creati ex novo dallo sviluppo delle [illegible] agevolare il tempo libero degli altri.

Ma nonostante 130 anni di leggende e di cavalierati per la quasi totalità delle guide «l'andare in montagna» *rimane una seconda attività. Un certo immobilismo da parte delle guide stesse, nei tempi passati, è innegabilmente una causa, ma [illegible] la principale. La scarsità della domanda è dovuta essenzialmente al modo di intendere l'alpinismo.*

A molta gente l'affidarsi ad [illegible] guida sembra [illegible] fatto limitativo. Niente di più sbagliato perché la guida è in grado non solo di assistere tecnicamente il cliente, ma di insegnargli soprattutto il modo di conoscere la montagna nei suoi aspetti reali.

La trafila per potersi fregiare del distintivo [illegible] quanto mai lunga e impegnativa. A 18 anni [illegible] presentazione [illegible] un curriculum si accede ai corsi per aspiranti guide che termi[illegible] [illegible] esami teorici e pratici molto selettivi. Si diventa guida a 25 anni dopo 7 di tirocinio e dopo aver sostenuto altri corsi ed esami. Una professionalità ottenuta [illegible] sacrifici notevoli (anche [illegible] molti sono «figli d'arte») [illegible] che continua [illegible] richiederne sia sotto l'aspetto fisico che morale.

Fra [illegible] guide di Courmayeur attualmente in attività ci sono nomi famosi... Cosimo Zapelli, Renzino Cosson. Non si può nominarli tutti e 35, ma è facile conoscerli andando alla sede della Società dove esiste anche un interessante Museo Alpino.

E' il momento delle discese fuori pista anche con l'appoggio di elicotteri e i giovani, soprattutto, vedono nello sci-alpinismo una rivalutazione del loro mestiere.

Le discese fuori pista [illegible] Courmayeur si possono dividere in due gruppi. Al primo appartengono gli itinerari che partono dalla Cresta D'Arp (2755 metri) il punto più alto raggiunto dagli impianti della Val Veny, da dove si può scendere sia [illegible] La Thuile che verso Dolonne. Un terzo percorso si snoda sul versante dell'alta Val Veny fino a raggiungere il ghiacciaio del Miage. La discesa più classica parte invece da Punta Helbronner (3470 metri).

La «Vallee Blanche» è un itinerario giustamente famoso in tutto [illegible] mondo, lungo 18 km con dislivello di 2300 metri. Segue il percorso del ghiacciaio della Mer de Glace le cui quinte [illegible] formate dalle montagne più famose, i Capucin il Dente del Gigante, le Jorasses per finire con lo straordinario obelisco del Dru, il capolavoro alpinistico di Bonatti. Sempre da P. Helbroneer si può scendere il ghiacciaio del Toula, sul versante italiano.

E' un tracciato per sciatori completi, con alcuni passaggi «alpinistici» ed è consigliabile farlo [illegible] una guida ma è entusiasmante come pochi altri. La giornata della guida costa 92.000 lire come pure la di[illegible] della Vallee Blanche.

E' una spesa che si può dividere in [illegible] persone mentre fino ad un massimo [illegible] 8 il sovrapprezzo è di 3000 lire per persona. Per quanto riguarda invece le salite estive, il M. Bianco per [illegible] vie normali italiane e francese costa 264.000 per 2 persone, 2 gg. Il Dente del Gigante 131.000 lg. 1 per. Le Jorasses 241.000 [illegible] per 2 gg.

Le valanghe

E' meglio subito dire che le valanghe [illegible] sono affatto in aumento. Sono purtroppo aumentati i pericoli [illegible] i danni che provocano. Il motivo è che molte zone, a differenza di un tempo, sono abitate stabilmente mentre fino [illegible] pochi anni fa erano solo degli alpeggi estivi. Questo comporta un maggior traffico su strade pericolose (con la conseguenza che si è passati [illegible] [illegible] vittime sulle strade nel decennio 1959-68 a ben 44 nel decennio 1969-78) l'aumento delle abitazioni che necessariamente hanno dovuto trovare spazio in [illegible] meno protette. Una [illegible] più antica [illegible] il diboscamento.

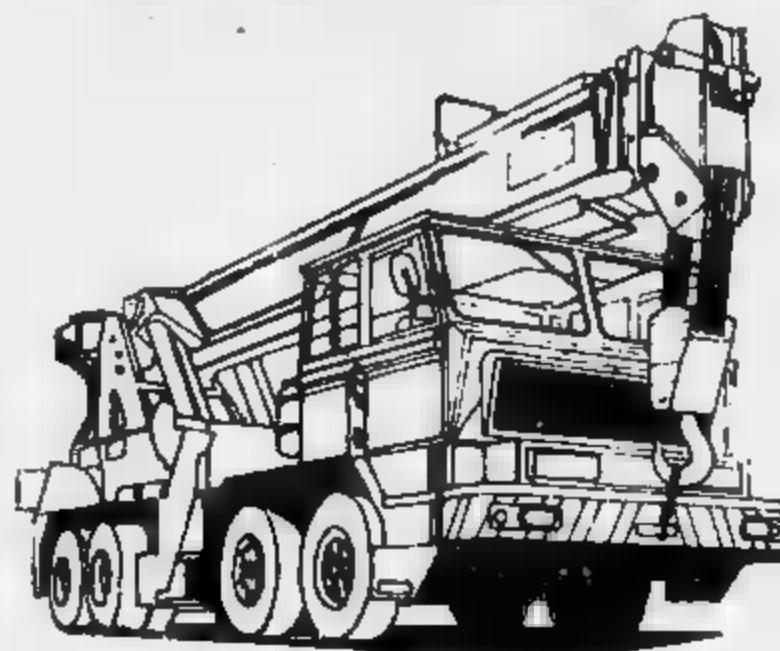
La meccanica di [illegible] valanga [illegible] semplice. La neve che scende sotto forma cristallina, la famosa stella di neve, rimane ferma sulle superfici inclinate, grazie all'intreccio delle ramificazioni [illegible] questi cristalli i quali, essendo la parte più fragile, tendono [illegible] sciogliersi, fenomeno chiamato metamorfosi distruttiva. A questo punto, il nucleo centrale, privo [illegible] ancoraggi, rotola su quelli sottostanti [illegible] il gioco è fatto. Questo è uno [illegible] tanti tipi di valanga, quello polveroso ma non è il [illegible] di approfondire un discorso tecnico piuttosto complesso.

Courmayeur [illegible] le sue frazioni non sono centri nati nell'ultima ora e quindi la loro ubicazione non è stata condizionata da motivi speculativi che vanno sempre [illegible] scapito della sicurezza. Anche se nel comprensorio le valanghe abituali [illegible] numerose, nessuna di queste minaccia da vicino le abitazioni.

Ancora due parole sui cani da valanga, perché a Courmayeur ne esistono alcuni [illegible] veramente buoni. Le statistiche dimostrano che le probabilità di sopravvivenza sono in rapporto al tempo e alla profondità di seppellimento. Fino [illegible] mezz'ora le probabilità di sopravvivenza [illegible] 86% oltre le 5 ore del 7%. 50 [illegible] di profondità danno una probabilità di scampo del 75%, da 1 a 1,5 mt del 25%, oltre i 3 mt praticamente nessuna possibilità.

Un buon cane esplora [illegible] ettaro di valanga in 30 minuti e sente qualsiasi cosa fino a tre mt di profondità. Su 135 interventi di cani, solo 6 sono risultati infruttuosi e questo perché le valanghe erano già sature di odori dei soccorritori. I cani migliori sono i pastori tedeschi, assolutamente insufficienti, nonostante le leggende, i S. Bernardo.

Servizi di [illegible] Luigi Miletto

A Firenze la moda bimbi per il prossimo inverno Prezzi più cari del 20%

Centosessantotto espositori presentano a Palazzo Pitti [illegible] collezioni per i bambini dell'autunno-inverno 1982-83 - Dai capi pratici e sportivi di Armani, ai giacconi lucidi e ai jeans garzati, fino ai corpini in velluto [illegible] alle sottane [illegible] paralume che ricordano Shirley Temple

[illegible] E PANTALONI IMBOTTITI, [illegible] DI [illegible] CON FODERA TRAPUNTATA

[illegible] IN TAFFETA' DI [illegible] SETA GRIGIO-AZZURRO

FIRENZE — Fantasiose, divertenti, coloratissime [illegible] le collezioni per l'autunno-inverno '82-83 esibite [illegible] Pitti Bimbo da [illegible] centosessantotto espositori. A giustificare gli aumenti dei prezzi (10-20 per cento), stilisti ed imprenditori si sono dati molto da fare (fin troppo) per dare un tono più ricercato ai modelli arricchendoli di elementi decorativi [illegible] non finire.

Emergono nettamente due tendenze corrispondenti ad altrettanti gusti e modi di vestire il bambino. La prima, più diffusa dello sportwear concretizzato nei piumotti ovattati, nei giubbotti foderati [illegible] agnellino, pantaloni imbottiti chiusi alle caviglie da ghette di maglia, salopette, pantagonne, camicie [illegible] pull. L'altra invece riflette l'immagine leziosa, sovente eccessiva, degli abiti infiocchettati, pomposi, ultraguarniti.

Bambini autorevolmente «firmati» da Giorgio Armani che tuttavia non peccano di superbia perché il maggiore stilista italiano con spirito interclassista li ha inseriti nella raltà quotidiana vestendoli sportivamente con capi pratici e funzionali giocati sui contrasti di colori forti timbrati da elementi che richiamano il baseball, il motocross, il jogging. Giubbotti da aviatore, camicie western, tute e salopette tipo «parà» in tela delavé imbottita, serrate al fondo da riporti in tricot, maglie, pull [illegible] maglioncini in felpato: tutto all'insegna dell'unisex.

Fedele al principio di dare ai ragazzini la libertà di vestire con disinvoltura nella maniera più confortevole possibile, La Puce lancia i jeans garzati caldissimi [illegible] prova di lavatrice da abbinare ai maglioncini in felpatino stampati a disegni vivacissimi ispirati ai pittoreschi costumi turchi. Riprende il tema del piumotto proponendolo [illegible] tessuti [illegible] cotone bicolorato dall'aria vagamente vissuta. «Il nostro [illegible] forse un modo un po' rude di intendere l'abbigliamento dei ragazzini — spiega Enzo Fusco stilista di La Puce — ma si adegua all'attuale modulo di vita e alle esigenze di un mercato internazionale, tanto che proprio in questi giorni abbiamo concluso [illegible] accordo con un'importante società statunitense per riprodurre in esclusiva tutta la collezione».

Nel filone sportivo fan [illegible] spicco [illegible] giacconi Icelandia confezionati in tessuto extralucido nei colori ghiacciati degli iceberg, riscaldati dalle fodere [illegible] agnellino, dotati [illegible] cappuccio profilato di pelliccia, caratterizzati da ricami riproducenti pittoreschi elementi figurativi e paesaggistici esquimesi perfettamente intonati ai maglioni islandesi, soffici, arcicaldi, animati dai tipici grafismi nordici.

Articolata in tre linee differenziate secondo l'età, [illegible] produzione dell'Omino di Ferro si snoda tra tutine e golfetti ricamati, maglie traforate, piumottini nei colori teneri dei fondants, proseguendo nella sezione dei [illegible] schietti già cresciutelli siglata «Army» per inoltrarsi poi nel «Country», lo stile dedicato alle signorinelle romantiche che [illegible] vestitelli [illegible] fiorellini o scozzesi, pantaloni [illegible] velluto e camicette stile Old America. Unisex invece la linea Gomma esaltante il piumone [illegible] riquadri nelle versioni del gilet, giaccone e cappotto, [illegible] confermare il successo di questo capo d'estrazione orientale che rivoluzionando l'abbigliamento invernale ne è divenuto il protagonista.

Favorito (da sempre) lo stile college nell'interpretazione di Nani Montez individuabile nelle pantagonne, nei kilt in tartan originale scozzese nei colori dei famosi clan, rischiarati dal tocco candido delle camicette sottostanti le giacche blazer. Questa giovane stilista si è inoltre divertita a creare un tipo di abbigliamento staravagante per il bebè da [illegible] mesi ai 2 anni. «Ho voluto infrangere i canoni classici dei colori confetto con una sciabolata di tonalità intense — dice vivacemente la Montez — per rallegrare [illegible] bambino (e le mamme) che fin [illegible] tenera [illegible] sensibile ai giochi colorati». Perciò vedremo nella culla i poppanti con completini folk filettati d'oro coordinati alle scarpine di pelle [illegible] mosciata anch'esse bordate da fili dorati.

L'ansia di fare brillare i bambini [illegible] si [illegible] ancora placata. Intrisi d'oro [illegible] d'argento camicini [illegible] magliette dei neonati. Luccicanti più che mai gli abiti delle piccole donne per arrivare agli incredibili vestiti [illegible] «vedette» del Lido interamente ricoperti di lustrini [illegible] per [illegible] parlare poi dei giacchini in lamé trapuntato accostati ai pantaloni da odalisca in seta pura fuxia e dei sontuosi abiti da principessine in taffetà carichi di volants, [illegible] gale e falpalà: lady Diana ha fatto scuola.

Anche il ritorno sul piccolo schermo di Shirley Temple ha riportato dimenticate ambizioni quali gli abiti dal corpino di velluto, le sottane a paralume gonfiate da triplici sottogonne (Vittoria Vezzosi). C'è anche il revival degli anni ruggenti che in formato ridotto riportano alla ribalta gli abiti charleston bloccati sopra al ginocchio, serrati ai fianchi da vistose fusciacche.

Ma chi sono [illegible] dove vanno queste ragazzine addobbate [illegible] camuffate da signore d'altri tempi? «Eppure — dicono [illegible] Pitti — esiste una fascia di mercato che richiede un genere di abbigliamento lussuosissimo cosiddetto da cerimonia, altrimenti che senso avrebbe allestire collezioni tanto regali quanto costose?».

Elsa Rossetti

GILET, CAPPOTTONE [illegible] IMBOTTITI E CARATTERIZZATI DA [illegible] COLORATI - [illegible] LE [illegible] PIU' PICCOLE ABITI [illegible] PIU' COLORI FORTI

REUTEMANN SI LAMENTA «WILLIAMS DA SERIE B!»

«Sono tornato alle gare – prosegue – perché non avevo altra scelta» - «Cercherò di dare il massimo, ma per la mia macchina non ci sarà nulla da fare contro le turbo»

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Il «gaucho triste» è sempre meno allegro. Malgrado i meccanici della Williams abbiano indossato magliette con scritto «Caro Carlos», come saluto e benvenuto, Reutemann è affatto felice di essere rimasto formula uno. E' vero che ha preso un grosso ingaggio, il più — dicono — fra tutti i piloti, una cifra vicina ai due miliardi di lire. altrettan vero che l'argentino dovrà ricominciare il calvario, il suo continuo lamentarsi, il doversi guardare attorno e vedere se gli altri vanno più forte. infatti, bisogna attendere molto per sentire le prime dichiarazioni.

«Sono tornato — afferma Reutemann — *perché non sapevo fare d'altro. so già, fin d'ora, che non sarà una bella annata per me. De preparami fisicamente, fare i soliti sacrifici, tenermi nel mangiare, il tutto per nulla. La Williams, quest'anno, anche se in Argentina presenterà macchina nuova, non più una macchina vincente, almeno tutte le piste. Ormai è il turbo dominare situazione. Non si può tornare indietro. Faremo delle gare di serie B, guardando gli altri con i motori sovralimentati che contendono il titolo mondiale».*

Ma, sapevi già che sarebbe andata a finire così, perché non sei rimasto casa?

«Sinceramente, non mi sono reso perfettamente conto che cosa avrei potuto andare incontro. I motori turbo hanno fatto enormi progres e noi siamo indietro molto. E' chiaro che, qui in Sud Africa, i vantaggi della sovralimentazione sono maggiori. Ma basta un secondo per essere sempre davanti».

Allora perché non hai cercato di andare in squa con motore turbo?

«Ci ho pensato. Ma non c'era più posto. Adesso dovrebbero fare due specie di corse, una riservata a loro un'altra a noi, di quella che potremmo chiamare la formula Ford. Cercherò almeno tra i migliori questa categoria, ma non so quale spinta abbia la mia squadra quando non può vincere. batterò col vecchio Lauda, con Watson, con i compagni di tante nel passato. Forse mi divertirò anche, parlare di successi sarà molto difficile».

Allora pensi che il titolo mondiale perduto l'anno scorso con Piquet ti sia sfuggito definitivamente mani...?

«Sono sicuro che non potrò più puntare al titolo, al quest'anno. E' una cer che ho dentro di me e che i fatti confermeranno sicuramente. Non per questo, comunque, io tirerò i remi barca. M'impegnerò sempre al massimo cercherò di ottenere i migliori risultati possibili la macchina che ho a disposizione. Non detto che vada sempre bene agli altri».

Intanto, ieri finite le prove formula uno entrerà in campo domani con l'inizio delle prove ufficiali. primo turno qualificazione è previsto 13 alle 14. saprà, già allora, se le battaglia i turbo (Renault, Ferrari, Brabham) sarà una questione parte, mentre Reutemann starà a guardare nella speranza d'inserirsi fra i migliori, alle spalle delle tre scuderie favorite.

Cristiano Chiavegato

CARLOS REUTEMANN, IL ARGENTINO, RITENTA LA SORTE

Lo choc della Mouton

La pilota francese dell'Audi racconta il terribile incidente di ieri - Ora è all'ospedale, ingessata, insieme alla «navigatrice» Patrizia Pons

MONTECARLO — «Quel che mi fa più rabbia dover aspettare un anno per ripresentarmi al "Montecarlo"» *rammarica Michèle Mouton. Insieme con la sua «navigatrice» Patrizia Pons, è in una al terzo piano dell'ospedale «Principessa Grace». gamba sinistra ingessata. Oggi faranno altre lastre. Per ora, sembra che la paurosa strada abbia provocato solo un'incrinatura rotula.*

Superato anche stato di choc. La grande passata, prima telefonata giunta quartier generale della Audi era stata allarmante. Patrizia Pons, torinese, è letto; oggi anche per lei le lastre dovrebbero confermare l'integrità fisica. Dice sua madre, signora Elena: «E' una ragazza di ferro, per niente viene dal motocross. Mi telefonato lei stessa, in albergo, perché impaurissi ascoltando la radio. Lei Michèle stanno già facendo propositi per la prossima gara».

occorrerà prudenza; stamane Pons forte mal di schiena.

E' la stessa Michèle Mouton che conta l'incidente. «Poco dopo le 9 — *dice la tranquillità sempre* — eravamo circa della seconda prova del percorso Monaco Digne, all'imbocco del paesino di Ponte de Miolas. In curva destra abbiamo trovato improvvisamente una lastra di ghiaccio. prevista. I ricognitori avevano assicurato che non c'era nessuna insidia derivante dal ghiaccio, poi abbiamo saputo che il controllo era stato fatto alle cinque mattino. Troppo presto, per forni un'indicazione valida. Andavamo forte, sui all'ora. Non ho potuto far niente. L'auto come impazzita, ha sbattuto contro una casa quindi ha sfondato la porta metallica di garage. hanno salvato le cinture di sicurezza». *Fortunatamente un'ambulanza al seguito della era ferma poche decine di metri.*

Michèle Mouton, che Grasse, correva «in questo aumenta la sua amarezza. «Ero appena ragazzina — *racconta* — quando scendevo mio padre, che anche lui la velocità, da Grasse mare, già sognavo il "Montecarlo". Quest'anno arrivata preparatissima e un'auto formidabile. Un attimo e tutto andato perduto». *lo sconforto passa presto, stamane pilota «navigatrice» scherzavano nella cameretta piena di fiori.*

Nella stessa prova, il ghiaccio ha tradito anche Tony Carello. «Sono entrato forte in una curva — *spiega il pilota della Lancia* — ho slittato sul ghiaccio. Avevo poca scelta. O tentare di farcela, rischiando però di finire nella vallata, o cercare fermarmi andando contro ammucchiata ai bordi della strada. Speravo che neve mi fermasse, invece macchina si rovesciata sbattendo col tetto tro la parete rocciosa della collina».

Dopo Cinotto, fuori di anche Fabrizia Pons e Tony Carello. Non ci rimangono, «bandiera», molte chances, al fuori delle altre Lancia che tengono bene, dell'Autobianchi Camerana (pigmeo fra giganti) Alfa strettamente di serie che procedono con buona regolarità.

Rohrl sempre primo

Intanto nelle posizioni alte della classifica piena bagarre. Anticipando che senza neve Audi 4 avrebbero avuto vita dura, l'ex campione del mondo Walter Rohrl ha indovinato in pieno. E' lui che comanda la classifica, e il secondo posto di Jocht Klein completa stamane la spettacolosa pro delle Opel Ascona. Il cerchio restringe. Tiene molto bene la Porsche Guy Frequelin. Il finlandese Hannu Mikkola è staccato 3 minuti e mezzo. Troppo presto per affermare che l'Audi a trazione integrale in difficoltà, l'ipotesi iniziale di una sua passeggiata in trionfo perde di consistenza. Per la Casa tedesca la mancanza di neve si sta mostrando più grave previsto. Inoltre, usciti Cinotto e la Mouton, Mikkola rimasto solo, e tutti i programmi squadra saltati.

Tre marche e quattro piloti in testa: tutto è ancora decidere. Intanto il ritorno dei concorrenti a Montecarlo, dopo 1476 km attraverso Gap e Digne, su strade spesso tormentate, avverrà tardo pomeriggio di oggi. Ventiquattro ore dopo, il via al percorso finale con gli ostacoli storici rally.

Guido Coppini

«Ap
un c

Zaccarelli, F
cambiano, r

Torino applaudirà il ritor
del «peta». Per la prima vo
Claudio Sala tornerà dome
nello stadio dei suoi trion
E non potrà fare a meno
provare qualche attimo
commozione, anche perch
suoi vecchi tifosi lo festeg
ranno come indossasse
cora la maglia granata, n
quella del Genoa. Come
menticare i giorni dell'es
tante scudetto? Quelli
appassionanti la
ve, delle avventure in Cop
Campioni? Sarà una dome
speciale, nessun dub
Un tuffo nostalgico
sato.

Anche per gli ex compa
non sarà facile trovarsi
fronte l'intramontabile «p
del gol». In primo lu
perché tanti anni di vita
si cancell
(Claudio Sala vestì la
granata campion
1969-70 al 1979-80: un dec
nio indimenticabile), in
condo luogo perché, dall'a
classe, il fantasi
lombardo continua semi
re panico nelle difese avv
sarie.

«*In effetti* — osserva ca
tan Zaccarelli, che lunedì
compiuto 31 anni — *Claud
sempre grande. Sembra in
struttibile! Credo però che
lui, psicologicamente, non
rà facile giocare contro di
domenica. Sarà più diffi
che per noi, che già lo abl
mo incontrato Genova
prima giornata.*

Clau

Il fantasista

OROSCOPO OGGI

di Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata, questa, ricca di possibilità e di contatti di migliorare la permettendovi di lunghi passi nella Il vostro operato sarà, infatti, molto apprezzato superiori e questo vi varrà il loro appoggio. Ottimi i rapporti sentimentali.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
giornata positiva e tutto si svolgerà impedimenti e con zione. In particolare riceverete una notizia che vi permetterà di superare ogni difficoltà. poi proprio dalle persone vicine che riceverete un grande aiuto.

(22 maggio - 21 giugno)
tutto un'equa opportu- realizzazione nelle aspettative. Preparatevi quindi a qual- possibile quanto sappiate valutare meglio più non rischiare di ulteriori fastidi.

(22 giugno - 22 luglio)
po' di confusione soprattutto lavoro, la giornata. e concludere questioni insolute e a pianificare ottimamente il lavoro l'immediato futuro. Anche rapporti familiari e affettivi, dove vige crisi, ci sarà un miglioramento.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata confusa soprattutto in campo un disguido affettivo lontanerà per un po' di tempo il partner da voi ma potete essere certi del suo ritorno. Attenzione, per alcune nate, a maternità indesiderate. Nel lavoro riuscirete a concludere in modo ottimale un problema.

(23 agosto - 22 sett.)
I problemi affettivi vi distoglieranno vostre abituali occupazioni: non dovrete, però, temere il peggio poiché presto le contraddizioni si appianeranno e ritornerà la calma in campo senti- Buono il lavoro: Giove dà la carica necessaria per a termine un vostro progetto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Riuscirete a portare a buon fine nell'ambito questione d'ordine pratico raggiungendo, in modo, grandi vantaggi. godrete, sempre in ambito professionale, l'aiuto e dell'assistenza di potenti che vi permetteranno nuovi miglioramenti e Serenità

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Cercate non avvenimenti. Saranno sibili momentanei contrasti riuscicomunque appianare agire tempestività. lavoro, nei rapporti e nelle questioni tipo economico, avvantaggiati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Cercate di non crearvi, col vostro carattere, contrasti proprio nell'ambito lavoro cui, soprattutto in giornata, è indispensabile che voi agiate con la massima per spiacevoli malintesi. Buona vita affettiva e gli che godranno buoni guadagni.

(22 dic. - 20 genn.)
miglioramento in campo affettivo: i contrasti con la persona cara verranno e particolarmente sitivi si riveleranno le coniugali. Negativo, invece, il lavoro: alcuni problemi troveranno un ostacolo determinante impedirà la loro in

ACQUARIO (21 genn. - febbr.)
Grande miglioramento dopo lungo periodo nel lavoro. Reagite, quindi, pigrizia e cercate di sfruttare al questo to Miglioramenti evidenti anche nei rapporti con i familiari vicino ai quali dovreste vivere con maggiore sensibilità.

(19 febbraio - 20 marzo)
Sarete contrastati da Mercurio in negativo accompagnato Luna contraria: il lavoro subirà una sosta ma non sarà per molto poiché, presto, la situazione volgerà a vostro favore. Po-: investimenti proficui. conoscenze.

Disegno di Origona da Il Secolo XIX

Disegno di Passepartout da Il Messaggero

Lettere dei lettori

le sigarette

Ho letto con piacere le recenti polemiche lettere contro il fumo nei locali pubblici (specie gli uffici postali, le banche, ecc.) e addirittura negli ascensori, per non parlare dove la legge antifumo non viene niente rispettata. Però mi sembrano proteste sterili, perché le ascolta. resto che interesse può avere lo Stato a far valere una legge che — se applicata — gli impedirebbe racimolare decine di miliardi quanti sono quelli che in- attraverso il Monopolio dei tabacchi?

Credo che un miglior deterrente contro il fumo sarebbe farne un «articolo» di lusso né più né meno certe che di liquori stranieri: di aumentare il prezzo del latte e del pane (anche poche decine lire diventano grosso rincaro per le famiglie alla fine mese, trattandosi di generi di prima necessità) si dovrebbe raddoppiare il prezzo delle sigarette o gari triplicarlo, riducendo per esempio il prezzo della benzina che alla maggioranza degli italiani indispensabile per motivi di lavoro.

Può sembrare una propo- impopolare, alla fine gli fumatori ne scerebbero l'utilità: perché consentirebbe loro di guadagnare in e soprattutto in salute.

Antonio Marcelli

Difendere gli animali

Bisognerebbe infondere specialmente ai ragazzi almeno rispetto per la povera bistrattata massa bestiole randagie, abbandonate a se stesse, maltrattate, Occorrerebbe un po' di rieducazione dei sentimenti e tollerare chi non ama gli animali, ma ribellarsi a chi li tortura.

Il Parlamento deve aggiornare alcune vecchie leggi. Ma quando? Volutamente le rimanda sempre legislazione Occorrono aggravamenti di pena di protezione per queste povere innocenti vittime nostra crudeltà. E' incivile e aberrante sapere che accadono senza che nessuno si scomodi a prendere i dovuti provvedimenti.

Poi sarà troppo per arrestare la diffusione della peste, della rabbia altre malattie non si argina e risolve il problema del randagismo, ricordando che «conviene all'uomo difendere gli animali».

Alfonsina Ranieri

lirica alla tv

Vorrei domandare ai signori dirigenti della: mai possibile che la televisione italiana, dico italiana, perché l'Italia è il Paese che ha dato i natali e ha donato al mondo musicisti come Verdi, Puccini, Bellini, Mascagni e tanti altri che tutto il mondo ammira e ci invidia, trasmette da un'opera lirica? Non mi si venga a parlare Terzo Canale perché io vo, e da quello che sento l'80% degli italiani non lo ricevono.

Posso anche comprendere che gli appassionati musica lirica e sinfonica siano una minoranza, ma penso che in un Paese, cosiddetto democratico, anche le mino- hanno diritto a qualcosa.

Comprendo che gli appassionati di calcio sono tanti tanti, quasi giornalmente hanno molte dedicate a questo sport, mentre gli appassionati della lirica non vengono accontentati. Ora è stata messa in programma la «Bohème», ma quanto tempo si trasmette un'opera?

Ezio Pierettori

RITROVI

E (. Cavoretto,: 21.
ARLECCHINO: ore 21.
BELLE ARTI 15,30-21 ingresso.
CLUB 84: 21
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
FORTINO: 21 Rocky e Raphael.
LA PERLA: 15,30 e 21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: 15,30-21 Nuova Riforma.
IPE: 15,30 orch. Actis.
TROCADERO: Claudio Parente.

CHALET - GRAN BAITA - Valentino: 21 The Drops.
NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30.
GIORGIO - Ristorante, Danze.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - t. 532.492): Luciano - Gallino - Rita.
SHAKER DISCOTECA (C. 3).

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): P.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Pellicciol.
ARTE 121 (Nizza 121): L. Almone, C. Bossoli, M. Calderini, Cavalleri, L. Dellsani, C. Follini, A. Fontanesi, A. Lupo, C. Maggi, A. Pasini, C. Pittara, G. Quadrone, Reycend, Tavernier, ecc.
(via Cavour 26): L'arte p. Dipinti e antiquariato.
GALLERIA SALZANO: Gianni Dal Bue (P. Carignano 2) dalle 16 alle 19,30.
IDEOGRAMMA: (De Gasperi, 35) Tosco.
(885.476): Torino vista da 8 pittori. Or. 15,30 - 19,30.
S. GIORS: Arzuffi, Semeraro, Sesia.
3 A (M. Vittoria, 18) Grafica d'autore.
(piazza Cavour 10): Aspetti dell'arte figurativa occidentale e orientale dal al XIX sec. Tel. 678.627 - 675.516.

ASSOCIAZIONE ARTE

: Camillo Mario, oli e disegni.
CITTADELLA: Gian Antonio.
O: Guido Tallone.
DORIA: Guariotti, Vellan, Vagaggini, Merlo, Damitano. Epoca.
FOGLIATO (V. Mazzini, 9) Birolo.
GISSI (Solferino 2, t. 534.473): «Idee per collezione». Olii, tempere, grafica contemporanea. Lunedì chiuso.
LA GIOSTRA - Ass.: Guido Botta.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Personale Schieroni.
Maestri contemporanei.
PIRRA (Lungopò Cadorna 1 - tel. 877.810): «Arte in Farmacia».
VIOTTI: 80 anni di Nicolaj Diulgheroff.

DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

DEL (Palazzo Chiablese): «Le Tilanus e i d'Argento»: 16 e 21, 15 «L'eredità Ferramonti» di Bolognini con F. Testi, A. Quinn, D. Sanda, L. Proietti, A. (Italia 1976 colori, min. 120).

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

ROYAL: People. Viet. 18.
LUX: Erotic eciliation. 18.
5 pezzi facili.
CASTELLAMONTE
perversioni
CHIERI
CHIERESE: fuga New York.
CHIVASSO
Il tempo delle mele.
CIRIE'
CATALANO: La vedova del trullo. V. 14.
ITALIA: Blue obsession. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
LANZO
CATALANO: Pornoleebo. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Bocca ingorda in super hard- V.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I fichissimi.
ITALIA: A.A. agenzia.
Il postino sempre due volte.
PRIMAVERA: Il cinico l'infame il vio-.
RITZ: Culo e camicia.
SETTIMO
di ordinaria follia.
CENISIO: Le erotiche dy. V 18.
VA
AMBRA: Joy porno 81.
Times Square.

48 ORE CON TREVI

Proprio la Trevi, l'auto più attuale oggi, vi fa una proposta che non potete rifiutare. Lasciate la vostra auto in garage, entrate da un Concessionario Lancia ed uscite con una Trevi. Potrete tenerla per due giorni, senza limiti di percorrenza e non vi verrà chiesto nulla in cambio. Scoprirete cos'è la Trevi e capirete perché è l'auto che oggi si sta imponendo. Proverete molte emozioni e... anche un dispiacere. Perché non sarà facile, dopo due giorni di Trevi, tornare alla vostra attuale automobile. Ma forse avrete scoperto quale sarà la vostra prossima automobile.

*LANCIA TREVI
1600, 2000, 2000 I.E.*

È una eccezionale iniziativa dei Concessionari Lancia.

LANCIA

GANARD

A.A.A. AD ambosessi giovani si offre elevati possibilità di guadagno per lavoro organizzato. Via P. Tommaso 27 bis C.

A.A.A. ...IME guadagno si offre a giovani ragazze/i per facile lavoro via San Francesco da Paola 33/C ufficio.

A.A.A. giovani per lavoro organizzato guadagno. Nizza interno cortile pubblicità.

come trice domestica presso ottimo sti... Telefonare 830.581 - 877.374.

1 persona, signora/ina ...te, per lavori casalinghi, solo signorile. 481.1...

Impiegati

ricerca per ampliamento proprio organico sede Torino acquisitori provenienti settore immobiliare e commerciale sulla spiccata personalità inquadramento elevate provvigioni telefonare per appuntamento al 548.153 - 515.229 - 534.584.

Fi... S.p.A. ...ante a livello nazionale cerca n° 2 funzionari per inserimento proprio organico commerciale. minimo anni 21, propria, medio superiori. Offresi corso preliminare di formazione retribuito, inquadramento fisso più provvigioni. Guadagno medio iniziale 1 milione. per appuntamento

immobiliare ricerca acquisitori esperti auto propria buon trattam... più provvigioni. Telefonare 517.268.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA spazi pubblicitari emittenti locali agenti per Torino, provincia, ...monte ottime provvigioni Erus... nare 756.726 - 779.426 - 779.094.

L'ISTITUTO Scuola primo operante secondo le esigenze attuali formazione professionale seleziona le diplomato militesente automunito da inserire nel proprio organico. I prescelti il compito di illustrare i corsi per frequenza da noi gestiti agli interessati che ci richiedono informazioni. rimborso spese fisse e incentivi. appuntamento

SOCI... cerca ...porte... minimo anni, auto propria offresi portafoglio clienti. Scriv... «Publikompass 201 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

ST... libero professionista meglio se commercialista per dividere studio e collaborazione lavoro. Tel. 447.3214.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone di 127, ottime 500, occasionissime A112, Fiat 131 di due-tre anni, R5 del 76-79, Golf normale e GTI, varie Alfa Sud, diverse Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna 1 giorno, visitateci corso Orbassano 72. Tel. 581.008 anche il sabato.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA ...sieni sicure tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno permute; ...rdialmente Autofrancia, corso Francia 341 e corso Trapani 116. ...bato aperto.

A.A.A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionarie automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe O... 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. AUTOCCASIONI, corso Svizzera 63/78, tel. 745.213 - 761.843; GS, Ami 8, Dyane 6, Panda, Ritmo, A112, 128, 500, Beta, Fulvia, 126. Commissionaria Citroen, Fiat, Autobianchi, Peugeot.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTANSI AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AFFARONE vendo Beta Hpe blu scuro fine '78 vettura da amatore. Telefonare pasti 749.2131.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, ...sing. Vasto assortimento semestrali e usate. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 598.875.

NUOVA ASCONA DIESEL
Pronta con l'esclusiva formula di noleggio lungo termine e Leasing. Interpellateci via Nizza 185, tel. sabato tutto il giorno.

PRIVATO vende Ford Transit furgone finestrato '78 L. 7 milioni 500 mila e Fiat 128 del '78 L. 3 milioni 300 mila. Tel. 399.904.

SPORTAUTO espone Bentley T72, Porsche 911 SC 81, Carrera 3.0 77, Carrera 2.7 74, Ferrari 308 GT4 76, Bmw 728 i 80, Alfetta 2.0 80 nera, Giulietta 1.8 80 nera, VW Cabriolet 79, Gti 80 bianco, Argenta 2500 D, Citroën CX D, Audi 100 Diesel in consegna pronta. Mini Moke 79, Lafer 79, corso Stati Uniti 35. Telefonare 539.114.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Graziella corso Romania angolo via Cebrosa. Tel. 262.3668.

599.000 anticipo per A112 Elegant colore blu anno '79 rimanenza fino a 36 mesi. Telefonare 321.735.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Collegno Venaria Brunino Almese dintorni. V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.

A. SCOPO ...to acquisto alloggio ef... purché buono stato Torino o prima cintura. Tel. 549.505 chiedere interno 12.

A Torino acquisto privatamente ...to abitazione bifamiliare, ...ingressi. Telefonare 753.850.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 558.866.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine giugno 1982) in Torino o prima periferia, pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor Orso.

(continua)

ECONOMICI

La ... è di L. 2100 la riga. ... operai/impiegati L. 1125, tecnici L. ... dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al numero 660.2166 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e ... di Risparmio di Torino secondo le ... verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un ...o im...
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A. SOFIM s.r.l.
finanziaria di primaria importanza esegue in 24 ore e tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI E IPOTECARI
corso Matteotti 47, tel. 553.354 - 556.695. Sabato mattina aperto.

A.A. LAVORATORI dipendenti si concedono prestiti anticipi fiduciari senza cambiali o ipoteche minimi interessi, massima e tel. 345.796.

A. FINANZIAMENTI industriali ipotecari fiduciari 5°, competitivi... Fipal via 59 (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 -

fiduciari e ipotecari e tutti. S. 23, telefono

FINCOTEX SPA
prestiti fiduciari, su auto, su immobili, in poche ore. Corso Francia 15, tel. 780.293 - 779.826.

mutui o per acquisto case e tassi . Rivolgersi Centralfin 748.722-23.

SOGEFIN S.P.A.
concede rapidamente a tassi concorrenziali finanziamenti
FIDUCIARI E IPOTECARI
sconto effetti leasing mobiliare ed immobiliare massima riservatezza corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 553.231 - 547.758.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI o cercherei in gerenza negozio rivendita pane alimentari verdure.

A. giocattoli scuola zona Crocetta Studio GMP 516.041.

A. PELLETTERIE negozio forte zona S. Studio G... 516.041.

A. ...IETA' distribuzione prodotti alimentari unica in zona provincia ligure cerca socio operativo e di capitale G.M.P. 516.041.

A. SOCIETA' immobiliare affermata cerca so... e di capitale, possibilmente esperto acquisizione. Studio GMP 516.041.

S. punto di forte passaggio buon giro d'affari . Tel. 380.810.

AFFARONE cedo redditizia attività di idraulica con negozio esposizione, vasta clientela prezzo interessante. Telefonare 284.043.

Alassio sul mare 20 camere reddito Pistone. Tel. 506.385.

ALBERGO lago Maggiore 20 camere con servizi buon giro affari annuo possibilità acquisto immobile Pistone.

BAR super con alloggio 200 mila giornaliere increm... cedo 18 milioni più comode dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

...R super forte passaggio chiusura serale 280 mila al dì incrementabili arredamento nuovo Pistone vende ... nare 500.012.

BAR superalcolico angolare con alloggio incasso 200 mila giornaliere cedo anticipando 15 milioni milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR zona Francia ottimo giro d'affari mento nuovo chiusura e . Tel.

CAVIT cede rivendita pane tabelle 1°-7° zona ...le 170 kg pane al dì incasso 320 mila al dì; 35 milioni. Telefonare 839.8421.

CAVIT zona chiusura serale festiva ottimo ...lamento nuovo. Telefonare 839.8421.

CAVIT cede zona Nizza salumeria gastronomia 800 mila al dì 70 milioni Telefonare

Di 13 bar su... modernissimo ...re completa per fredda ottimo passaggio.

DI SALVATORE negozio pelletteria calz... accessori ottime arredato e nuovo reddito equo avviamento ...issimo.

DI SALVATORE 581.694 ditta ...ze tecnica radio-tv giro annuo cospicuo.

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona S. Sal... centro affare, L. 10 milioni Telefonare 655.160 - 655.562.

4 Terreni

A 7500 al mq vendo terreno recintato mq 12 mila 500 in Vinovo. Telefonare 965.1484.

5 Locali e negozi

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cin... ...za e serietà. Tel. 747.148.

offerte

A.A. COMPAI affitta zona nuovo mattatoio ...zzino mq 500 ad uso deposito con gelo... Telefonare 548.123.

A L. 1000 mq affittasi capannone in complesso industriale da 500 a 8000 mq nuova co... in Casale. Baldi 011 502.518.

ADATTO ambulatorio medico, dentistico, veterinario, affittasi negozio e retro mq 70 zona v. Nizza, v. Morgari. Tel. 630.127 ore ufficio.

AFFITTASI casello Torino - Milano locali mq 2800 in L. 2000 al mq. Tel. 544.958.

AFFITTO mq 1200 ma... gazzino Torino Strada . 544.958.

CAPANNONE libero zona Dazio corso Francia mq 1800 coperti, palazzina uffici mq 850, parcheggio auto con tettoie mq 500, L. 920 milioni. Telefonare 335.9760.

Moncalieri vendesi affittasi mq 1000 uffici. Telefonare 909.0502.

CAPANNONE mq 1681 più uffici mq 120 zona Cambiano cintura di Torino vendesi. Tel.

CENTRALISSIMI locali mq 300 altro mq 100 adatti ufficio negozio qualsiasi genere ...desi. Telefonare 542.101.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza Carina centralissimi muri negozio abbigliamento 80 milioni dilazionabili.

533.322 vende piazza Crispi 58 (fronte) locale commerciale ad uso negozio, magazzini deposito. Metrature varie a prezzi vantaggiosi.

liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stesse case zona semicentrale e prezzi interessanti. Tel. 683.509.

EDILCASE vende in zona precollinare (corso Gabetti) negozio-magazzino mq 146 con alloggio collegato 90 mq locali liberi. Telefonare 548.154.

GEDIM Santa Rita muri negozio fronte retro e servizio, mq 52 circa. Informazioni al 517.566.

LOCALE libero mq 300 Mercati Generali Stadio uso laboratorio mag...o. Ingresso indipendente vendo. Tel. 659.831 - 650.

LOCALE libero 660 mq a corso Roma svendo a L. 340 mila . 747.803.

LOCALE 900 mq libero stazione Dora vendo a L. 250 mila al mq o permuto con altro immobile. Tel. 747.803.

MURI negozio 91 mq (corso Taranto) 2 vetrine con magazzino a piano cortile 146 mq stabile recente 145 milioni. Grimaldi 506.464.

STRADA Settimo vendesi fabbricato interno a 2 piani con Immobili 389.565.

UFFICI centralissimi e prestigiosi da mq 150 a mq 1500 stesso stabile sono disponibili per combinazioni societarie o affitto. «Publikompass 207 — 10100 Torino».

VENDO capannone 35 km To mq 400 coperti terreno mq 1200 uffici servizi riscaldamento L. 115 milioni. Tel. (011) 974.420.

VIA Juvarra 18 casa ristrutturata parti comuni negozi Lux . Tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. AD ambosessi offresi 1 milione mensile per facile lavoro. ...tarsi via Belfiore 24 traversa corso Marconi.

A.A.A.A.A. CERCANSI ragazzi/e per lavoro organizzato, ottimo guad... Via 8/D traversa via Nizza.

A.A.A. A ragazzi/e offresi alto guadagno per lavoro facile e organizzato. Rivolgersi ufficio via Gioberti 33.

Le tentazioni di Virginia un'aristocratica tormentata che scopre il femminismo

Nasceva 100 anni fa a Londra - Era ricca, [illegible] privilegiata e sapeva d'esserlo, ma capì che la vera conquista per le donne era la libertà di pensare - La metafora della «stanza tutta per sé»

ROMA — *«Avete ottenuto una stan-[illegible] tutta per voi. Guadagnate le vostre [illegible] sterline. Ma questa libertà [illegible] solo un inizio. La stanza [illegible] vostra, ma è [illegible] spoglia. Bisogna ammobiliarla, dipingerla, condividerla. Come intendete ammobiliarla e dipingerla? Con chi intendete dividerla, [illegible] quali condizioni?»*. Così diceva il 21 gennaio 1931, rivolta ad una platea di donne, Virginia Woolf, ponendo interrogativi ai quali le donne stanno ancora cercando una risposta.

A [illegible] anni — era nata [illegible] Londra il 25 gennaio del [illegible] — ritornava sulla metafora della «Stanza tutta per sé», proposta tre anni prima nel [illegible] di due conferenze tenute [illegible] Cambridge, dalle quali nel '29 aveva sentito il bisogno di fare un libro.

In quell'occasione, scrittrice ormai affermata, avrebbe dovuto trattare il tema «Le donne [illegible] la narrativa» a beneficio delle studentesse dei *colleges* femminili — separati rigidamente da quelli maschili — della insigne Università. Sennonché le era venuto spontaneo spostare il tiro, e dopo essersi chiesta con ironia [illegible] dovesse trattare «la don-[illegible] vera [illegible] la donna nel romanzo»; oppure «le donne [illegible] i romanzi che [illegible] scrivono»; oppure «le donne e i romanzi che parlano delle donne», decise che l'unica era partire dall'analisi storica del rapporto tra la donna e l'espressione, [illegible] meglio tra la donna e la [illegible] possibilità di esprimersi. Ne nacque un'analisi della condizione culturale della donna, e del suo ruolo sociale che inevitabilmente la condiziona.

E così, in conclusione, anziché una indagine erudita di tipo letterario, quel giorno Virginia Woolf propose [illegible] quelle studentesse — come lei stessa poi racconta — *«di bere vino e di procurarsi una camera indipendente»*. La condizione prima di tutto era, naturalmente, l'autosufficienza economica.

Lei, nata in una famiglia di intellettuali altoborghesi, le [illegible] sterline le aveva avute in eredità da una zia, [illegible] quindi il problema pratico non lo aveva mai avuto. Privilegiata, sapeva di esserlo, ma questo non le impediva di sentire sulla pelle il problema della emancipazione delle donne come condizione ineliminabile per accedere alla libertà [illegible] pensiero e ad una serena consapevolezza di sé.

D'altra parte, se non aveva avuto problemi economici [illegible] aveva sempre avuto libero accesso alla ricchissima biblioteca paterna, Virginia [illegible] aveva potuto frequentare Cambridge, cosa che invidiò per larga parte della vita [illegible] suo fratello Thoby, per il quale usufruire del fermento intellettuale dell'*intellighenzia* internazionale che fa-[illegible] riferimento a quell'Università era diritto naturale, mentre per lei [illegible] solo un sogno.

Virginia Woolf — riscoperta con entusiasmo dal movimento delle donne negli Anni 70 — è stata definita *«la più elegante e sofisticata portavoce che il femminismo abbia mai avuto»*. E non [illegible] torto: personificando, alcuni decenni prima che l'espressione stessa fosse creata, un esempio importante di «interclassismo femminista» (le donne di tutte le classi sociali sono comunque oppresse, e in questo l'utopia femminista ha situato il proprio potenziale rivoluzionario), questa donna colta, schiva [illegible] piena di fantasia si rende conto lentamente [illegible] con grande fatica che è proprio attraverso l'esclusione coatta che è spinta a prendere coscienza di sé. [illegible] arriva ad [illegible] ribaltamento dei valori che è alla base del femminismo: tramuta la stanza, il recinto simbolico dove [illegible] donna ha vissuto per secoli come in una prigione, in un luogo scelto, spazio vitale e psichico in cui muoversi [illegible] pensare liberamente, protetta dalla contaminazione maschile.

[illegible] CLIVE BELL (IN ALTO) E COL MARITO LEONARD. LE FOTO [illegible] DEL 1911 [illegible] 1912

Virginia chiede che la stanza diventi un diritto: per affermarlo, le donne devono servirsi del denaro, simbolo dell'economia maschile. [illegible] anche questo strumento — avverte — va capovolto, perché serve [illegible] per entrare in competizione con l'uomo, ma per affermare la propria identità diversa.

Partendo dall'analisi della sua situazione particolare di scrittrice, mette in evidenza senza possibilità di obiezioni il differente trattamento riservato [illegible] maschi e femmine nel territorio della vita privata, [illegible] di come questo incida sull'attività sociale delle persone. Ancora, [illegible] tra le prime persone che collega mentalità patriarcale, militarismo e fascismo.

«Per secoli le donne sono state gli specchi magici e deliziosi in cui si rifletteva la figura dell'uomo raddoppiato — scrive —. *Senza questa facoltà, lo zar e il kaiser non avrebbero mai portato le loro corone, e neppure le avrebbero perse»*. Ma, nel demolire i valori dominanti, nel delinearne di nuovi, nel cercare la propria identità le donne [illegible] scontrano con contraddizioni violente: se ne accorgono le femministe di oggi, ne fu sconquassata la vita di Virginia, nata cento anni fa.

Per dare voce al «non detto» femminile, per capire la propria sessualità ed accettarla comunque, per esistere, bisogna fare i conti con l'ambiguità dei propri impulsi profondi e arcaici, costantemente antitetici alla ragione frutto di una cultura da cui è difficile riscattarsi.

Virginia pesta i pugni contro l'immagine femminile che lei definisce «l'angelo di casa», ma per fare questo deve distruggere dentro di sé la figura della madre, che quel modello ha incarnato tutta la vita, facendo innamorare tutti di sé.

Rifiuta la competitività maschile, ma se [illegible] ritrova dentro quando si confronta con le scrittrici sue contemporanee; esorta alla trasgressione (*«Ogni volta che vedete [illegible] cartello che dice: vietato l'ingresso, entrate subito!»*), ma è piena di sensi di colpa rispetto alla propria omosessualità e soffre per la paura di perdere la connotazione sessuale che la società le impone.

Punta l'indice contro gli uomini, [illegible] esorta ogni scrittrice [illegible] scrivere *«come una donna che si [illegible] dimenticata di essere donna»*, [illegible] teorizza l'androginia [illegible] condizione specifica della mente dell'artista. Detesta la donna-pellicano, che nutre la prole con la propria sostanza vitale, [illegible] più volte si chiede se non desideri un figlio. Amerebbe abbandonarsi alle passioni, [illegible] ci riesce. Controlla sempre tutto.

Tranne la [illegible] pazzia, che Virginia sembra tollerare che si impossessi di lei, ma solo fino [illegible] quando non avverte che questa sta per farle perdere definitivamente il controllo del proprio destino. In quel momento, decide di prendere in [illegible] lei [illegible] situazione, scrive due lettere [illegible] suo marito Leonard, una [illegible] sua sorella Vanessa [illegible] si annega. Era venerdì, [illegible] marzo 1941.

g. p.

Cinque mogli fanno fallire [illegible] Londra il colpo d'oro

LONDRA — *Un diabolico piano criminoso per simulare il rapimento delle mogli di cinque dirigenti di banca (chiedendo ad ogni marito un riscatto di 100 milioni di lire) è fallito giovedì scorso in Inghilterra. Ma anche la polizia è rimasta ammirata dall'ingegnosità del piano. Quasi tutto [illegible] stato fatto per telefono, senza il minimo rischio o l'uso della violenza.*

Il primo passo è stato quello di telefonare a cinque banche del Sussex (dando nomi di società industriali) per fissare un appuntamento con i managers alle 9,30 della mattina di giovedì per aprire un conto. Il misterioso individuo — ogni telefonata è stata fatta dalla stessa persona — ha quindi chiamato a casa le cinque mogli (dando il nome di una società di trasporti) per preannunciare la consegna di un pacco giovedì mattina alla stessa ora.

La fase successiva del piano è quindi scattata giovedì mattina, quando le mogli hanno ricevuto la telefonata di un «poliziotto» che le informava che il marito era rimasto gravemente ferito in un incidente e che le donne dovevano recarsi in un ospedale londinese per mezzo di un taxi che stava per arrivare [illegible] prenderle.

Il misterioso criminale aveva già prenotato, per la stessa ora, cinque taxi agli indirizzi delle cinque mogli. Dopo pochi minuti i cinque managers dovevano ricevere una telefonata che preannunciava il rapimento della moglie [illegible] minacciava l'uccisione se non fosse stato pagato [illegible] riscatto di 50 mila sterline in contanti. I cinque managers hanno ricevuto l'istruzione di recarsi in taxi all'aeroporto di Gatwick con il denaro. [illegible] questo punto il piano — così ben congegnato — ha rivelato un grosso punto debole.

Ben quattro delle cinque mogli — [illegible] appena ricevuta la telefonata del falso poliziotto — hanno immediatamente chiamato la banca per controllare le condizioni [illegible] mariti, smascherando così il trucco. La quinta moglie ha invece preso il taxi [illegible] controllare ed il marito — credendo al rapimento — si [illegible] recato all'aeroporto di Gatwick con il denaro (seguito però dalla polizia cui aveva denunciato il fatto).

Nella bacheca dei messaggi dell'aeroporto ha quindi trovato una lettera con l'istruzione di andare in autobus ad Heathrow (l'altro aeroporto di Londra).

Ad Heathrow il manager ha trovato un nuovo messaggio, lasciato al banco informazioni, in cui gli si diceva di attendere ulteriori istruzioni. Ma nelle due ore successive non è accaduto niente.

La polizia inglese esclude l'ipotesi di una beffa (per quanto elaborata) ed è propensa [illegible] credere al tentativo di estorsione, fallito per aver sottovalutato un elementare meccanismo della psiche umana: quattro mogli su cinque hanno voluto controllare l'annuncio del poliziotto.

Facendo ulteriori indagini la polizia ha scoperto che il criminale aveva chiesto ad altri tre manager bancari del Sussex [illegible] appuntamento per giovedì mattina, sempre alle 9,30.

Ma niente era accaduto.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. 531.310 - 531.008.

CASALEGNO cerca appartamenti interi bili blocco o da frazionare ville rustici qualsiasi zona liberi o affittati telefonare urgentemente 839.8444.

CAUSA trasferimento lavoro compro alloggio in Torino di 2-3 in zona comoda mezzi pubblici. Telefonare 0141 32.934 Sasacco.

acquista in Torino soffitte monolocali liberi . Telefonare 539.019.

NAZIONALCASE acquista direttamente contanti case ville alloggi anche occupati garanzia e serietà. Tel. 761.459.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da vostra basta una telefonata 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

PAGABENECONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741

PROFESSIONISTA ricerca in acquisto appartamento libero 2-3 camere cucina decoroso, pagamento contanti. Telefonare ore ufficio al 534.

SE il problema è vendere, telefona all'Immobiliaretoro; persone qualificate si impegnano a con serietà e il tuo immobile. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

30
data incarico a tutto quello che vi chieda il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncase 549.777.

19 Vendita alloggi

CORSO libero in ottimo stabile alloggio ristrutturato compreso arredamento su misura milioni dilazionabili. Telefonare 513.990.

A.A.A. LIBERO causa trasferimento 2 tinello cucinino 1965 termo ascensore prossimità Bengasi (via Cuneo) milioni mila. L'Istituto 517.591.

A.A. CROCETTA (via Piazzi) libero in signorile stabile cucinotto bagno milioni mila. L'Istituto 517.591.

A.A. libero via Filadelfia signorilissimo piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi auto costruzione 1970 L. milioni. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE A libero Rivoli corso Susa appartamento signorile composto di saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi cantina mansarda mq 40 L. 119 milioni. Telefonare 959.1122.

A.A. 8 libero piazza Chironi ottimo 2 tinello cucinino . Telefonare .

A.A. FIDALCASE Cascine Vica c. Francia piano alto camera tinello cucinino servizi cantina L. 38 milioni tel. 958.2001.

A.A. FIDALCASE F liberi Rita piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi 65 milioni. Telefonare 585.606.

A.A. FIDALCASE Grugliasco via Donizetti spazioso camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero a Bruino soggiorno 1 camera cucina servizi box auto L. 41 milioni e dilazioni tel. 959.1122.

Collegno c. Francia tinello cucinino servizi cantina L. 37 milioni. 959.1122.

A.A. LIBERO camera tinello cucinino piano alto recente Madonna Campagna 44 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO corso Tassoni - corso Svizzera recente 2 camere tinello ottimo prezzo. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO zona Stadio vecchia Torino ampio soggiorno camera tinello cucinino ottimo stato 78 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. S. PAOLO 2 camere cucina in palazzina 2 piani affitto 23 500 L'Istituto 517.591.

A. AFFARE libero, pago nel tinello cucinino ingresso bagno centrale mutuo e di pagamento 545.798.

A. PRIVATO alloggio libero composto da 2 camere cucina ingresso bagno vendo a L. milioni. Zona corso Siracusa. Tel. 779.733.

A. vende signorile ingresso bagno facilitazioni. Tel. 530.801.

A. SERGI vende libero a 20 minuti da Torino signorile 2 cucinino ingresso bagno box auto. Tel. 0.801.

A. SERGI vende piazza Rivoli spaziosa salone 2 camere bagno ingresso 105 milioni. 519.801.

Sebastopoli tinello cucinino bagno termo 47 milioni mila. Vende Centraledile 532.409.

ADIACENTE c. Montegrappa cucinino servizi L. 32 milioni . 501.621.

corso libero 2 camere cucinino bagno termo . Tel. 530.183.

ADIACENTE Fiat Ferriere via Pianezza 2 bagno 34 milioni 900 dilazioni permuta. Telefonare 519.894.

ADIACENTE Rivoli ampio 3 camere L. 58 mila dilazioni. Telefonare 441.027 - 442.261.

ADIACENTE O. Vigliani appartamenti piano volendo abbinabili mq complessivi 120. Telefonare 441.027 - 442.261.

AFFARE Utip 547.828 vende corso Moncalieri libero camera cucina servizio posto 26 milioni 900 mila rateabili.

Utip 547.828 vende via Pinelli 2 camere cucina ingresso bagno 59 milioni 800 mila dilazioni permute.

AGIM corso Lione attico di 2 tinello cucinino servizi L. . Telefonare 511.152.

AGIM Nichelino vicinanze corso Unione Sovietica recente spazioso tinello cucinino . Telefonare 511.152.

via vicinanze Mercati alto 3 camere cucina servizi L. 51 milioni. Telefonare 511.152.

ALLOGGIO in villa libero collina Torino Mon- 1 salone 3 cucina 3 tavernetta giardino. Tel. 537.046 - 518.726.

ALLOGGIO subito (c. Trapani tinello, cucinotto, tutti i servizi privato vende 62 milioni. Tel.

ALLOGGIO signorile libero (via Bionaz) angolo Monginevro, , tinello, cucinotto, privato vende 55 milioni. Telefonare 481.168.

ALLOGGIO signorile in villa condominiale libero 5 vani box giardino vicino ristorante La Doma Vinovo Bait vende 347.1219.

nuovi signorili 2-3 camere salone biservizi e box auto, in ottima posizione vende Orlandini 353.900.

Milano piano rialzato riscaldamento camera tinello cucinino servizi 45 . Grimaldi 506.464.

Grugliasco palazzina indi- quattro appartamenti servizi officina 170 milioni, 531.310.

trasferimento svende università pied-à-terre signorile servizi L. 20 milioni. Telefonare 531.008

CASABIANCA libero adiacente corso G. Ce- attico di camera cucina servizi 35 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero alto signorile in corso Traiano L. 85 pagamento dilazionato. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero subito adiacente ospedale Maria Vittoria cucina servizio milioni dilazionati. Telefonare 531.008.

Rivoli appartamento di ingresso camera cucina servizi 29 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero subito Mirafiori camera cucina servizi posto auto L. 68 milioni dilazionati. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero appartamento due cucinino servizi 50 milioni. Telefonare 531.008.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, semirecente quasi centrale. dilazioni.

650.3805 libero S. Maurizio camera cucina . Prezzo .

D 650.3805 via Duino (Lingotto) 3 camere cucina casa 1970 piano alto possibilità permute.

D 650.3805 libero via Monginevro da ristrutturare cucinotta bagno ascensore .

CASAMERCATO D 650.3805 libero Monginevro da ristrutturare cucinotta bagno ascensore. milioni.

D libero via Duino (Lingotto) 3 cucina bagno 1970 piano alto permute.

CASAMERCATO 650.3805 via P. Tommaso (Centro) 2 camere cucina servizi 75 mq circa 4° piano con ascensore dilazioni.

E Livorno camera cucinino ottime dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 lungo Po stessa casa alloggi 2-5 camere cucina servizi box da 24 a 41 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 Borgaretto stessa casa anche liberi 1-2-4 camere tinello cucinino bagno casa 10 anni. Altare.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Brandizzo (B. Milano) 2 camere cucina servizi. pagamento.

E 650.3805 via Guastalla (Vanchiglia) cucina . Facilitazioni di .

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Francia (C. Vica) 2 camere tinello bagno casa 12 anni prezzo adeguato dilazionabile.

CASAMERCATO E 650.3805 via (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero camera tinello cucinino bagno più 486 mila mensili comode rate.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria 2 camere cucina bagno cantina termocentrale. Prezzo adeguato.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Val della Torre (M. Campagna) camera, tinello, cucinino, servizi. Recente.

CASETTA indipendente 4 camere servizi box giardino vendesi a Giaveno 90 milioni tel. 937.7082 885.747.

CENTRALI stessa casa alloggi di 2-3-4-7 vani da L. 14 milioni 650 mila di . Telefonare 519.017 - 519.085.

CENTRALI casa da 150 a 250 mq da ristrutturare ascensore. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.

CENTRALISSIMI in stabile ricostruito signorili mono-bilocali ingresso servizi angolo cottura arredato iva 2% tel. 1.

CENTROCASA 513.831 libero via Pietà 15 uso ufficio 3 vani servizi primo 128 milioni dilazionabili.

513.831 20 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo dilazioni.

513.831 portineria signorile 4 camere 147 milioni minimo contanti.

via 2 camere cucina, piano momentaneamente occupato, L. 45 più 20 mutuo. Telefonare 383.446.

Terracorta libero recente in palazzina giorno 2 camere cucina bagno giardino 90 milioni meno mutuo, più box.

COLLINA impresa vende in costruzione con giardino privato signorili. Tel. ore ufficio 517.225 - 537.715.

533.322 moderna via Cherubini spaziosi confortevoli 2 camere cucina ingresso bagno da 45 milioni 700 .

PUBBLICITARIA

A ZURIGO UN SIMPOSIO SULLA CALVIZIE

Si possono riacquistare i capelli perduti

Sulla stampa internazionale in questi giorni si è parlato parecchio di un simposio tenutosi nella città di Zurigo, inerente al problema della calvizie che affligge milioni persone nel mondo. Dal simposio, patrocinato dalla più grande organizzazione mondiale in questo campo, è scaturita la conclusione che non vi è alcun rimedio scientifico o parascientifico che possa far ricrescere i capelli testa calva. E' stata presentata l'ultima novità, frutto di di ricerche ed esperienza, la quale permette sia alla donna che all'uomo eliminare quel grave difetto estetico che è la calvizie. Per saperne un po' di più su questa novità ho preso contatto con il Sig. Herzog, Direttore tecnico per l'Europa tale organizzazione. Mi ha ricevuto personalmente e, rispondendo alle mie domande, ha illustrato il sistema brevettato denominato Svenson-Skin 81 che permette all'individuo calvo o semicalvo di «riacquistare» rigogliosa capigliatura. Ecco breve di quanto ho appreso. C'è da dire innanzitutto che questa tecnica per l'infoltimento dei capelli è stata brevettata in Svizzera, anche in tutti i Paesi del mondo occidentale. L'ingegnoso sistema permette l'aggiunta di capelli dello stesso colore, spessore e sfumature, nelle parti calve o diradate; il tutto, amalgamato ai propri capelli rimasti, crea una rigogliosa e bella capigliatura. La persona che si sottopone all'infoltimento dei capelli, una volta terminato, il lavoro che dura circa 2 o 3 ore e l'infoltimento è totale, potrà trattare la nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli e cioè potrà regolarmente eseguire lo shampoo, la doccia e praticare qualsiasi sport, senza alcun inconveniente. Se l'individuo si preoccupa di un cambiamento subitaneo tra il capelli (se molto calvo) e riaverli in una sola seduta, vi è l'opportunità di un lavoro ancora più sofisticato e cioè di sottoporsi all'infoltimento progressivamente, in 2 o 3 sedute. Mi aspettavo che il prezzo per tale soluzione non fosse alla portata di tutti, invece ho dovuto ricredermi poiché i clienti sono di tutte le classi sociali: studenti, operai, casalinghe, attori e professionisti. Il soggetto, dopo l'infoltimento tramite il sistema Svenson Skin 81, non deve rispettare uno stile particolare di pettinatura ma, seguendo i consigli dei tecnici, personalizzerà la pettinatura rendendola parte integrante dei suoi dati somatici e della sua personalità. Questo il del colloquio dal punto di vista tecnico. Dobbiamo dire che l'organizzazione che ha la esclusiva di tale brevetto è la Svenson International, 177 filiali nel mondo di cui 11 in Italia. Questi Centri anticalvizie concedono una consultazione gratuita e senza impegno, onde poter esaminare lo di calvizie del soggetto e nel contempo avere una chiara spiegazione sia tecnica che economica, affinché poi si possa decidere se intervenire o meno. Mi è stato spiegato che è sufficiente fissare un appuntamento al Centro anticalvizie Svenson più vicino, per questo che dura circa minuti ed è senz'altro il primo passo per eliminare il problema della calvizie e riacquistare un aspetto estetico piacevole e giovanile. Per gli interessati riportiamo gli orari e i telefoni delle Sedi italiane e svizzere, ricordando che gli sono dalle 10 alle 19.30, mentre il lunedì mattina chiusi.

Milano tel. 78.21.78. Torino tel. 53.39.64. Padova tel. 31.483. Me- tel. 98.02.65. Verona tel. 31.720. Genova tel. 58.72.92. Ro- tel. 679.69.71 Napoli tel. 31.08.81. Firenze tel. 21.63.08. Bologna tel. 22.06.43. Ancona tel. 56.671. Lugano tel. Zurigo tel. 241.76.26. Berna tel. 22.22.49.

MARCO JAZLER

CONSULEDILE adiacenze via Cossa recente spazioso 2 camere cucina ingresso bagno soli 48 milioni.

CONSULEDILE 533.322 Regina zona Martinetto 2 alloggi re cucina servizi di cui 1 libero.

CORSO Agnelli grazioso camera tinello cucinino bagno cantina mq 43 L. 15 milioni subito e dilazioni Ci vende. Tel. 294.

CORSO Giulio 2 camere cucina gno a L. 25 milioni minimo milioni 300 . Telefonare 519.017 - 519.085.

CORSO Lombardia in signorile recente piano alto camera tinello cucinino bagno box . Tel. 749.7637.

CORSO libero soggiorno cucinotta ristrutturato L. 38 . Centro . 548.153 - 516.229.

prestigioso saloncino due cucina Centro Immobiliare 548.153 - .

CORSO Novara liberi abbinabili camera cucina servizi da L. 30 milioni dilazionabili. Tecnokasa tel. 545.862.

CORSO Rosselli ampio recente 2 cucina servizi terrazzo mq 130 L. 83 milioni più mutuo. Telefonare 441.027 - 442.261.

CORSO Salvemini adiacente libero saloncino due camere cucina due servizi box recente. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.

CORSO Sebastopoli occupato vendo spazioso camera tinello e servizi a prezzo vantaggioso. Orlandini 353.900.

U. libero piano ingresso cucinino bagno. Tel. 545.862.

CORSO vittorio vendosi liberi 3° piano ascensore locali uso ufficio o abitazione mq 80 abbinabili. Tel. 562.214 ore ufficio.

CROCETTA Residence vende attico salone 3 camere cucina . 650.5539 - 650.8470.

CROCETTA libero alloggio 2 cantina vendo dilazionando. Commit. Telefonare 595.378.

alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. 683.609.

TILLA in zona prestigiosa villa monofamiliare su 2 piani, mansarda 2 box tavernetta giardino. Telefonare 504.

DOMUS TILLA libero corso Collegno 3 camere tinello cucinino box complesso Diorama 2.

DOMUS TILLA 2-3 vani più servizi in via prezzo molto . 504.990.

DOMUS TILLA vende a Savonera camera tinello cucinino servizi ingresso cantina 25 milioni dilazioni. Telefonare 504.990.

DOMUS TILLA vende libero via Lanzo camera cucina ingresso bagno cantina 37 500 mila dilazioni. Tel. 504.

TILLA vende libero Luini camera tinello cucinino bagno ampio piano dilazioni. Tel. 504.990.

Borgo Vittoria alloggi casa occupati 1-2 cucina bagno. Telefonare 850.

in via Vandalino recenti appartamenti: tinello cucinino bagno L. milioni 300 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE in via Valentino Carrera appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. milioni 500 mila. Tel. .

EDILCASE zona S. Paolo in signorile bellissimo attico: salone, 4 camere letto, cucina, office, biservizi, box auto. Stesso stabile superattico: 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, box auto. Telefonare 548.154.

in corso Einaudi (Crocetta) prestigioso appartamento mq 360 casa molto signorile. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in Vittoria (via na) elegante appartamento cucina bagno L. milioni trattabili. 548.154.

EDILCASE in via Argentero (ang. piazza Nizza) graziosi alloggi con terrazza: cucina, servizio. Da L. . Tel. 548.154.

EDILCASE vende in via Pietro Cossa 133 appartamento nuovo. : saloncino, 2 camere tinello, cucinino, bagno L. 119 milioni. 548.154.

via Baveno appartamento libero, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 47 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

FISMAN
Pokino in ultima palazzina del complesso residenziale Isolabella vende direttamente appartamenti in finizione di 1-2-3 camere sala cucina doppi servizi box auto mutuo e dilazioni pagamento. Tel. 650.4444.

Borgata Parella appartamenti recenti di vari stesso Ottimo altre informazioni 517.566.

GEDIM liberi centralissimi piazza Carlo Emanuele, appartamenti ristrutturati completamente, varie ulteriori informazioni al 517.566.

libero via Tripoli signorile splendido recente, 2 tinello cucinino biservizi box. 517.566.

GEDIM vende centralissimo posizione zionale appartamento signorile uso abitazione-ufficio mq 110 circa. Tel. .

GEDIM vende splendida casa d'epoca ristrutturata, appartamenti soggiorno 2-3-4-5 camere cucina . 517.566.

GEDIM Palazzo recente con e riscaldamento appartamenti di qualsiasi taglio, anche liberi. Telefonare 517.566.

GEDIM vende nel cuore della Torino completamente ristrutturata ottimi investimenti - abitazioni - alti redditi stessa case. Tel. 517.566.

GEDIM via Cigna, in stabile recente, appartamenti di soggiorno 1-2-3 camere tinello cucinino bagno anche liberi. Tel. 517.566.

GEDIM zona Mirafiori in stabile recente dotato di ogni comfort appartamenti di soggiorno 1-2 camere tinello cucinino bagno forte mutuo fondiario. Telefonare 517.566.

GRIMALDI libero via G. Reni ampio signorile 3 camere tinello cucinino servizi mq 90 dilazioni tel. 353.928.

GRIMALDI libero Pozzo Strada piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato di manutenzione tel.

IFIM
libero Mirafiori Sud via Rovelle soggiorno con veranda 2 camere cucina servizio box auto 98 milioni. Tel. 515.582.

vendo alloggi ultimati in palazzina a L. mila al mq Volvera via Rossini 2. Telefonare 985.0548 - 626.867 dalle 14 alle 19.

IMPRESA vende alloggi e ville bifamiliari ultimate con mutuo e . None. Telefonare 626.867 dalle 13 alle 19.

INVESTIMENTO casetta di 6 alloggi ognuno di camera e cucina di cui 1 libero in ottimo stato di manutenzione vendesi in blocco L. 120 milioni. Telefonare 378.964 - 389.182.

ITALIA 61 via Genova libero recente due camere tinello cucinino servizi posti auto. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.

LIBERI piazza Derna corso Taranto stessa casa alloggi di 3 camere tinello ingressi bagno costruzione recente permuta. Telefonare 519.894.

LIBERI stessa casa precollina Torino alloggi da 200 a 150 mq. Telefonare So.Fi. 518.725 - 537.046.

ufficio Adriano camere cucinotta ingresso bagno vendo facilitando. Telefonare 543.330.

Inghilterra prestigiosa (divisibile in 2 appartamenti) ampio doppi ingressi salone 4 camere cucina dispensa doppi servizi 270 milioni disponibilità 25 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO adiacente corso Stati Uniti in casa d'epoca 2 camere cucina servizi L. 76 milioni 500 mila. Telefonare 441.027 - 442.261.

LIBERO adiacente corso Regina (via Aquila) camera cucina bagno a L. 26 milioni 500 mila rateabili. Telefonare 519.017 519.085.

LIBERO adiacenze piazza Respighi spazioso recente camera tinello cucinino bagno 46 milioni Consuledile 533.322.

LIBERO alloggio totalmente rimesso a nuovo in stabile moderno 2 camere cucina bagno L. 64 milioni compreso residuo mutuo e dilazioni. Tel.

LIBERO Beinasco recente luminoso 2 camere cucinotta servizi L. 52 milioni dilazioni. Telefonare 441.027 - .

Borgaretto, spazioso tinello cucinino bagno, 49 milioni. Bertinetto 742.874.

LIBERO Borgo Vittoria via Coppino camera tinello servizi piano alto 2 arie ascensore mutuo . Commit 595.378.

(continua)

LAVORO PENSIONI

Mia moglie compie sessan- nel quest'anno pensioni ad arriva- vorrei quanti mesi prima anticipare la domanda... che non mai che ha nessun io solo pensione minima proprio mia moglie diritto lei pensione- ...Giuseppe Rivoli

il lettore intende riferirsi alla pensione sociale, dolenti dovergli dare delusione. L'età prevista per questo particolare trattamento pensionistico di sessantacinque anni, sia per l'uomo che per la donna. Se riparlerà, purtroppo, fra cinque anni!

* *

Come mi occupo di un certo numero di nelle loro quotidiane necessità. Plaudo quindi questa ini- Stampa Sera dedi- un'apposita ai problemi previdenziali... Ecco ora il problema: recentemente perso- ha smarrito il libretto pensione sociale questo to nella più pro- disperazione. quanto tempo occorrerà per il duplicato... Può consigliarmi la procedura seguire? La prego pubblica- integralmente il mio le ziali.

E. C., Torino

L'aver smarrito libretto di pensione non è grosso guaio. Sarà sufficiente denunciare il fatto alla della Previdenza Sociale (due righe in carta semplice, senza formalità) indicando chiara- le generalità della pensionata il numero di pensione, ottenere un duplicato libretto.

E già che ci siamo, spendia- ancora due parole a favore della nostra assistente sociale per sottolineare quanto utile indispensabile sia sua opera favore di anziani, spesso e appoggi morali e materiali... Stampa Sera garantisce sin d'ora ogni appoggio per eventuali e future necessità...

* *

Mio marito, nel di bre scorso, fu assoggettato nel dicembre 1976 al congelamento della contingenza per un importo di 15 mila mensili. La trattenuta regolarmente pensione. Nel ho finalmente avuto un rim- di lire, poi più nulla! ritengo Bot dovrebbe aggirarsi sulle 150 mila lire mi permetto di chiedere: voi quando verrà consegnato il saldo?

Lettera firmata, Torino

Occorre presentare un'apposita domanda presso la sede della Previdenza Sociale, richiedendo il pagamento del maturale e non riscos- La lettrice avrà molta cura di specificare chiaramente a quale periodo si riferiscono i Bot non ancora rimborsati. Esperiti gli accertamenti caso, l'Inps provvederà al relativo saldo.

LA DIETA

A CU…
EVA FERRERO

— In questo periodo gran freddo, tutti in casa abbiamo preso l'influenza. C'è un modo naturale per curarsi?

I naturalisti sostengono che quando l'organismo soggiace all'attacco di una malattia, vuol dire che il sangue — troppo impegnato a distruggere le respirate o ingerite con una cattiva alimentazione — è stato capace di vincere nella lotta contro i bacilli e i virus. E il di- vale anche per l'influenza. Per curarsi, quindi, deve aiutare il suo organismo recuperare le una buona dieta, tanto riposo e qualche tisana: gli infusi di foglie di eucalipto, radici liquirizia e di cannella, per esempio, fanno molto bene. Specialmente antinfluen- anche il decotto radici di di palude — da bere caldo con miele — e la tisana di borragine (quella piantina fusto peloso che cresce nei prati e fa fiorellini azzurri). Se poi, in alternativa ai vari Deltarinolo, ricorrerà ai suffumigi con maggiorana e timo, il suo sangue — per dirla gli eubiotici — sarà armato fino ai denti in grado sconfiggere i virus più bellicosi.

*

— Ho sentito dire che secondo la teoria macrobiotica non si dovrebbe mangiare frutta. E' vero? piacerebbe seguire dieta, come si fa rinunciare alla frutta a fine pasto?

Secondo la macrobiotica la frutta — quasi tutta yin — dovrebbe essere in disparte, specialmente quella molto dolce (come i fichi), quella esotica quella raccolta acerba e maturata artificialmente (come le banane). si consoli, perché qualche frutto yang c'è ed : castagne, mele, fragole, ciliege uva secca (l'uva fresca e molto dolce, invece, è yin). Tenendo poi presente che la for- benefica yang sta nei colori dal giallo al rosso, è difficile stabilire — si ha la certezza non essere daltonici — quale frutta faccia bene al- salute e quale no. Attenzione, però: non dovrebbe mai concludere un pranzo frutta, dicono i macrobiotici ortodossi. Al contrario, la si può mangiare a metà mattina, merenda e, in alcuni si, prima colazione, evitando così di appesantire i pasti principali.

*

— Come si può predicare tanto il ritorno alla natura, se poi si contribuisce all'inquinamento dell'aria usando la

Lei ha ragione. Oltre che un mezzo di trasporto, l'automobile un vero e proprio mezzo di distruzione che rica nell'aria piombo, cadmio, idrocarburi policiclici e, peggio, monossido carbonio. Pare che il 75% di questo altamente tossico contenuto nell'aria che respiriamo provenga proprio dagli scarichi dei motori a scoppio. buon eubiotico queste cose le e rinuncia volentieri ai comforts della vita moderna, percorrendo piedi lunghi tragitti o sostituendo la macchina con bicicletta. Ecco un modo per all'inquinamento, rinvigorire il proprio fisico e dimostrare al sindaco che le idee sono geniali.

FRANCOBOLLI

A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

La stampa britannica, non soltanto quella filatelica, ha ospitato lettere che pongono un'identica domanda: le poste inglesi emetteranno francobolli speciali in primavera per la storica visita di Giovanni Paolo II a Londra? La risposta «ufficiosa» quella che stata data da *Stamp News* lettore: *«Non vi precedenti, non vi è l'uso parte del Regno Unito salutare con speciali emissioni commemorative la visita Capi di Stato estero. Ciò sembra valere anche per il Papa anche se, nel specifico, si tratta visita gradita e specialissima che esce dai canoni normali. Tuttavia sono in preparazione buste, annulli, monete, medaglie»*.

Un francobollo sembra escluso, quindi, non per paura «festeggiare troppo Papa Wojtyla» perché sistono precedenti al- cun importante visitatore straniero. Inutile aggiungere che la richiesta dei collezionisti inglesi, cattolici e non, è massiccia. Parecchi vorrebbero almeno francobollo chiusura definitiva dello sci- tra Roma Londra che si aprì con Enrico VIII.

• Ricompare Roosevelt — Il presidente Franklin D. Roosevelt, l'uomo politico contestato soprattutto in questi giorni per essere stato, Winston Churchill, protagonista degli accordi Yalta (che consentirono all'Unione Sovietica di mettere le mani su gran parte dell'Europa orientale) sta celebrato poste Washington nel centenario della nascita. Roosevelt ha avuto numerosi commemorativi e appare in lunghe serie molti Paesi Churchill, Stalin e altri Capi di Paesi alleati, fra cui il generale De Gaulle. Gli Stati Uniti lo hanno già ricordato, dopo morte, salutandolo come campione della libertà fautore principale di quella vittoria contro Hitler, nel 1945, che Roosevelt non ebbe purtroppo tempo vedere poiché scomparve prima, per la grave malattia che lo travagliava. Gli successe alla Casa Bianca Harry Truman, che usò la bomba atomica contro il Giappone concludendo così rapidamente il conflitto nel Pacifico.

• I fisici — Coloro che, con termine molto improprio e non italiano, sono stati definiti *handicappati* ai quali è stato dedicato tutto il 1981 con una serie incessante di manifestazioni e iniziative non possono certo dirsi soddisfatti dei francobolli. A che servite le serie per loro? Forse cambiarne, almeno in qualche aspetto, la difficile situazione? Sono francobolli inutili, retorici e, vogliamo, anche ipocriti. Lo stesso può dirsi per la campagna contro il fumo che sta per cominciare. Come si fa a essere così ingenui che lo Stato, il quale miliardi dai tabacchi, emetta francobollo «contro il tabagismo», ossia per la lotta contro il fumo? Lo Stato lo fa, concede questo francobollo (retorico quello i minorati fisici) poiché sa benissimo *che non servirà a niente*. Chi fuma continuerà a fumare. Non smetterà di certo dopo aver visto la discutibile vignetta di un francobollo.

L'inverno degli uccellini

Aiutiamoli a sopravvivere

CUNEO — In apparenza può sembrare un hobby, in realtà può diventare un impegno civile: dare agli uccellini possibilità sopravvivere al lungo inverno provvedendo fornirgli il cibo. E' una proposta della Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli) Cuneo, cui devono già nume- iniziative come l'oasi naturale di Morozzo-Crava e il salvataggio di diversi rapaci feriti sconsiderati cacciatori. Ed anche, quello di alimentare i piccoli volatili infreddoliti e affamati, un modo piacevole trascorrere il tempo libero, per ragazzi anziani la possibilità di crearsi nuovi amici sentirsi utili.

La professoressa Ada Gazzola, consigliere nazionale della «Lipu» e attiva dirigente della sezione cuneese, confida entusiasta i risultati raggiunti nel giardino che circonda la abitazione di corso Francia: *«Pochi giorni fa* — dice — *ho contato 15 specie diverse volatili attendermi sui rami degli alberi la distribuzione dei che io faccio ogni giorno»*. Stando alla sua esperienza, professoressa Gazzola sicura che chiunque in città può conseguire gli stessi promettenti risultati.

«Anzitutto — spiega — *sarà bene avere un'idea delle spe- che possono diventare probabili "clienti" affezionati, delle loro abitudini alimentari dei luoghi dove abitualmente ricercano il cibo»*. Per prima cosa, dunque, l'aspirante ornitologo dovrà osservare attentamente il becco dei piccoli volatili: il robusto becco dei fringillidi, esempio, rivelerà una dieta esclusivamente granivora; il becco sottile dei pettirossi e degli scriccioli testimonia che larve, bruchi insetti costituiscono il loro regime alimentare abituale. *«I più bisognosi di aiuto* — continua la professoressa Gazzola — *sono senza dubbio, durante l'inverno, quando il terreno è ricoperto da una coltre ne- spesso indurita dal gelo, gli insettivori, anche in questo periodo molti di loro per necessità variano le abitudini alimentari adattandosi ai semi e alle bacche»*.

Le conseguenze del duro inverno sono purtroppo tragiche per gli uccellini: in mancanza di aiuti alimentari l'80 per cento delle cinciallegre, cinciarelle, cince more e bige — specie che normalmente non emigrano terre più ospitali — soprattutto quelli nati nell'ultima stagione, purtroppo muoiono.

«Se un tempo la selezione naturale — continua la professoressa Ada Gazzola — *poteva avere degli aspetti positivi in una popolazione numerosa, che le condizioni ambientali diventate estremamente sfavorevoli sarà utile dare loro una a sopravvivere, se altro, per riparare, almeno parzialmente, i danni arrecati dall'uomo»*.

Ed alcuni suggerimenti pratici che l'instancabile dirigente della Lipu ha sperimentato nel giardino che circonda la sua abitazione: *«Le mangiatoie su cui offrire il cibo* — dice — *possono essere di forma tutte molto semplici. La mangiatoia classica, che può essere usata sia per il giardino che per il terrazzo, consta di tavola di legno rifinita con bordo di alcuni centimetri per evitare che cibo cada al suolo e sovrastata da un tetto piuttosto ampio perché il contenuto non si bagni per la pioggia la neve. Tale mangiatoia dovrà essere fissata ad un paletto infisso nel suolo o appesa ad albero. Piccole mangiatoie potranno anche essere ricavate gusci di noce di cocco divisi a metà appesi ai rami, da piccoli contenitori di rete rigida (da evitare materiali che possono ferire intrappolare gli uccelli) nei quali potranno sistemati alimenti diversi. Il luogo dovrà tranquillo, riparo dalle correnti d'aria, posizione strategica per osservazioni e soprattutto lontano dalla portata dei predatori, primo fra tutti gatto di casa»*.

preparate le mangiatoie, occorrerà naturalmente alimentarle regolarmente, anche due volte al giorno, nei periodi più freddi, al mattino nel primo pomeriggio. Un consiglio che la Lipu rivolge a chi volesse iniziare il piacevole interessante impegno: cominciare l'alimentazione degli uccelli non si sicuri di poterla continuare regolarmente. Il danno potrebbe essere grande perché gli uccelli si abituano contare sul cibo così fornito e continueranno ad aspettare fiduciosi senza più cercarne altro.

«Infatti la stazione nutrizione — assicura la professoressa Gazzola — *attira nel giardino più uccelli quanti si fermerebbero in condizioni normali l'ambiente naturale sarà quindi in grado di sopperire alle necessità alimentari di una colonia troppo numerosa»*.

Ma qual è il modo migliore per alimentare i piccoli uccelli affamati? Miglio, panico, lino, ravizzone ricercati fringuelli, peppole, verzellini passere scopaiole. I semi girasole apprezzati, oltre che dai fringillidi, anche dai verdoni e dalle cinciallegre. Le arachidi sono un ottimo alimento per la famiglia delle cince un simpatico do offrirglielo sarà di infilarle come una collana in grosso spago avendo cura di aprire i gusci leggermente in punta in modo che possa essere estratto con facilità.

«Tali collane — aggiunge la professoressa Gazzola — *potranno essere appese ai rami degli alberi o alla ringhiera del terrazzo l'osservatore potrà godere delle abili acrobazie degli uccellini. Ai pettirossi saranno invece gradite le briciole dolci»*. Un cibo prezioso per tutti i volatili il grasso crudo, che il macellaio cede per poco, offerto a pezzi legati con spago perché asportabili dai più ingordi. Le mele tagliate a metà saranno invece un cibo gradito per i merli e anche per tordo bottaccio.

«Se poi qualcuno vorrà emulare gli inglesi — aggiun- la professoressa Gazzola — *potrà preparare il "budino" per uccelli capace fornire una buona quantità di protei- e calorie, ritagli di pasta o riso cotti, cotenne e grasso prosciutto, ritagli di cruda cotta, farina da polenta, avanzi di formaggio o dolci, il tutto sbriciolato o tritato. Quasi tutti gli avanzi bene, da escludere solo i cibi troppo piccanti. Tutto questo attirerà una varietà incredibile di uccelli»*.

Ancora consiglio per chi vuole iniziare a nutrire d'inverno gli uccellini: bisognerà disperare se per diversi giorni i volatili non si avvicineranno alle mangiatoie. *«In genere i selvatici* — conclude la professoressa Ada — *sono timidi da noi particolarmente diffidenti occorrerà un po' di tempo prima che si convincano che il cibo è proprio per loro nasconde una trappola mortale. Ogni anno si potrà preparare la stazione di nutrizione ottobre ai primi freddi l'allegra brigata dei "pensionanti" sarà puntuale a frequentarla»*. Arrivata la primavera si dovrà invece sospendere l'alimentazione perché gli uccelli troveranno natura quanto serve per sfamarsi.

Al salvataggio invernale dei piccoli uccelli possono dedicarsi un po' tutti: basta infatti recarsi in qualsiasi ora della giornata sui viali alberati o nei parchi pubblici per constatare quanti volatili selvatici attendono di esser salvati dal forzato digiuno.

Gianni Matteis

Licenziato in attesa di giudizio

1/ In un trafiletto dal titolo non del tutto esatto [illegible] decisamente antipatico, «Non era br [illegible] resta licenziato», venerdì scorso si [illegible] data notizia delle peripezie giudiziarie, purtroppo [illegible] ancora concluse, di un giovane operaio licenziato dalla propria azienda due mesi dopo il suo arresto come presunto appartenente a banda armata, [illegible] in un secondo tempo assolto dalla relativa imputazione dalla Corte d'Assise [illegible] Torino. Contro tale sentenza il Pubblico Ministero ha proposto appello. Nel frattempo l'interessato ha chiesto [illegible] Pretore [illegible] [illegible] reintegrato nel posto di lavoro, ma il giudice gli ha dato torto.

Indipendentemente dal merito della controversia, su cui non è bene soffermarsi essendo tuttora al vaglio della Magistratura, trattasi [illegible] dubbio di una vicenda drammatica per il protagonista che, rimesso in libertà dopo quattordici mesi di detenzione, ancora non [illegible] trovato, stando [illegible] quanto ebbe ad affermare in giudizio, [illegible] [illegible] occupazione e il cui futuro si presenta da ogni punto di vista sotto il segno della maggiore incertezza. Quello degli effetti sul rapporto di lavoro della carcerazione preventiva (in parole semplici, l'imprenditore deve poter o meno licenziare il dipendente in stato di detenzione?) è certamente un problema delicato [illegible] complesso [illegible] mille implicazioni di ordine etico, sociale [illegible] giuridico, che sinora hanno indotto le forze politiche e sindacali [illegible] devolverne la soluzione, nell'ambito del settore privato del lavoro, alla Magistratura.

Ridotto nei suoi termini essenziali, il problema — che ovviamente non riguarda il caso del dipendente colto in flagranza di reato — consiste nel contemperare le ragioni del lavoratore, che, [illegible] ingiustamente incarcerato, deve poter conservare il proprio posto in azienda, [illegible] le naturali esigenze dell'impresa, cui [illegible] [illegible] certo momento non può non esser consentito di sostituire il collaboratore assente od ovviare [illegible] alla sua mancanza in altro modo (ad esempio ristrutturando il reparto [illegible] [illegible] quistando una [illegible] macchina).

Di fronte ad una situazione di assoluta incertezza circa la colpevolezza o meno del lavoratore-imputato, la legge ha previsto per [illegible] pubblici dipendenti l'istituto della cosiddetta «sospensione cautelare». L'impiegato contro cui è stato emesso mandato o ordine di cattura viene sospeso dal servizio, tuttavia gli è concesso un assegno alimentare in misura non superiore alla metà dello stipendio oltre agli assegni per carichi di famiglia.

In [illegible] di completa assoluzione da ogni addebito il provvedimento è revocato e il pubblico dipendente ha diritto alle retribuzioni nel frattempo non percepite. E' una soluzione equa, grazie alla quale il lavoratore innocente viene pressoché totalmente indennizzato del danno economico sofferto per l'ingiusta carcerazione, [illegible] che comporta un notevole onere finanziario per lo Stato.

Per quest'ultima ragione e perché le traversie giudiziarie di un dipendente sono e devono rimanere fatti estranei all'impresa, la normativa in parola [illegible] può essere puramente [illegible] semplicemente estesa all'impiego privato. Tuttavia mi sembra che il problema possa essere [illegible] risolto in modo abbastanza soddisfacente con il ricorso da un lato all'istituto della Cassa integrazione e, dall'altro, al principio dell'autonomia collettiva, al potere conferito dalla legge alle forze [illegible] lavoro di regolare in modo autonomo i loro rapporti. Più precisamente al lavoratore sottoposto [illegible] procedimento penale per un delitto di notevole gravità (e [illegible] latitante) dovrebbe essere corrisposta in via provvisoria dall'Inps la metà della retribuzione [illegible] dallo stesso percepita, [illegible] al termine del processo, in caso di assoluzione, quanto ancora dovutogli a tale titolo.

Inoltre dovrebbe [illegible] inserita nei contratti collettivi di categoria una clausola per cui l'imprenditore debba sospendere il dipendente accusato di un grave delitto, mantenendogli però il posto per un periodo di due mesi. E' una disciplina analoga [illegible] quella prevista dalla legge in caso di malattia del lavoratore e che ha il pregio di offrire [illegible] adeguata tutela al dipendente non colpevole (che di norma viene presto scarcerato) [illegible] compromettere in modo grave gli interessi dell'impresa.

Alberto Eula

Il progetto socialista per Torino

2/ «Il progetto socialista per la cultura [illegible] stato giudicato da molti osservatori come una sorta di manifesto dell'opposizione. In effetti, i toni [illegible] la sostanza dell'attacco [illegible] al pci sul terreno della gestione della politica culturale [illegible] Torino fanno assumere al documento psi le caratteristiche [illegible] un contro-programma». Così *«l'Unità»* ha giudicato le tesi socialiste esposte dal vice-sindaco Biffi Gentili e dal segretario provinciale Daffarra. Per contenere il carattere esplosivo di questa presa di posizione (anche perché lunedì prossimo ci sarà [illegible] consiglio comunale il dibattito sulla politica culturale) ancora «l'Unità» si dice disponibile al confronto e, mettendo le mani avanti, esclude che la poltrona [illegible] Balmas sia in pericolo. Scrive il quotidiano comunista: «... Se tutto questo sforzo per dipingere una Torino sempre più simile a Varsavia fosse stato compiuto semplicemente per muovere all'assalto della poltrona di un assessore, allora quante energie sprecate».

Ma questa volta *«l'Unità»* sbaglia o, meglio, finge di non cogliere il senso dell'operazione socialista: l'obiettivo [illegible] è Balmas, [illegible] molto più alto. E' il sindaco Novelli e la filosofia politica della giunta di sinistra che regge Palazzo Civico dal 14 luglio 1975. Nelle 52 cartelle del documento socialista è infatti radicalmente contestata la linea politica complessiva portata avanti dall'amministrazione, e non semplicemente questa [illegible] quella delibera (d'altra parte la politica culturale ha coinvolto sinora ben 4 assessori del dipartimento cultura-gioventù-istruzione: Alfieri, Artesio, Balmas, Dolino).

Potremmo fare molte citazioni di questo documento, ma due [illegible] sufficienti: a): «A Torino Novelli ci ha sovente ricordato [illegible] sia difficile distinguere dove la politica diventi cultura o al contrario la cultura diventi politica: per il Sindaco cultura significa anche ricerca molecolare dell'aggregazione, ricerca dell'intesa e del contatto tra gli uomini»; b): «... una gestione dell'immagine del Sindaco, certamente estremizzata ma in parte fondata, ha portato alla definizione di un "don Bosco laico" che continuamente denuncia una visione di città insieme disumana e demoniaca, che nel richiamo ossessivo [illegible] San Paolo (il quartiere) conferma la meraviglia di chi si aggira fra i grattacieli cercando il vecchio consenso».

Dunque l'attacco alla politica culturale del Comune è anzitutto attacco alla filosofia politica del sindaco Novelli, alla sua ricerca «del consenso», alla sua accettazione del Comune, egemonizzato dal pci, come «educatore collettivo». Se poi si aggiungono le critiche alla strategia degli enti locali durante la vertenza Fiat o quella sulle sedi universitarie, problema trattato in prima persona da Novelli, il carattere complessivo della linea socialista è chiaro anche per i ciechi.

D'altra parte l'attacco [illegible] Novelli [illegible] alla giunta fa parte da un anno della nuova strategia socialista: lo hanno fatto apertamente l'ex ministro Reviglio e il capogruppo Cardetti sulla questione dell'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione; lo ha ribadito lo stesso Cardetti sulle dichiarazioni del sindaco a Spadolini; ed ancora l'altra settimana la giunta Novelli è stata duramente criticata (anche dall'assessore Spagnuolo) nel convegno socialista sui quartieri; anche qui l'accusa [illegible] precisa: «Il pci segue la strategia del [illegible] senso attraverso la Giunta». (vedasi «Stampa Sera» di sabato scorso, [illegible] pagina 4).

E la dc cosa pensa di questa situazione? Innanzitutto emerge la caduta del «mito» delle giunte di sinistra che — proprio per queste affermazioni — sono espressione di due partiti, il pci e il psi, che pensano cose esattamente opposte su temi essenziali. Se in politica la virtù della coerenza fosse ancora praticata [illegible] se non prevalesse il machiavellico attaccamento al potere (in questo caso agli assessorati), dopo le dichiarazioni ufficiali dei socialisti sarebbe inevitabile trarne le dovute conseguenze a livello politico. Assistiamo invece ad una giunta «strabica» o meglio «sorda»: Novelli si muove come [illegible] le critiche socialiste non ci fossero e Biffi Gentili [illegible] dice in Giunta quello che afferma fuori dal Palazzo.

Ma la sostanza rimane: ormai la giunta è ridotta all'ordinaria amministrazione in un momento in cui la città avrebbe bisogno di uno sforzo eccezionale per superare la crisi. [illegible] qui sta l'ambiguità di fondo ed il carattere elettorale della [illegible] socialista: riconoscono gli errori ma non [illegible] traggono le conseguenze, lasciando la situazione nel pantano. Ma non è sufficiente — come dicono i socialisti — l'appello alle forze laiche: non si esce dalla crisi di Torino senza il concorso di tutte le forze vive della società democratica. Sepolto il centro-sinistra, in crisi il mito della «sinistra unita», si deve aprire [illegible] Torino una «terza fase», per dirla con Moro, in grado di operare il rilancio della città.

Mario Berardi
consigliere dc

«Una falsa città di provincia»

3/ L'opposizione liberale alla giunta [illegible] sinistra fin dal 1975 [illegible] dalla convinzione che all'interno della maggioranza il pci aveva una concezione pessimistica della città. Di qui il basso profilo di una politica di sviluppo qualitativo, la mancanza di ottimismo per il futuro di Torino. Erano gli anni degli anatemi e degli esorcismi per le grandi opere infrastrutturali. Il «NO» secco alle autostrade definite faraoniche, alla metropolitana, alla seconda pista di Caselle, ai centri residenziali integrati. Torino doveva [illegible] recuperata con la pedagogia sociale, l'intervento pubblico quasi totalizzante nel settore edilizio, niente terziario, l'isolamento esterno, la pseudo metropolitana leggera. Se Torino oggi paga una crisi durissima, lo si deve anche all'inesistenza di investimenti per lo sviluppo quando era possibile [illegible] le vacche meno magre.

[illegible] a fronte di pochissimi interventi strutturali, la giunta celebrava la sua popolarità con una miriade di invenzioni affidate al V dipartimento (Culturale, Sport - Tempo libero, Istruzione) talune anche positive. Fu però il periodo dell'inflazione degli animatori, dei pasti gratis (miliardi sottratti agli investimenti), del pino [illegible] ogni balcone e, nello stesso tempo, della città svenduta in immagini a senso unico di sconforto e degradazione: «La ragazza di via Millelire», «Ragazzi [illegible] stadio». I socialisti per la verità per [illegible] essere da meno inventavano lo staracismo del: tutti in bicicletta. Troppo Comune nella nostra vita, dicevamo. Nel quadro di una visione riduttiva della città, le manifestazioni culturali [illegible] turistiche avevano troppo sovente il sapore del fatto in casa. Strapaese, oppure snobismo per pochi amatori. In compenso tante sagre per l'estate e tutte le stagioni, balli, canti, podismo, all'insegna del tutti insieme appassionatamente. L'iniziativa privata trovava poco spazio [illegible] Torino e l'emigrazione altrove diventava obbligatoria. Vedi Cavalli di S. Marco, [illegible] di Picasso, Leger Mirò. Infatti nel settore delle arti figurative la Galleria d'Arte Moderna chiudeva i battenti alle grandi mostre prima ancora di chiuderli per restauri.

A tanta depressione [illegible] malessere urbano, noi opponevamo la moralità delle opere per un futuro di Torino città d'Europa per dare un senso di ottimismo [illegible] alla gente, uno sviluppo integrato per residenze, servizi, fabbriche, trasporti secondo i modelli delle città del nostro continente. Siamo infatti convinti che la cultura di [illegible] città è espressa dalla tensione produttiva che è in grado di esprimere in tutti i campi, [illegible] solo dalla quantità di spettacoli che un Comune impresario [illegible] in grado di mettere in scena. [illegible] altrettanto dura fu la nostra critica alla inesistenza totale di un'azione per il turismo e ad attività culturali che si esaurivano senza particolari tensioni nella cinta daziaria. Di conseguenza un no secco alla quotidiana monotona gestione del pessimismo, ai luoghi comuni di Torino invivibile [illegible] incomunicabile, luogo di ogni violenza [illegible] disgregazione. Al convenzionamento obbligatorio in ogni campo, al rigido controllo sociale su tutto, chiedevamo di aprire la città alle potenziali energie dei cittadini [illegible] una liberalizzazione in ogni campo, nell'ambito di obiettivi programmatici, compatibili. Un grande programma di moderne prospettive urbane doveva essere riempito da adeguate iniziative nel campo del Turismo [illegible] della Cultura. Se [illegible] anche il psi nel suo documento sulla cultura scopre tutto ciò non possiamo che rallegrarcene.

Giuseppe Dondona
consigliere pli

Il tuo metano lo portiamo da lontano.

Forse non lo sai, ma molto del tuo metano viene dall'estero.

Quello italiano non basta più e noi della Snam lo importiamo da paesi lontani per distribuirlo alle case, alle fabbriche, alle scuole, agli ospedali, dove serve energia pulita, con una rete di metanodotti di 15.000 chilometri.

Il tuo metano costa molto lavoro ■ molto impegno: pensa, ad esempio, al metanodotto intercontinentale Algeria-Italia lungo 2.500 chilometri, un'opera colossale.

E ricordati che il metano non è inesauribile: risparmialo, consumandolo meglio.

Il tuo metano serve a tutti.

Snam.

Passato, presente e futuro del metano.

Snam - Società del Gruppo ENI.

Franco Rossi fugge da De Laurentiis e si rifugia in tv per uno sceneggiato

Storia di un'amicizia suddivisa in sei puntate

BARBARA ■ ROSSI ■ ■ AMENDOLA E MASSIMO BONETTI

ROMA — Non è vero che Franco Rossi fosse andato ■ rinchiudersi in un convento, come mormorava qualcuno male informato. Il regista delle trasformazioni televisive di *Odissea* e ■ *Eneide* e di una decina ■ film, fra cui ultimo *Una rosa al naso* accolto freddamente dalla critica, era traslocato negli Stati Uniti alla corte di Dino De Laurentiis. Un ■ fa, circa, ■ tornato in Italia ■ ha realizzato per la Rai il film televisivo (*«per carità non lo chiamate sceneggiato»*) *Davide e Sannino* che andrà in onda prossimamente, in sei puntate.

Alto, massiccio, l'aspetto di un ex atleta dalle mani possenti, ■ ■ di capelli che precipita nel bianco, Franco Rossi spiega cosa ha voluto rappresentare ■ questo *Davide e Sannino* che, così a prima vista, ricorda due altri suoi film, *Amici per la pelle* ■ *Morte* ■ *un amico*, cioè ■ tema dell'amicizia fra i giovani. *«Faccio un salto indietro, agli Anni 40, e racconto* ■ *avventure-sventure di* ■ *pugile che diventa campione d'Italia proprio alla vigilia delle persecuzioni razziali. Il racconto* ■ *di Guglielmo Spoletini, sceneggiato da Ennio de Concini e* ■ *me. Ma ciò che mi è soprattutto piaciuto di questa storia, ispirata un po' vagamente a un fatto vero,* ■ *l'amicizia che lega* ■ *pugile a un ragazzo* ■ *a una ragazza, insomma* ■ *rapporto* ■ *tre, che riesce a mantenersi vivo malgrado le vicende politiche e la guerra»*.

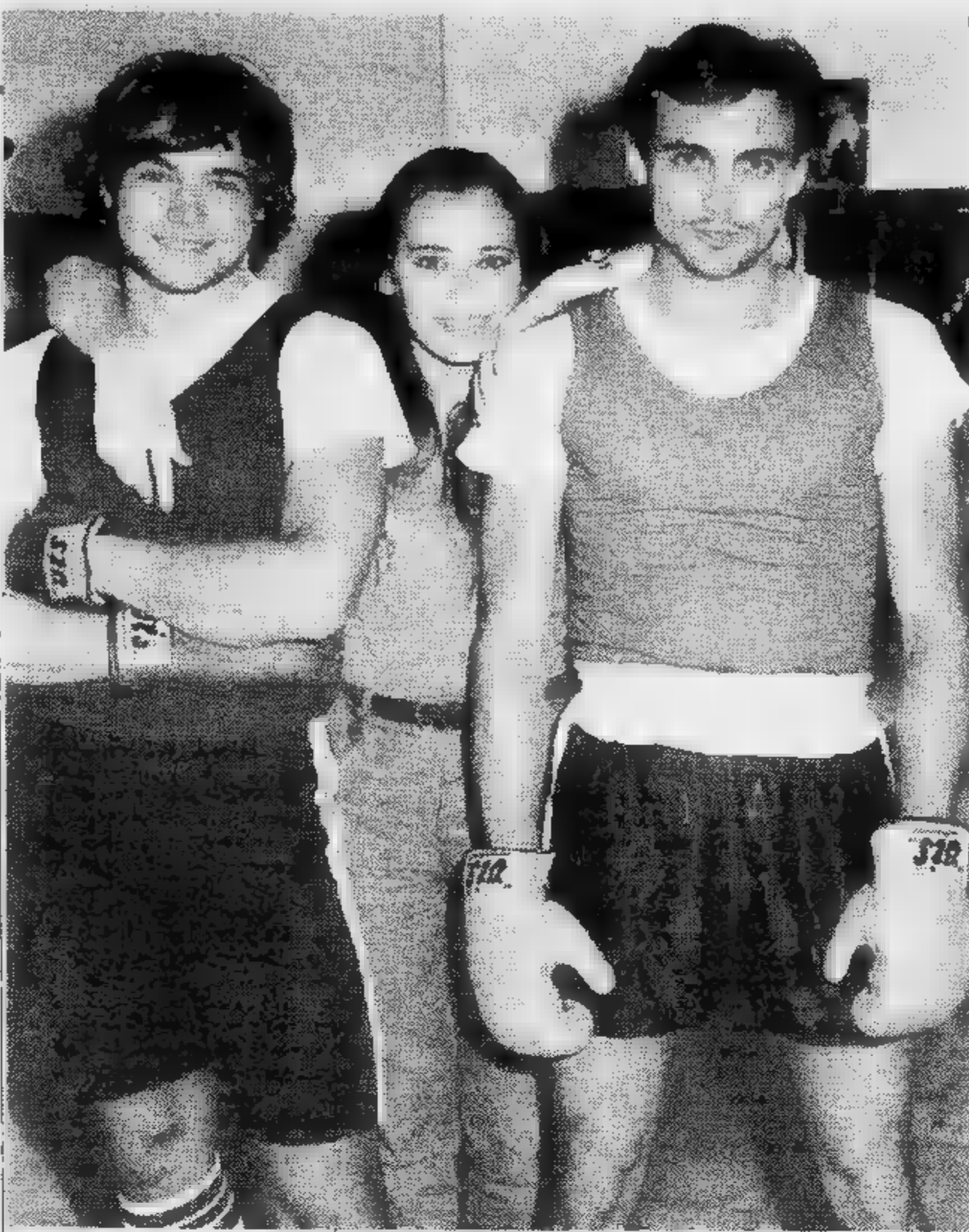
Franco Rossi è fiorentino, ma trapiantato giovanissimo ■ Roma. Il ■ rapporto con questa città ricorre nei ricordi dei primi momenti d'attività, quando cominciò ■ fare l'aiuto ■ regista di Renato Castellani (*«Fu quasi per caso,* ■ *pensavo affatto* ■ *intraprendere l'attività cinematografica, o addirittura* ■ *fare* ■ *regista»*), cosicché egli in questo *Davide e Sannino* s'è messo alla ricerca di una Roma che non c'è più. Cioè ■ prima e di durante la guerra. *«La Roma di questo lungo film televisivo è* ■ *città quasi senza automobili, con le piazze in cui c'è ancora molto spazio vuoto. Abbiamo avuto seri problemi per girare, poiché molte scene, come avevo fatto per* Morte di un amico, *sono riprese nelle strade ed* ■ *stato difficile trovare luoghi che non fossero stracolmi* ■ *auto e poi, quando avevamo trovato un posto o fatto sgomberare qualche macchina, ecco che, proprio mentre ordino "si gira", ti spunta* ■ *Ritmo. E allora bisogna ricominciare da capo»*.

■ recente la ■ ha mandato in onda una replica dell'*Eneide* da lui lievemente modificata. La sensazione che ha provato rivedendola è stata quella di una grande sfacchinata. *«Mi sono reso conto di quella mia gran voglia* ■ *lavorare, sotto il sole, sotto la pioggia, col caldo* ■ *col freddo. Le* ■ *trascorse a creare una composizione di immagini che desse il senso della classicità e al tempo stesso della poesia di Virgilio. E' che quando sei immerso nel lavoro, circondato da tanta gente, con problemi assillanti* ■ *orari, non ti accorgi nemmeno dello sforzo che stai facendo. Quando alla sera tutto finisce, solo allora ti senti* ■ *gran senso di vuoto* ■ *di stanchezza. Ma il giorno dopo, ecco, riprendi con la stessa lena* ■ *lo stesso entusiasmo di ieri»*.

Prima che come regista cinematografico Franco Rossi aveva lavorato alla Rai come regista radiofonico, alla vigilia dell'avvento della televisione. Ma ciò che lo attrae maggiormente nel costruire una storia cinematografica è la possibilità di trasferire in immagini il contenuto drammatico di un testo letterario.

Il suo rapporto col cinema, comunque, è stato contraddistinto da una specie di odio-amore, da qualche entusiasmo ■ da molte delusioni. *«Non sentivo una particolare vocazione a fare il regista di cinema. Anzi c'era in me qualcosa che respingeva istintivamente l'ambiente, ritenendolo* ■ *adatto* ■ *mio carattere. Più tardi è arrivato l'entusiasmo* ■ *poi, col passare degli anni, è arrivata anche la delusione. Per esempio non* ■ *capace di assecondare* ■ *leggi commerciali della distribuzione, della richiesta, del clamore e del successo»*.

Proprio per questo aveva accettato di trasferirsi in America su offerta ■ Dino De Laurentiis, ■ anche quello ■ ■ stato un rapporto facile e felice. *«Dino è* ■ *personaggio da leggenda, è uno che vuole rinverdire* ■ ■*pico produttore hollywoodiano, gran lavoratore, che decide su tutto, sceglie,* ■ *licenzia. E'* ■ *organizzatore straordinario, anche simpatico, divertente, ma con lui è quasi impossibile lavorare»*.

Con Dino aveva cominciato a fare il produttore esecutivo, quello che organizza e controlla tutto l'andamento di un singolo film. *«Che puoi fare in* ■ *macchina che ingoia cinque milioni* ■ *dollari per* ■ *film? Non riesci* ■ *seguirla, a controllarla, e finisci per non far nulla. Allora mi nominò consulente artistico. E siamo andati avanti alla meno peggio, fra molte incomprensioni e molte difficoltà. Dino è bravissimo,* ■ *tutto quello che vuoi, ci sa fare, ha intuito eccetera,* ■ *fugge come la peste quelli che gli danno consigli, che gli fanno discorsi di natura artistica»*.

Malgrado tutto per Rossi è ■ però un'esperienza interessante, utile dal punto di vista professionale e perfino divertente. Aveva la sensazione di vivere ■ ■ del cinema. *«Là fanno tutto alla grande, hai l'illusione di* ■ *im*■ *in una fantastica avventura,* ■ *fare cose straordinarie. Poi, man mano, ti stanchi anche di questo e allora cominci* ■ *pensare di tornare a casa. Magari a fare cose più modeste,* ■ *più tue»*.

Lamberto Antonelli

Anche Mal al Festival di Sanremo

SANREMO — Primi movimenti dietro ■ quinte ■ Festival ■ Sanremo: Sammy Barbot (notissimo ■ ■ televisivo di «Happy Circus») ■ stato ritirato ■ ■ ■ discografica ■ ■ ■ posto, ■ ■ A ■ concorrenti sanremesi, è stato ■ dall'ex ■ ■ Primitives, ■ Paul Bradley, con «Tu sei ■ ■ donna».

Niente da fare, ■ ■ per «I tempi duri», il complesso del figlio di ■ André ■ sembrava candidato alla sostituzione di ■.

Paolo Ferrari è ancora attore

Ha rischiato di trasformarsi in un'immagine pubblicitaria della televisione

PAOLO FERRARI CON LAURA ■ E ■ GERMANI

ROMA — *Paolo Ferrari, malgrado* ■ *pubblicità, è ancora attore di teatro. Ha debuttato felicemente al Teatro delle Arti a Roma, con la commedia* Fiore ■ cactus, *in compagnia di Valeria Valeri e con la regia* ■ *Carlo Di Stefano.*

«*Fiore* ■ *cactus* — *dice Ferrari* — è ■ esempio quasi raro di come sapevano scrivere un certo tipo di teatro i francesi. Credo che fra un po' di tempo questa commedia diventerà un classico, così come certe commedie di Feydeau. E' uno spettacolo abbastanza lungo (dura circa 3 ore), ma con tutta la buona volontà non si riesce a tagliare ■ battuta perché tutto ■ essenziale. Giusto per dei tempi come i nostri in cui la gente ha voglia di sorridere un po', specialmente ■ ■ ■ accade non in maniera banale ■ volgare».

«Per quanto riguarda il mio personaggio — *prosegue l'attore* — dopo aver fatto la rivista, la prosa, il teatro drammatico, il presentatore (Sanremo e *Ieri* ■ *oggi* in Tv), è arrivato il momento anche per me di sottolineare le mie carte vincenti. ■ credo che questo tipo di teatro, che si sposa con l'umorismo e la simpatia, sia quello che mi è più congeniale».

In realtà non è stato completamente fedele al teatro: ci furono anche tre anni di rivista.

«La parentesi rivista ■ legata ad ■ grossa delusione. Ero ■ compagnia con Luigi Cimara, e finita la stagione eravamo già d'accordo per quella successiva e su chi avrebbe dovuto portare un certo ruolo. Ma ■ ■ saltò, almeno nei miei confronti. Ero avvilito al massimo quando Manfredi ■ disse: "Che ti stai a perdere tempo con la prosa, facciamo la rivista"».

«Facemmo così un un terzetto insieme ■ Gianni Bonagura — *continua Ferrari* — e fummo scritturati insieme alle sorelle Nava. Aprimmo così questa parentesi che per Manfredi fu determinante perché poi passò poi al cinema come attore comico. Io, non essendo un comico, non mi sono trovato strade aperte, ma l'esperienza ■ stata interessante per farmi superare problemi di timidezza in palcoscenico che ho ancora. Gli attori ■ rivista ■ stati sempre pronti ■ dialogare ■ l'eventuale battuta spiritosa del "loggione"».

La pubblicità ■ *un fattore importante della nostra vita economica* ■ *sociale. Abbinare per* ■ *la propria immagine a quella* ■ *un prodotto, oltre* ■ *soldi può condizionare la carriera di un attore?*

«In Italia un pochino accade, io credo ■ essere l'attore preso più di mira per la pubblicità che faccio, e ne capisco anche le ragioni, perché è una delle più noiose da un punto di vista di spettacolo ■ ■ delle più martellanti. Sono attivo (economicamente), perché faccio ■ pubblicità, non potrei esser■ certamente facendo solo teatro. Tutto questo ha ovviamente dei lati negativi, ■ qualche volta accade che in una proposta di un personaggio per ■ sceneggiato televisivo ci sia qualcuno che pensa: ma come si fa a credere Ferrari "ingegnere minerario", per esempio, quando la gente sa che ■ quello del fustino... Quindi un po' ■ difficoltà viene fuori. Fortunatamente in teatro è ■ incentivo».

«A volte non appena appaio sul palcoscenico sento quel sibilo che mi collega al prodotto, però dopo tre minuti la ■ scompare, rimane il personaggio e gioca la commedia. La cosa più antipatica è quando, ■ assoluta mancanza di etica professionale, chi deve recensire il mio personaggio mescola le carte. Vorrei sapere, poi, quali sono gli attori in Italia che non fanno pubblicità».

D'accordo, ma lei per un certo periodo ha fatto più pubblicità che non l'attore.

«La pubblicità si gira ■ volta ■ poi viene programmata per parecchio tempo. ■ lavoro di attore lo si vede soltanto nel momento in cui lo si fa. Io non ho ■ programmato niente, né ho sacrificato qualcosa della mia vita per recitare ■ ■dia. Il lavoro mi è indispensabile per poter fare nella vita le cose che mi piacciono».

Come vive la sua vita?

«Non ho particolari hobby. ■ una vita privata abbastanza intensa, ho una moglie, tre figli, ■ ■ in campagna. Se potessi non lavorare ■ ne occuperei da un punto ■ vista vero. Ho fatto ■ mie prime follie nel comprarmi un trattore e ■ certo equipaggiamento. Ho cominciato a conoscere la campagna, mi piace e mi assorbe. Per il resto potrei dire le solite frasi banali del tipo: "leggo", "sento la musica", che in fondo sono atteggiamenti impliciti nella vita di ogni ■ mortale».

Laura Gabbiano

Poche ma titolate le «vere» novità della scena italiana

Il censimento dell'Istituto italiano del dramma

DACIA [illegible]

LINA WERTMULLER

FRANCA VALERI

ROMA — *L'Idi (Istituto del dramma italiano) ha pubblicato in questi giorni l'annuario del teatro italiano relativo al 1979. Si tratta di una pubblicazione redatta (in collaborazione con la Società italiana autori ed editori) per la catalogazione di tutti i fenomeni legati alla vita del nostro Paese. Ne consegue un panorama completo delle compagnie a gestione privata e cooperativistica, dei teatri [illegible] gestione pubblica, del teatro di sperimentazione, musicale, [illegible]versitario, per i ragazzi e in radiotelevisione, con particolare riguardo alla presentazione delle novità di autori italiani.*

L'Istituto del dramma italiano [illegible] stato creato per la valorizzazione delle opere dei nostri autori. Pertanto è particolarmente interessato a fare [illegible] bilancio delle «novità» del repertorio nazionale. Dal censimento delle rappresentazioni svoltesi nel 1979 risultano 231 allestimenti di autore italiano, in [illegible] sono comprese, oltre [illegible] testi [illegible] tutto nuovi, le riduzioni da noti testi letterari o teatrali, e le creazioni sceniche.

Le vere [illegible] proprie «novità» costituiscono un numero molto più basso [illegible] salvo qualche eccezione, in linea generale non hanno portato all'affermazione di nuovi autori. Dall'insieme dei titoli raccolti nell'annuario, con tutti [illegible] dati delle compagnie e degli attori che [illegible] hanno portati in scena, si deve dire che il panorama del nostro repertorio offre scarsi elementi di valore.

[illegible]

Un nuovo teatro per Flavio Bucci regista esordiente

Inaugurato «L'orologio» con «Le opinioni di un clown»

ROMA — *A Roma i teatri [illegible] bastano mai per raccogliere lo «staff» di attori e registi che il cinema non assorbe più. Nel centro storico, sotto l'Oratorio dei Filippini, è nato il «Teatro dell'Orologio». Un nuovo recupero di Mario Moretti, che grazie alla sua tenacia, da anni inventa spazi di lavoro teatrale, questa volta con il beneplacito del Comune [illegible] del Comitato di quartiere. Tra sale confortevoli e riscaldate (basta con le cantine che sanno di cantina) ospiteranno programmi diversi di prosa, reperti di letteratura e atti unici, [illegible] un progetto a lungo termine: la lettura teatrante di romanzi significativi.*

Sarà gradito un minimo di anticonformismo, [illegible] lo testimonia la presenza dei futuri protagonisti. A iniziare è stato Flavio Bucci che oltre che attore ha esordito come regista nel celebre romanzo di Böll «Le opinioni di un clown» (riduzione [illegible] Moretti) [illegible] lui c'è Micaela Pignatelli (la moglie).

«Conosco più o meno quasi tutti [illegible] romanzi [illegible] Böll, *"Le opinioni [illegible] un clown"* l'avevo letto dieci anni fa e mi era rimasto sempre il desiderio di rappresenta[illegible] quel clown in teatro. E' l'ennesimo emarginato del mio repertorio, un ragazzo di famiglia benestante che fa il clown e vive la solitudine del [illegible]pitalismo e della borghesia».

«Certo ho cercato [illegible] adattarlo ai giorni nostri — *continua Bucci* —: il romanzo tratta di un certo cattolicesimo tedesco che per quanto ci riguarda [illegible] abbastanza inesistente, questa [illegible] una cosa che [illegible] venuta meno. Il problema fondamentale è senza dubbio la disperazione del clown, che ho cercato di rendere comprensibile teatralmente con adeguate esigenze sceniche, mostrando quello che c'è [illegible] mio».

Flavio Bucci è un po' restio agli adattamenti in genere. Ha rifiutato la riduzione del Marchese di Keith *di Wedekind, la stessa [illegible] è accaduta [illegible] Firenze [illegible] fronte al soggetto teatrale tratto dai* Gioielli indiscreti *di Diderot:* «In fretta [illegible] furia mi mettono in [illegible] un copione inaccettabile: non me la sono sentita, è stato un tradimento. Un attore deve pur avere il diritto di partecipare, condividere un minimo [illegible] discorso che poi peserà su di lui. Questa volta sono sicuro che le *"Opinioni"* [illegible] saranno interpretate così come io le vedo».

Infatti sarà anche regista. «Si [illegible] la prima volta, ma non ho velleità di regia, mi ci [illegible] un pochino trovato dentro. Tutto sommato il mio problema principale è sempre quello dell'attore. [illegible] ci [illegible] regia me ne [illegible] tutte le responsabilità, perché non riesco ad avere [illegible] trauma per il mio esordio [illegible] regista, semmai ho il problema del mio debutto [illegible] attore in questo romanzo che [illegible] da tempo».

Pare che [illegible] televisione e nel teatro riesca a trovare uno spazio più congeniale ai suoi personaggi, piuttosto che nel cinema.

«Diciamo che alterno molto. Nel teatro [illegible] in televisione mi si offrono personaggi che sento di più. Del resto non riesco ad [illegible] rapporti [illegible] persone che conoscono una materia in modo superficiale e pretendono [illegible] farmela interpretare a modo loro. Vorrei che questo non fosse inteso come un fatto [illegible] presunzione, [illegible] che ho dei modi precisi di vedere i miei personaggi. Con il cinema mi riesce più facile lavorare all'estero, ho finito di girare [illegible] Germania, *Montagna incantata* [illegible] Thomas Mann».

Si sente solo nel [illegible] modo di pensare?

«Come uomo mi sento abbastanza compreso, in fondo [illegible] una persona discretamente banale, quotidiana. Come artista invece trovo dei vuoti, non sono un divo, sono un attore [illegible] mio rapporto artistico lo trovo soltanto nel lavoro».

Flavio Bucci ha trovato quindi [illegible] teatro, che dopo di lui ospiterà Duilio Del Prete con un lavoro di Moretti intitolato Terroristi. *Tre farse, il Palazzeschi [illegible] fratelli Poli, un recital di Edmonda Aldini.*

L'intenzione degli operatori [illegible] di fare del Teatro dell'Orologio un «Teatro-Studio», esplorando [illegible] vera [illegible] propria collana letteraria. Sono in programma Pier Paolo Pasolini, Laurence Sterne, Antonio Delfini, Voltaire, Tommaso Landolfi.

l. g.

A scuola da Salce Scola e Quinn

FIRENZE — *Con importanti lezioni [illegible] illustri personalità del teatro [illegible] del cinema, che si alternano periodicamente, [illegible] in pieno svolgimento a Firenze l'anno didattico 1981-82 della «Bottega dell'attore» di Vittorio Gassman.*

I corsi nelle ultime settimane, oltre che dagli insegnanti fissi, Giannandrea Cazzola (per l'emissione, il suono [illegible] la formazione) e Antonietta Davico (per il movimento, il corpo e la ginnastica), sono stati tenuti dall'attore americano Anthony Quinn, che in

LUCIANO SALCE

[illegible] QUINN

particolar modo ha lavorato sul metodo Stanislawsky; dal regista Ettore Scola, che ha illustrato i suoi metodi, in special modo in relazione [illegible] alla direzione [illegible] Loren e [illegible] Mastroianni in «Una giornata particolare»; e [illegible] regista-attore Luciano Salce che ha lavorato sulla commedia [illegible] genere [illegible] sul teatro [illegible] Ennio Flaiano.

I corsi proseguiranno nelle prossime settimane con altri ospiti illustri: Adolfo Celi, Fran[illegible] Rosi e Federico Fellini.

Trudi Sepp in un nuovo balletto

TORINO — [illegible] Moncalieri [illegible] ritorna [illegible] — coreografa, costumi[illegible] scenografa — [illegible] un [illegible] spettacolo del [illegible] «Balletto Giovanissimi».

Il repertorio [illegible] una prima parte [illegible] «L'apprendista [illegible] interpretato dalla stessa [illegible] fresca e vivace danzatrice (questa parte si ispira [illegible] poesia di [illegible] musica di Paul Ducas); la seconda parte dal titolo «Parvenze», su musica settecentesca di Teleman, [illegible] fantasie e immagini [illegible] epoca, per l'estrosa coreografa densa [illegible] suggestioni e spunti scenici e musicali.

[illegible] Unione [illegible] — Stasera alle [illegible] al [illegible] concerto [illegible] della Filarmo[illegible]. Saranno eseguite [illegible] in particolare «I quartetti con flauto».

Bertoli, il «provinciale» ovvero cantare semplice

Nelle sue canzoni racconta i fatti di tutti i giorni

TORINO — Ha cantato, suonato la chitarra, dialogato con il pubblico; si è commosso in più di un'occasione per le manifestazioni d'entusiasmo tributategli ed ha fumato durante le due ore abbondanti del suo spettacolo una mezza dozzina di sigarette.

Pier Angelo Bertoli — in pedana ieri sera al Teatro Tenda di corso Vittorio, nel concerto organizzato da Radio Flash — ancora una volta ha dimostrato di possedere gran temperamento, una enorme carica vitale ed una perfetta padronanza del palcoscenico nonostante una grave malattia lo costringa sulla carrozzella.

La voce un po' rauca, dai toni secchi e a volte metallici; i testi delle composizioni intrisi di dolcezza, rabbia e voglia di lottare: con queste credenziali il cantautore emiliano ha attirato quasi tremila giovani. Spettatori calmi, tranquilli, molto giovani; tutti seduti e attenti a non perdere una sola parola o una strofa del loro beniamino.

E per lui, con lui, hanno cantato in coro (alla maniera dei Pooh, Baglioni, Zero) i vari cavalli di battaglia, ne hanno puntualmente salutato ogni finale di motivo con applausi scroscianti e più di una volta in segno di gioia e partecipazione hanno rischiarato l'interno del tendone da circo con centinaia di piccole e suggestive fiammelle prodotte da cerini, accendisigari, candeline di cera.

Bertoli è passato con tranquillità da motivi rock vecchio stile a pezzi country, alternando ballate a canzoni prettamente acustiche cantate con accenti e toni struggenti. Di ogni composizione egli ha anche fornito una breve nota introduttiva (anche se per la verità forse non ce n'era bisogno visto che i suoi numerosi estimatori han dimostrato di conoscerne perfettamente i ritornelli) e con luci e strumentazione ridotte all'essenziale (e livelli di suono non frastornanti), ha regalato uno show godibilissimo.

Riflusso, Sud, Certi momenti, Per te, Cent'anni di meno, La fatica, Caro amico, Il buio e la luce: via via i brani sono sfilati in un crescendo che è culminato con *Il pescatore, Caccia alla volpe, A muso duro* e *Eppure soffia*.

— Rispetto ai suoi esordi discografici — gli abbiamo chiesto a fine concerto — si può ancora definire «il cantautore arrabbiato» o la sua vena polemica si è un po' stemperata?

«Di definizioni me ne hanno date tante. Ma a parte queste credo non sia mutato niente. Non vado a cercare situazioni che mi fanno arrabbiare ma è indubbio che esse permangono nel tempo. Il fatto di essere anticlericale, ad esempio, me lo porterò dietro fino alla tomba, con tutte le conseguenze di nervosismi per fatti pseudo-religiosi, assurdi e anacronistici, di cui vengo a conoscenza».

— Qual è la sua musica preferita?

«A me piace il rock e quindi — aggiunge con un pizzico d'ironia — *per dirla con "le etichette", divento un melodicoduro».*

— Ha un tema dominante nelle sue composizioni?

«Io volevo cantare e canto tuttora i fatti di tutti i giorni. Prima in tanti mi sconsigliavano dicendo: "Guarda che non va bene: a Roma, Torino, Milano la pensano diversamente, nelle canzoni vogliono le cose belle, i fiori, gli amori con la Rolls-Royce, le orchidee". Alla lunga credo di aver avuto ragione. Anche perché, non dimentichiamoci, la maggior parte degli italiani abita in provincia, dove la semplicità e la schiettezza hanno ancora un loro peso».

Ivano Barbiero

Le corde di Alirio

Colloquio con il chitarrista Diaz a Torino

TORINO — *Ricciuto, tarchiato, d'incarnato olivastro: tipicamente sudamericano nei tratti — forse, come qualcuno afferma, di sangue gita —: il venezuelano Alirio Diaz ha ancora una volta quasi fatto crollare dagli entusiastici applausi la volta del teatro del nostro Conservatorio.*

Chitarrista classico, allievo ed erede di Segovia, anche in questo concerto all'interno della rassegna «Tastar De Corda» dedicata alla chitarra, Diaz si è mantenuto fedele ad un repertorio aderente alla tecnica classica ma in cui influenze spagnole e di spirituals negri si fondono in una genuina musicalità italiana che da Diaz è profondamente ricercata e sentita.

«E' dal '51 che vivo in Italia: mi sento profondamente legato alla cultura europea e anche se i moltissimi brani del mio repertorio sono ispirati a ritmi tipicamente venezuelani la mia è nettamente una musica classica, direi addirittura accademica, intrisa quindi di Occidente».

La chitarra è da tempo uno strumento in grandissimo rilancio, a cosa attribuisce lei l'enorme interesse che essa suscita, non solo tra i giovanissimi? «E' stato Segovia a diffondere la conoscenza dell'arte di suonare la chitarra, aiutato naturalmente dai moderni mezzi di comunicazione di massa quali radio e tv, e grazie soprattutto alle industrie discografiche. Egli scoprì e fece conoscere le bellezze di questo strumento antico, pieno di misteri sonori, legato alla radice della sensibilità umana».

«Dicono i musicisti che gli strumenti hanno un'anima — *continua Diaz* —. La chitarra ne ha addirittura due: una popolare e una accademica. Io stesso in origine ero un musicista popolare, un cantore di serenate che accompagnavo con qualche accordo. Poi dopo aver conosciuto Segovia mi misi a studiare la chitarra classica, dopo di che lo seguii in Toscana per trapiantarmi definitivamente in Italia e nel classicismo».

Non suona più danze e serenate? «Ma certo. Tra amici coltivo sempre la mia anima popolare, invento canzoni: anzi nei concerti introduco sempre cose mie che sono arrangiamenti ed elaborazioni di motivetti più semplici, inventati magari ad una festa». *Nelle pause dell'intervista Alirio Diaz distribuisce instancabile autografi, abbraccia allievi venuti a salutarlo: c'è chi gli porge i figlioletti perché li accarezzi e quasi li benedica nel segno della musica.*

«Chitarrista anche lui?» *chiede Diaz.* «Spero di sì», *risponde il genitore commosso. La folla quasi lo soffoca anche se il concerto è finito da un pezzo: Diaz continua a tracciare il suo autografo, a distribuire abbracci e sorrisi. Riprendiamo il colloquio quasi aprendoci un varco tra teste di ragazzetti che contemplano estatici il maestro.*

«Lei a volte ha quasi l'aria di gettarsi sullo strumento come uno scultore sulla creta o sulla cera: è una nostra impressione o anche lei si sente così?». «E' proprio così che mi sento: quando suono non so se sono io o se è la chitarra... Devo dire che sempre di più sento questa condizione di unità».

Marisa Di Bartolo

E' morta Elis Regina la «voce» del Brasile

SAN PAOLO — La cantante brasiliana Elis Regina, famosa internazionalmente, è improvvisamente morta vittima di un collasso cardiaco. L'artista aveva 42 anni

Con la morte di Elis Regina, scompare dalla scena brasiliana una delle cantanti che maggiormente avevano contribuito a diffondere all'estero la musica di questo Paese, nelle sue indimenticabili interpretazioni del genere canzone-samba.

Dotata di eccezionali mezzi vocali e di una forte personalità, l'artista era stata più volte paragonata a Barbra Streisand. Esordì all'età di undici anni e poco tempo dopo otteneva i primi grandi successi all'Olympia di Parigi

Rete uno

14 — **Dov'è Anna?**, sceneggiato. Con Gioietta Gentile, Mariano Rigillo, Mico Cundari, Scilla Gabel, Mariolina Bovo. Quinta puntata
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Un'età per crescere**: Viaggio nel deserto, documenti
14,55 **La pantera rosa**, cartone animato
15 — **Lavori manuali per i beni culturali**. Consulenza e testi di Umberto Baldini. Settima puntata
15,30 **Lo spaventapasseri**: Zia Sally, telefilm
16 — **Sam e Sally: Consegna a domicilio**, telefilm. Con Georges Descrières, Nicole Calfan
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà per i ragazzi
17,10 **L'isola del tesoro**, cartone animato tratto dal romanzo omonimo di Robert Louis Stevenson. Tredicesimo episodio: La campanella di Red Ruth
17,30 **I sentieri dell'avventura: Febbre dell'oro in California**, telefilm. Terzo episodio — *A Fort Sutter, ultimo avamposto prima delle terre selvagge, sono raccolti avventurieri di ogni tipo. L'imprevisto è all'ordine del giorno*
18,20 **I problemi del signor Rossi**, il settimanale economico della famiglia italiana. In studio Luisa Rivelli. — *Due le novità previste dal secondo ciclo della trasmissione: una sorta di rilevazione settimanale dei prezzi all'origine dei prodotti di largo consumo e una rubrica che tratta la buona tavola a poco prezzo*
18,50 **Trapper: A che cosa servono gli amici**, telefilm. — *Un ragazzo, amico di Gonzo, si infortuna sul lavoro e cerca di truffare l'assicurazione. Si scopre però che è invece gravemente malato per davvero*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Sulle strade della California: Troppe cose in gioco**, telefilm. — *Una giovane poliziotta si sente attratta da un suo collega. I due insieme debbono svolgere una delicata missione consistente nel ritrovamento di una ragazza scomparsa*
21,35 **Cosa farò da grande**, documenti. Prima puntata
22,10 **Appuntamento al cinema**
22,15 **Mercoledì sport - Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

16 — **Gli orsacchiotti di Chicago**,
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: Il principe stellare Chobin, cartoni animati - Il cavaliere solitario, telefilm - I Superamici, cartoni animati - Il principe stellare Chobin, cartoni animati
18,30 **Kodjak**, telefilm
19,30 **Gli orsacchiotti di Chicago**, telefilm
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
20,30 **Due americane scatenate**, telefilm
FILM 21,30 **Strani amori**, di Alex Singer, con Lana Turner, Cliff Robertson, Hugh O'Brian. Usa drammatico 1965 — *L'assassinio di un dongiovanni da spiaggia mette in crisi il rapporto fra due coniugi. Poi, dopo i dovuti chiarimenti, l'amore trionfa. Splendidi paesaggi di Acapulco*
FILM 23 — **Le avventure di Sherlock Holmes**, di Roy William Neill, con Basil Rathbone. Usa giallo 1939 — *Diversi suicidi sono in realtà omicidi. Il detective di Baker Street indaga*
0,30 **Progetto Ufo**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Regia di Wolfango Vaccaro
15 — **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
19,30 **Radiouno jazz 81 - 82** I grandi del jazz moderno in un programma di Giacomo Pellicciotti
20 — **Retro scena**. Settimanale sui consumi dello spettacolo diretto da Carlo Raspolini
21 — **Festival di Salisburgo 1981**, direttore Ralf Weikert
21,25 **Italia segreta**. Alla ricerca dei protagonisti in ombra. Programma di Giovanni Antonio Cibotto
21,52 **La loro vita**. Istantanee sui grandi della tavolozza. Programma scritto da Renzo Nissim
22,27 Audiobox **La pallottola d'argento**. Programma di Massimo Acanfora e Marco Marcon

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 **Le confessioni di un italiano di Ippolito Nievo**. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante** quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,40 GR 2 e Radiodue presentano **Non stop sport e musica**. Collegamenti diretti, servizi, interviste sui principali avvenimenti e personaggi del giorno e della settimana a cura di Mario Giobbe

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso**. Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquali Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **Donne in musica 1981**. Seconda rassegna di compositrici dai Conventi ai giorni d'oggi
22,10 **America, coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — Giorgio Merighi presenta **Il jazz**

Rete due

14 — **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
14,10 **L'ora della spia: Dossier Mata Hari**, sceneggiato. Con Cosetta Greco, Gabriele Ferzetti, Evi Maltagliati, Paolo Carlini. Regia di Mario Landi. Quinta puntata. Replica
15,25 **Giallo rosso verde arancio azzurro blu**, spettacolo educativo-didattico per bambini. Replica
16 — **Lucia la terribile: Federico e Federico**, telefilm. Regia di Judrik Polak - **Tom e Jerry**, cartoni animati
16,55 **La mossa del cavallo**, storie televisive di Enrico Roda: **L'ultima notte**. Con Corrado Gaipa, Marisa Belli, Sergio Russo, Liliana Del Basso. Sceneggiato
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,05 **Muppet show**, con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Loretta Lynn
18,35 **Santos Dumont**, documentario di Jean Lafait
18,50 **Cuore e batticuore: Hanno ucciso Jonathan Hart**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander. — *Qualcuno tenta di uccidere Jonathan Hart. Dopo una serie di attentati il detective decide di fingersi morto, spacciarsi per lo zio e con la collaborazione di Jennifer cerca di smascherare l'attentatore*
19,45 **Tg2**
20,40 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana
21,30 **Delitto di Stato**, sceneggiato. Con Sergio Fantoni, Luca Giordana, Renzo Rinaldi, Eleonora Brigliadori, Raoul Grassilli, Marina Berti, Gianfranco Zanetti. Regia di Gianfranco De Bosio. Seconda puntata. — *Una maga ha previsto che i Gonzaga saranno signori di Mantova fino a quando il corpo imbalsamato del tiranno Bonaccorsi resterà sotto la loro custodia. Maffei scorrendo le carte del cancelliere Striggi scopre che la giovanissima Flaminia è l'amante segreta del duca*
22,30 Dal Teatro Ariston di Sanremo: **Tencottantuno**, ottava rassegna della canzone d'autore. Seconda puntata: Roberto Vecchioni
23,05 **Tg2 stanotte**
23,30 **Una scuola che si rinnova**, documenti

Montecarlo

17,35 **Cartoni animati.**
17,55 **La famiglia Addams**, con John Astin, Carolyn Jones. Telefilm.
18,25 **I giochi di Telemontecarlo.**
18,55 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi.
19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis.
19,20 **Quella casa nella prateria**, telefilm.
20,15 **Notiziario.**
20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo.
20,25 **Quotazioni:** oro e titoli.
FILM 20,30 **Dove come quando? ... l'appuntamento...**, di Giuliano Biagetti, con Renzo Montagnani, Barbara Bouchet, Mario Carotenuto. Italia commedia 1977 — *Un uomo di mezza età corteggia assiduamente una giovane e bellissima collega. Per una serie di coincidenze arriva con un forte ritardo. Sorpresa.*
22,05 **Bollettino meteorologico.**
22,10 **Oroscopo.**
22,15 **Notizie Rally Montecarlo.**
22,25 **Monjiro**, telefilm.
23,15 **Notiziario.**
23,20 **Editoriale**, replica.

Rete tre

16,55 **Lo scatolone**, antologia di nuovissimi, nuovi e seminuovi. Terza puntata
17,55 **In tournée**, cronaca di un'estate rock: Lucio Dalla in concerto
19 — **Tg3** - Intervallo con: **Una città tutta da ridere**, varietà
19,35 **La solidarietà difficile**: Chiaromonte, un paese dentro di noi, documentari.
20,05 **Roma: Ventimila leghe di storia**. Ottava puntata: La città diventa spettacolo, documenti - Intervallo con: Una città tutta da ridere, varietà
FILM 20,40 **Il molto onorevole Mister Pulham**, di King Vidor, con Robert Young, Hedy Lamarr, Ruth Hussey, Charles Coburn, Van Heflin, Fay Holden. Usa commedia 1949. — *Un professionista si è fatto una posizione e una famiglia. Potrebbe essere contento, ma ogni tanto rimpiange le occasioni perdute: se avesse sposato una bellissima amata in gioventù, oppure se avesse seguito nelle sue folli speculazioni un amico*
22,25 **Tg3**
23 — **Arcobaleno**: Gino Coppedé, documenti

Svizzera

12,25 In Eurovisione da Bad Gastein, **campionati mondiali di sci**: discesa femminile. Seconda prova.
18 — Per i più piccoli: Nelly e Noè: una rappresentazione teatrale, cartoni animati.
18,05 **Per i ragazzi**: Top, settimanale di informazione. Questa sera: raccontala tu, concorso di racconti scritti dai ragazzi. Selezione dei lavori finalisti.
18,45 **Telegiornale.**
18,50 **Risate in corsia**: L'ultimo tango, telefilm.
19,15 **Agenda '80-'81**, quindicinale di informazione culturale.
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana.
20,15 **Telegiornale.**
20,40 **Argomenti**, settimanale
21,30 **Musicalmente**, con Alberto Fortis. Il giovane cantautore originario di Domodossola è recentemente tornato alla ribalta con il suo ultimo Lp «La grande grotta». Pezzo forte del 33 giri è il brano «Settembre».
22,20 **Telegiornale.**
22,30 **Lo sport**: sintesi dello slalom da Bad Gastein.

Capodistria

15,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena.
16 — **Il vento e la quercia**, sceneggiato.
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani
— **Don Chuck il castoro**: Il ritorno di Yro, cartoni animati.
18 — **Film**, replica.
19,30 **Alta pressione**, trasmissione musicale.
— **Zig, Zag, cartoni animati.**
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
— **Due minuti.**
FILM 20,30 **L'uccello migratore**, di Stefano Vanzina, con Rossana Podestà, Lando Buzzanca, Gianrico Tedeschi. Italia commedia 1972 — *Previa raccomandazione pressante di uno zio politicante romano, un insegnante siciliano giunge nella capitale ma va a capitare in un liceo popolato da contestatori. Vinti i dubbi del primo momento, si lascia coinvolgere dai moti studenteschi e finisce per rimetterci.*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi.**
22,10 **Musica senza confini**: I fantastici Boney M.
— **Telegiornale - Tuttoggi.**

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Una domenica d'estate,** di Giulio Petroni, con Ugo Tognazzi, Anna Maria Ferrero, Françoise Fabian, Franco Fabrizi, Jean-Pierre Aumont. Italia commedia 1962 — *Da un soggetto di Alberto Moravia: un riccone ha bisogno della sua lussuosa automobile per fare colpo su una ragazza, ma scopre che l'autista si è preso sia lei che l'auto. Lo cerca e lo raggiunge deciso a farsi valere*

15,45 **La donna bionica,** telefilm

16,50 **Grp flash**

17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**

17,55 **Fiabe animate**

18,30 **Gackeen,** cartoni animati

18,55 **Kim e c.,** telefilm

19,25 **Grp flash**

19,40 **Grp attualità**

19,45 **Noi verdi**

20 — **Il tesoro degli olandesi,** telefilm

FILM 20,35 **Le miserie del signor Travet,** di Mario Soldati, con Vera Carmi, Carlo Campanini, Gino Cervi, Alberto Sordi. Italia commedia 1945 — *Dall'omonima commedia di Vittorio Bersezio: impiegato dal carattere remissivo e tranquillo subisce varie angherie da parte del capufficio e della giovane moglie. Quando questa accetta la corte del primo s'infuria finalmente, si licenzia e cambia lavoro guadagnando anche di più*

22,20 **Padre e figlio,** telefilm

23,15 **Grp flash**

FILM 23,30 **Doppia morte,** di Max Pecas, con Claudie Titre, Claude Farrel. Francia drammatico 1960 — *Pittore ama una modella ma sposa una riccona. Stufo di questa fugge con la prima che muore in un incidente. Semimpazzito torna allora dalla consorte e l'ammazza, poi scambia i cadaveri e spera di farla franca*

0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa quotidiana

FILM 1 — **Penetration,** di Bernard Lauonius, con Jasmine La Rouge, Stephanie Olivier. Francia commedia 1978 — *Un austriaco cerca un tesoro in un castello. Non lo trova, ma in compenso trova molte belle ragazze e anche una moglie ideale*

FILM 2,30 **Tutti pazzi,** di Richard Wallace, con Fred Allan, Jack Nenny, Don Ameche. Usa comico 1945

FILM 4 — **La guerra di Troia,** Italia avventuroso 1961

FILM 5,30 **Tutto il mondo ride,** Italia antologico 1959

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **La calunnia,** di William Wyler, con Merle Oberon, Miriam Hopkins, Bonita Granville. Usa drammatico 1936 — *Due donne dirigono un collegio e s'innamorano del medesimo individuo. Una ragazza per un'infantile vendetta inventa una calunnia che coinvolge tutti e tre*

16 — **Dottor Bedford,** telefilm

16,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm

17 — **Lassie,** telefilm

17,30 **Pinocchio,** cartoni animati

18 — **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati

18,30 **Popcorn,** musicale

19 — **Agente speciale,** telefilm

20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato

20,30 **Hazzard,** telefilm

FILM 21,30 **Il compromesso,** di Elia Kazan, con Kirk Douglas, Deborah Kerr. Usa drammatico 1970 — *Un quarantenne di successo s'innamora di una bella ragazza. Va tutto bene, poi scatta qualcosa che lo mette in crisi e gli fa pensare di avere sbagliato tutto*

23,30 **Speciale Canale 5**

FILM 24 — **I vitelloni,** di Federico Fellini, con Franco Interlenghi, Alberto Sordi, Leonora Ruffo, Riccardo Fellini, Leopoldo Trieste. Italia drammatico

R.Tele Aosta — Canali 62-31-35

FILM 16 — **Femmine tre volte,** di Stefano Vanzina, con Mario Carotenuto, Bice Valori. Italia comico 1957 — *Squadra di pallacanestro femminile russa giunge a Roma per incontrarsi con quella americana. Subito le ragazze eludono la sorveglianza delle molte guardiane, girano la città e s'innamorano di vari ragazzi. Per farle giocare sono costretti a promettere loro di farle restare in Italia in caso di vittoria*

17,30 **La punta dell'istrice,** rubrica

18 — **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney

18,30 **Lo sport**

19,30 **Valle d'Aosta notizie**

19,40 **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney

FILM 20,30 **Il magnifico texano,** di Luigi Capuano, con Glenn Saxon, John Barracuda, Barbara Loy. Italia western 1966. *Giudice corrotto è a capo della banda che semina il terrore in città. Un pistolero innamorato di sua figlia decide di porre fine alle scorribande, ma rinuncia a vendicarsi ammazzandolo*

22 — **Una coppia quasi normale,** telefilm

23 — **The collaborators,** telefilm

Telestudio (Retequattro) — Canali 24-45

14 — **La schiava Isaura,** telefilm

FILM 14,45 **Missione in Oriente,** di George England, con Marlon Brando, Usa drammatico 1963

16,30 **Tekkaman,** cartoni animati

17 — **Pinocchio,** cartoni animati

17,30 **Supercar,** cartoni animati

18 — **Giorno per giorno,** telefilm

18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm

19,45 **Bem,** cartoni animati

20,15 **Charlie's Angels,** telefilm

FILM 21,15 **Welcome to Los Angeles,** di Alan Randolph, con Keith Carradine, Sissy Spacek, Viveca Lindfors, Denver Pyle, Sally Kellerman. Usa commedia 1976 — *Un cantautore di successo, dopo molto tempo torna dal padre per Natale. Durante le varie feste intreccia relazioni con varie donne. Ognuna ha ripercussioni diverse*

FILM 23 — **Il rompiballe rompe ancora,** di Gérard Pirès, con Lino Ventura, Nanni Loy, Jean Yanne, Mireille Darc. Francia commedia 1970

FILM 0,45 **Le gattine,** di J. Doniol-Valcroze, con Bernadette Lafont. Francia commedia 1960

Quarta Rete — Canale 22

14,30 **Il soffio del diavolo,** telefilm

FILM 15 — **Il romanzo di un giovane povero,** di Cesare Canevari, con Maria Pia Giancaro. Italia drammatico 1974 — *Nobile impoverito amministra un ricco borghese. Innamorato di sua figlia riesce a sposarla e anche a scoprire il fellone che lo aveva derubato di tutto*

16,30 **Gundam,** cartoni animati

17 — **Filmati musicali a richiesta**

18,30 **Hockey su ghiaccio**

19,30 **Il soffio del diavolo,** telefilm

20 — **Telefilm**

FILM 20,30 **Operazione commandos,** di Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff. Inghilterra guerra 1960 — *Durante l'ultima guerra mondiale due commandos, uno greco e uno inglese sbarcano su un'isola per distruggere due aeroporti. Non tutti tornano a casa*

21,55 **Astropanorama**

22 — **Il soffio del diavolo,** telefilm

FILM 22,30 **Eros perversion,** Italia drammatico

23,30 **Il soffio del diavolo,** telefilm

FILM 0,15 **La bestia,** di Walerian Borowczyk, con Paloma Picasso, Sirpa Lane. Francia drammatico 1975

Teleradio city — Canali 44-47

14 — **La famiglia Bradford,** telefilm

15 — **Salut Champion,** telefilm

16 — **Zambot 3,** cartoni animati

16,30 **Woobinda,** telefilm

17 — **Milcaro show,** musicale

17,45 **Star Blazers,** cartoni animati

18,30 **La famiglia Bradford,** telefilm

19,30 **Love american style,** telefilm

20 — **Guy Slugger,** cartoni animati

20,30 **E' fortissimo,** spettacolo musicale in diretta

FILM 23 — **Il passo dell'assassino,** di Sidney Hayers, con Joan Collins, James Booth, Roy Barret. Inghilterra giallo 1973 — *Un uomo è sospettato di essere il maniaco che ha ucciso due bambine. Il padre di una di queste, su istigazione dell'altro lo sequestra, lo lega in cantina e lo tortura per fargli dire la verità. Poi si accorge di aver esagerato e scappa lasciandolo tra la vita e la morte*

FILM 0,30 **Le orientali,** di Romolo Marcellini. Italia documentario 1960 — *La vita delle donne in vari Paesi: Egitto, Malesia, Nepal, Hong Kong, Tahilandia e Giappone. Curiosamente non abbondano particolari a sensazione*

FILM — **Film** titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete — Canale 47

14,30 **Sky boy,** telefilm

15 — **La principessa Zaffiro,** cartoni animati

15,30 **Zembor,** cartoni animati

FILM 16 — **Frine cortigiana d'Oriente,** di Mario Bonnard, con Elena Kleus, Pierre Cressoy. Italia avventuroso 1953 — *Bellissima tebana viene venduta ad Atene come schiava. Giorno dopo giorno cerca di riacquistare la libertà e tornare a costruire le mura abbattute della sua città*

17,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati

19 — **Zembor,** cartoni animati

19,30 **Buonasera con...**

20 — **Sky boy,** cartoni animati

FILM 20,30 **Il re di Roma,** di Claude Boissol, con Jean Marais, Bernard Verley. Francia storico 1961 — *Il figlio di Napoleone cresce alla corte austriaca tra i nemici di suo padre decisi a fargli odiare il genitore. Deluse le aspettative di tutti, muore tra le braccia della madre*

FILM 22,15 **I grandi peccatori,** con Umberto Spadaro, Carlo Croccolo. Italia commedia

FILM 0,45 **Film**

2,15 **Strip**

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**

15,30 **Basket A1**

17,15 **Gli antenati,** cartoni animati

17,45 **Lo scoiattolo Banner,** cartoni animati

18 — **Bornfree,** telefilm

18,30 **Charlotte,** cartoni animati

19,10 **Butch Cassidy,** cartoni animati

19,30 **Videonotizie**

20 — **Gli antenati,** cartoni animati

FILM 20,30 **La donna del sogno,** di Henry Levin, con Pat Boone, Terry Moore. Usa commedia 1957 — *Un giovane universitario è alle prese con le ragazze. Goffo e impacciato non ce la fa e se le lascia sfuggire tutte. Sembra però che il destino ne abbia preparata una fatta apposta per lui. Quando s'incontrano è amore a prima vista*

22,20 **Calcio tedesco**

23,30 **Videonotizie**

FILM 23,50 **Il carabiniere a cavallo,** di Carlo Lizzani, con Nino Manfredi, Annette Stroyberg, Maurizio Arena — *Poiché il regolamento gli vieta di prendere moglie prima di quindici anni di servizio, un carabiniere si sposa di nascosto. Perde però il cavallo durante la cerimonia e deve ritrovarlo ad ogni costo*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 Drammatico: **Il triangolo delle Bermude** (Italia - Messico 78)

19 — **Parliamo di cristianesimo**

19,30 **Controcampo**

20 — **La principessa Zaffiro**

20,30 **Karino,** telefilm

FILM 21 — Giallo: **Rapimento a Parigi** (Francia '59)

22,30 **Uomo, come vivi?**

23,30 **Popi,** telefilm

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 16,15 **Eh! Cesare, vai da Cleopatra? Hai chiuso,** Inghilterra parodistico 1964

18,40 **Monkey,** cartoni animati

19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco

19,15 **Canavese oggi**

19,40 **Guida al risparmio**

FILM 20,50 **Intrigo a Taormina,** con Walter Chiari, Gino Cervi, Belinda Lee. Italia commedia 1961 — *Su un panfilo intrighi causati da un industriale*

FILM 23 — **Nuda per Satana,** Italia drammatico 1974

Tv Flash — Canali 39-26

17,25 **Lupo de Lupis,** cartoni

FILM 17,50 **Black Killer,** di Lucky Moore, con Klaus Kinski. Italia western 1971

19,25 **Lupo de Lupis,** cartoni animati

19,50 **Giochi della gioventù**

20,20 **Il mondo degli animali,** documentario

20,45 **Flash attualità**

21 — **La loggia di Stato,** inchiesta. Quarta puntata

FILM 22,05 **Stardust,** di Michael Apted, con David Essex, Keith Moon. Inghilterra drammatico 1974

Rete Manila 1 — Canali 37-44

FILM 16,30 **Ultime lettere da Stalingrado,** di G. Katz. Germania drammatico 1969

18,30 **Taralucci e vino,** musica da Napoli

19,30 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm

FILM 20,30 **La classe dirigente,** di Peter Medak, con Peter O'Toole. Inghilterra commedia 1971 — *Lord, erede di una fortuna si crede Gesù. I parenti cercano di interdirlo e di legargli le mani in vario modo. Non ci riescono affatto*

22,30 **Telearte,** asta telefonica

Telecupole — Canali 57-64

18 — **Ufo Diapolon,** cartoni animati

18,30 **Jachi,** cartoni animati

19,30 **Spazio 4**

20 — **Addio Giuseppina,** cartoni animati

20,30 **I visitatori,** telefilm

21,30 **La trattoria dei ricordi,** varietà piemontese in diretta

FILM 24 — **Divorzia lui, divorzia lei,** di Waris Hussein, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Inghilterra drammatico 1973

FILM 2 — **La cognatina,** Italia commedia erotica

A3 Piemonte — 33-25-27-71-39

15,35 **Documentario**

16 — **La baia di Ritter,** telefilm

16,25 **L'incredibile Dottor Hogg,** telefilm

16,45 **Ufo Diapolon,** cartoni animati

17,15 **Tigerman,** telefilm

17,35 **L'ispettore Bluey,** telefilm

18,25 **La storia di Jean Fortier,** sceneggiato

20 — **Parliamone,** attualità

20,50 **Top,** novanta minuti con voi, spettacolo di varietà con il meglio di Antenna 3

22,20 **Lo spettacolo continua,** varietà

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547 007 — Lire 4000
Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia - Col.) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non vietato. **Commedia**
14,40; 17,10; 19,40; 22,25 ★★★ / ●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546 147 — Lire 4000
Red e Toby nemiciamici, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Cucciolo e volpacchiotto crescono insieme, ma poi Toby viene addestrato alla caccia. Quando ritrova Red è combattuto fra il dovere e l'affetto. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20 ★★★ / ●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 27, Tel. 537 190 — Lire 4000
I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terruncielloo», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato **Commedia**
16,15; 18,40; 20,35; 22,20 ★ / ●●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519 516 — Lire 4000
Atmosfera zero, di Peter Hyams, con Sean Connery, Peter Boyle, Frances Sternhagen, Kika Markham (Usa - Colori) — Sulla luna di Giove, gli uomini lavorano, si amano, si odiano e muoiono in una strana atmosfera. Non viet. **Fantascienza**
16,35; 18,35; 20,35; 22,35 ★★★ / ●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530 714 — Lire 4000
1997: fuga da New York, di J. Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, L. Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Ultimi anni del secolo in corso, città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★★★★ / ●●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540 605 — Lire 4000
Chi trova un amico trova un tesoro, di S. Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. **Avventuroso**
16,35; 18,35; 20,35; 22,40 ★ / ●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540 110 — Lire 3500
Al riparo da sguardi indiscreti, di Corrado Franco, con Luciano Cravino, Marco Vallora, Michele Zio (Italia-Colori) — Opera prima di giovane regista di ambiente torinese. Alle ore 24 incontro con l'autore. **Commedia**
17,10; 18,50; 20,45; 22,30 **OGGI LA PRIMA**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650 71 00 — Lire 4000
I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terruncielloo», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato **Commedia**
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★ / ●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542 422 — Lire 4000
Una notte con vostro onore, di Ronald Neame, con Walter Matthau, Jill Clayburg (Usa - Colori) — Battibecchi fra due giudici della Corte Suprema di New York, un uomo e una donna, si trasformano presto in amore. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★ / ●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500 760 — Lire 4000
1997: fuga da New York, di J. Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, L. Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Ultimi anni del secolo in corso, città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. **Fantascienza**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★ / ●●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215 613 — Lire 4000
Norman McLaren, l'arte dell'animazione 3° ciclo (ore 18 ingresso gratuito); **Professione... giocattolo,** di Francis Veber, con Pierre Richard (ore 19,20); **Bolero,** di Claude Lelouch, con G. Chaplin, R. Hossein, J. Caan **Commedia. dram.**
21,15 ★★★ / ●●●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541 523 — Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ / ●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537 100 — Lire 4000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa - Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. **Poliziesco**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★ / ●●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541 283 — Lire 4000
Culo e camicia, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia - Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», messa in crisi dall'arrivo di una donna. Non viet. **Commedia**
15,20; 17,40; 20,05; 22,30 ★★ / ●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518 850 — Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non vietato **Commedia**
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★★★ / ●●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532 448 — Lire 4000
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa - Colori) — Giovane professore di Harvard ingerisce misteriose pozione che lo fa regredire al livello pre-natale di cromosomo. Vietato 14 **Drammatico**
15,10; 17,05; 18,45; 20,40; 22,30 ★★★ / ●●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531 400 — Lire 4000
Fracchia la belva umana, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (It. - Col.) — L'oscuro impiegatuccio è questa volta coinvolto negli equivoci creati dalla sua rassomiglianza con criminale. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★ / ●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510 145 — Lire 4000
Mephisto di Istvan Szabo, con Klaus Maria Brandauer (Germania Occ.-Colori) — Dal romanzo di Klaus Mann, la storia di un grande attore asservito al regime nazista. Non vietato. **Commedia**
15; 17,20; 20; 22,30. **OGGI LA PRIMA**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830 521 — Lire 3500
La donna del tenente francese, di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. - Colori) — Dall'omonimo romanzo di John Fowles, la storia di un'enigmatica donna, troppo moderna per l'Inghilterra dell'800. Non viet. **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★ / ●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561 789 — Lire 4000
Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, A. Russo, L. Del Santo (Italia - Col.) — Fantasma di un castellano medievale, ancora vergine, si aggira per soddisfare le sue voglie. Non viet. **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★ / ●●●●

edizioni originali

Adriano — v. Sacchi 65, Tel. 588 955
Agente 007 Missione Goldfinger, di Terence Young, con Sean Connery (G.B.-Col.) — Megalomane tenta di impadronirsi del tesoro degli Stati Uniti, custodito a Fort Knox, James Bond glielo impedisce. Non viet. **Avv. Ried. '64**
20,10; 22,30

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651 264 — Lire 2000
Espressionismo come arte figurativa: **Il gabinetto del Dott. Caligari** di Robert Wiene. Organizzato dal Quartiere S. Salvario ore 17 e 21.

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484 621 — Lire 3000
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla fantasia del geniale disegnatore di cartoni animati. **Disegno animato Riedizione**
20; 22,30

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335 98 15 — Lire 2000
James Bond, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova colossale avventura di James Bond. Non viet. **Avventuroso**
20,30; 22,30 ★★★ / ●●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832 214 — Lire 2200
Nudo di donna, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Col.) — Ambientata durante il Carnevale di Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia. Non viet. **Commedia**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★★ / ●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372 057 — Lire 2000
Nudo di donna, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Col.) — Ambientata durante il carnevale di Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia. Non viet. **Commedia**
20; 22,20 ★★ / ●●●●

STREEP E IRONS IN «LA DONNA DEL TENENTE FRANCESE»

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584 791 — Lire 3000
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era lui. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 ★★ / ●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795 803 — Lire 2500
OGGI CHIUSO

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876 061 — Lire 2500
OGGI CHIUSO

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545 245 — Lire 2500
Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14. **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★ / ●●●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487 051 — Lire 2500
L'assoluzione, di Ulu Grosbard, con R. De Niro, R. Duvall, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Due fratelli, uno prete l'altro poliziotto, vengono coinvolti in una vicenda carica di suspense. V. 14. **Giallo**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★ / ●●●●

CRITICA	
Capolavoro	★★★★★
Ottimo	★★★★
Favorevole	★★★
Discusso	★★
Mediocre	★
PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●
Discordi	●●
Scarso	●

TEATRI

TEATRO REGIO TORINO: al Piccolo Valdocco ore 10,30 **Il magico flauto magico**, Compagnia Teatro della Tosse di Genova. Spettacolo riservato alle scuole.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni Discografiche **«Fausta»** di Gaetano Donizetti a cura di Fernando Battaglia.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Familiare I **«Anna Bolena»** di Gaetano Donizetti.

ADUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 **Le cirque imaginaire** con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 5 giorni.

ALFIERI (tel. 535.440): ore 21 ult. 5 giorni. Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Bravo!**, musical di Terzoli e Vaime. Regia di Garinei. Pren. cassa teatro.

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: riposo.

CABARET VOLTAIRE: riposo.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Piccolo Teatro di Milano presenta **Temporale** di August Strindberg. Regia di Giorgio Strehler con Tino Carraro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Antonella Interlenghi, Gianfranco Mauri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

CENTRALINO (tel. 837.500): domani ore 22 **Andy Luotto e Zuzzurro e Gaspare.**

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) **I solisti della Filarmonica di Berlino.** Musiche di Mozart. Ingressi dalle 20,30 al Conservatorio.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: **La bella addormentata nel bosco.** Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **La cura 'd Carolina.** 3 atti comicissimi di Castelverde-Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246.

IL BUONTEATRO - IV DIPARTIMENTO: Spettacoli teatrali per le scuole: Compagnia del Bagatto **«Kleenex contro Kleenex»** Cinema Zeta ore 10.

ITALIA: ore 21,15 Gipo nella novità comicissima **Un bagno per Virginio.** Pren. via Nizza 138. Tel. 696.40.21.

NUOVO: si prenota per lo spettacolo **Il barbone, la sposa e i tre mort 'd fam**, con Renzo Gallo e Clara Gessaga. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

NUOVO: **«Il gesto e l'anima».** 3ª Rassegna Internazionale di Danza. Domani ore 21,15 spettacolo di mimi e maschere **«Mummenschanz».** Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE: alla Scuola Materna di via Cena, 5: ore 10 il Teatro Musica Aquilone presenta: **«Cocco Bax e Lele Trom»**, di Pierangela Allegro e Michele Sambin.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

IL PATTINAUTA - **«Ije il manca une rotella»** (v. Genova 266, tel. 606.90.01): ore 21,30-1.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): chiuso per riposo. Domani **Il postino suona sempre 2 volte** **Giallo**

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Il segreto** di Agatha Christie, Dustin Hoffman, V. Redgrave. Or. 20; 22,30. L. 1500 **Giallo**

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): **I dieci Comandamenti.** Di Cecil De Mille con Charlton Heston, Yul Brynner tech. effetti speciali in «High Dinamic System» Ap. 20,30 film ore 21 **Storico**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Gioventù bruciata,** di Nicholas Ray, con James Dean, Nathalie Wood ore 18,30; 20,30; 22,30 **Drammatico**

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106): Riposo.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): **Champagne per due dopo il funerale,** di A. Christie, con G. Sanders, Britt Ekland Or. 20,30; 22,30 **Giallo**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): Vedi «Edizione Originale»

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776) **Frankenstein junior,** di M. Brooks con G. Wilder M. Feldman ap. 20 ult. 22,30 **Satirico**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): Oggi chiuso. Domani **The Rocky Horror picture Show** **Musical**

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Chiuso per riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): **La pantera rosa,** di B. Edward con P. Sellers, D. Niven, Cardinale **Poliziesco comico**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Novecento Atto I,** di B. Bertolucci, con B. Lancaster, R. De Niro viet. 14. Or. 19,30; 22,10 (solo oggi) **Drammatico**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La zia erotica** (Usa - Colori) — Ap. 14,30 ult. 22,30 ingresso 3500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Le morbose sensazioni di Janice** col. A. Sanders R. Bolla Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.6701): **Calore intimo di una moglie ninfomane.** Col. Ap. 15; ult. 22,30. L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): **Eccitazione morbosa di una porno minorenne.** Techn. Ap. 15 ult. 22,30. ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **La vergine viziosa.** Col. Ap. 10; ult. 22. L. 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Violenze carnale per una vergine.** V.O. Col. Feriali ap. ore 10; festivo ore 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Sexy bistrò.** Techn. Ap. 15; ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Dolce gola.** Col. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

ROMA BLUE PORNO (via San Donato 40, tel. 487.765): **Cristine follia del sesso.** Col. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Supersexy mogli svedesi.** Ap. 15 ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Veneto 5, tel. 871.642): **Il grande amplesso.** Col. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Introduzione erotica,** Chantal Arnoux. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046); dalle 16 alle 24 **Sexual fantasy e King King.** Ingresso soci.

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868): dalle 14,30 alle 24 continuato **Little Schoolgirl.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.7502): Chiuso per riposo.

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) **Doppio sesso incrociato.** Or. 20; 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Le porno cameriere.** Ap. 15 ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Vergini vogliose.** Ap. 15 ingresso 1200